



**UNIMORE**  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

# **RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE***

## **anno 2016**

**Adottata con delibera del Consiglio di Amministrazione  
il 29/09/2017**

# INDICE

<b>1</b>	<b>PRESENTAZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI</b>	
	<b>STAKEHOLDER ESTERNI .....</b>	<b>4</b>
2.1	L'organizzazione dell'Ateneo .....	4
2.2	Il contesto esterno di riferimento .....	9
2.3	I risultati raggiunti, le criticità e le opportunità .....	11
	2.3.1 I risultati della programmazione triennale del MIUR 2013-15 .....	11
	2.3.2 I risultati delle aree strategiche del Piano Integrato 2016-18 .....	14
<b>3</b>	<b>OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI .....</b>	<b>22</b>
3.1	Albero della <i>performance</i> .....	22
3.2	Obiettivi strategici .....	24
3.3	Obiettivi e piani operativi .....	28
3.4	Obiettivi individuali .....	30
<b>4</b>	<b>RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ .....</b>	<b>34</b>
<b>5</b>	<b>PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE .....</b>	<b>36</b>
<b>6</b>	<b>IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA <i>PERFORMANCE</i> .....</b>	<b>40</b>
6.1	Fasi, soggetti, tempi .....	40
6.2	Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della <i>performance</i> .....	41
<b>7</b>	<b>ALLEGATI TECNICI .....</b>	<b>42</b>
	ALLEGATO 1: Riesame di Ateneo sugli indicatori strategici (2016)	
	ALLEGATO 2: Riesame dei Dipartimenti sul proprio Piano Integrato 2016-18	
	ALLEGATO 3: Riesame delle Direzioni sui risultati raggiunti nel 2016	
	ALLEGATO 4: Valutazione individuale 2016 (su format CIVIT)	

# 1 PRESENTAZIONE

La *Relazione sulla performance* è un documento con cui l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia rendiconta i risultati organizzativi e individuali ottenuti nel corso dell'anno 2016.

Il documento fa parte di quelli previsti dalla normativa in materia di ciclo della performance<sup>1</sup>, normativa che prevede che le Amministrazioni adottino “un documento [...] denominato «*Relazione sulla performance*» che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti” (art. 10, comma 1, lettera b, D.Lgs 150/2009).

Nei paragrafi successivi, per ciascuna delle aree caratterizzanti la missione di UNIMORE così come declinate nel Piano Integrato 2016-18 (didattica, ricerca e trasferimento tecnologico e terza missione, internazionalizzazione, servizi per gli studenti, fabbisogno del personale, accountability e rendicontazione sociale) e con riferimento agli obiettivi programmati per lo stesso triennio 2016-18, sono descritti i principali **traguardi raggiunti e le criticità affrontate**.

Si tratta di uno sguardo **all'operato complessivo** di UNIMORE, integrato dal resoconto sui risultati del personale tecnico amministrativo.

La Relazione presenta dunque la rendicontazione contestuale dei risultati relativi:

- alla Programmazione triennale 2013-15 del MIUR (nella Relazione sulla Performance 2015 i dati pubblicati non comprendevano i risultati definitivi);
- alle linee strategiche fissate per il triennio 2016-18;
- agli obiettivi operativi della componente tecnico amministrativa relativi al 2016.

Dal punto di vista metodologico, i contenuti sono stati redatti nel rispetto delle indicazioni metodologiche fornite da CIVIT<sup>(2)</sup> (Delibera 5/2012 e successivi aggiornamenti) relative alla struttura e alla modalità di redazione della Relazione sulla *performance*, tenuto conto delle indicazioni contenute nelle *Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del ciclo della performance nelle università* e considerando le segnalazioni rilevate dall'OIV<sup>(3)</sup> di UNIMORE nelle carte di lavoro della validazione della precedente *Relazione sulla performance* dell'Ateneo.

---

<sup>1</sup> art. 10, comma 1, lett. b), D.Lgs 150/09

<sup>(2)</sup> Commissione Indipendente per la Valutazione, la trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche

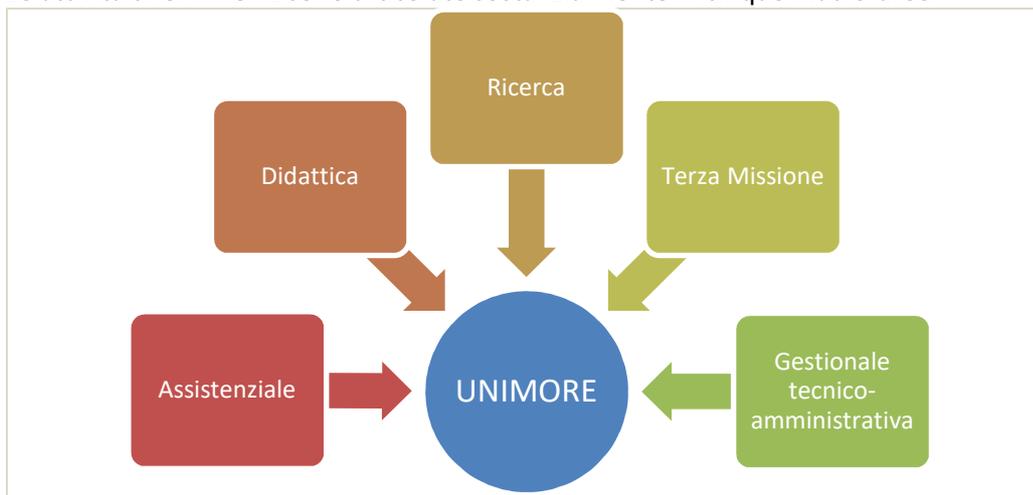
<sup>(3)</sup> Organismo Indipendente di Valutazione

## 2 SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

### 2.1 Organizzazione dell'Ateneo

Con oltre 20.000 iscritti e 1.500 dipendenti, UNIMORE rientra dal 2017 tra gli atenei di grandi dimensioni. Articolato su due sedi<sup>4</sup> (una a Modena e l'altra a Reggio Emilia), l'Ateneo conta 14 Dipartimenti e 1 Scuola/Facoltà di Medicina e Chirurgia, oltre a centri dislocati sul territorio delle due province, dove si svolgono le attività didattiche e di ricerca.

Le attività di UNIMORE sono articolate sostanzialmente in cinque macro-aree:



Le strutture che assicurano lo sviluppo delle attività sono:

- **i Dipartimenti**, chiamati a presiedere alle attività di programmazione, coordinamento e sviluppo della didattica, della ricerca (riformati dalla L. 240/2010) e della Terza Missione;
- **la Facoltà di Medicina e Chirurgia**, struttura universitaria di riferimento per quanto riguarda i rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN), di cui al Decreto Legislativo 21 dicembre 1999, n.517 e successive modificazioni e integrazioni. Essa favorisce ed attua il sistema delle relazioni funzionali e operative fra le strutture del SSN ed i Dipartimenti raccordati nella Scuola, garantendo l'inscindibilità delle funzioni assistenziali dei docenti di materie cliniche da quelle di insegnamento e di ricerca;
- **i Centri**, con vocazione specifica inerente la ricerca oppure di servizio per il supporto tecnico-amministrativo e bibliotecario;
- **le strutture dell'Amministrazione centrale**, incaricata dell'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi definiti dagli Organi Accademici e di presiedere alle attività istituzionali e alle attività gestionali tecnico-amministrative;
- **la Fondazione Marco Biagi**, chiamata a presidiare la Terza Missione relativa a corsi di alta formazione e di aggiornamento per professionisti, convegni e attività editoriale.

La *Figura 1* illustra la struttura organizzativa dell'Ateneo mentre l'organigramma **dell'Amministrazione centrale** (aggiornato a ottobre 2015) è rappresentato in *Figura 2*.

<sup>4</sup> L'organizzazione dell'Ateneo è, dal 1998, a "rete di sedi universitarie" (art. 1 dello Statuto). Tale organizzazione implica uno "sviluppo coordinato, paritario, equilibrato, efficace ed efficiente delle attività didattiche, di ricerca e gestionali delle due sedi, tenendo conto delle loro specifiche caratteristiche e vocazioni" (art. 7 dello Statuto).

Struttura organizzativa dell'Ateneo – Dipartimenti, Centri, Fondazioni (ottobre 2016)

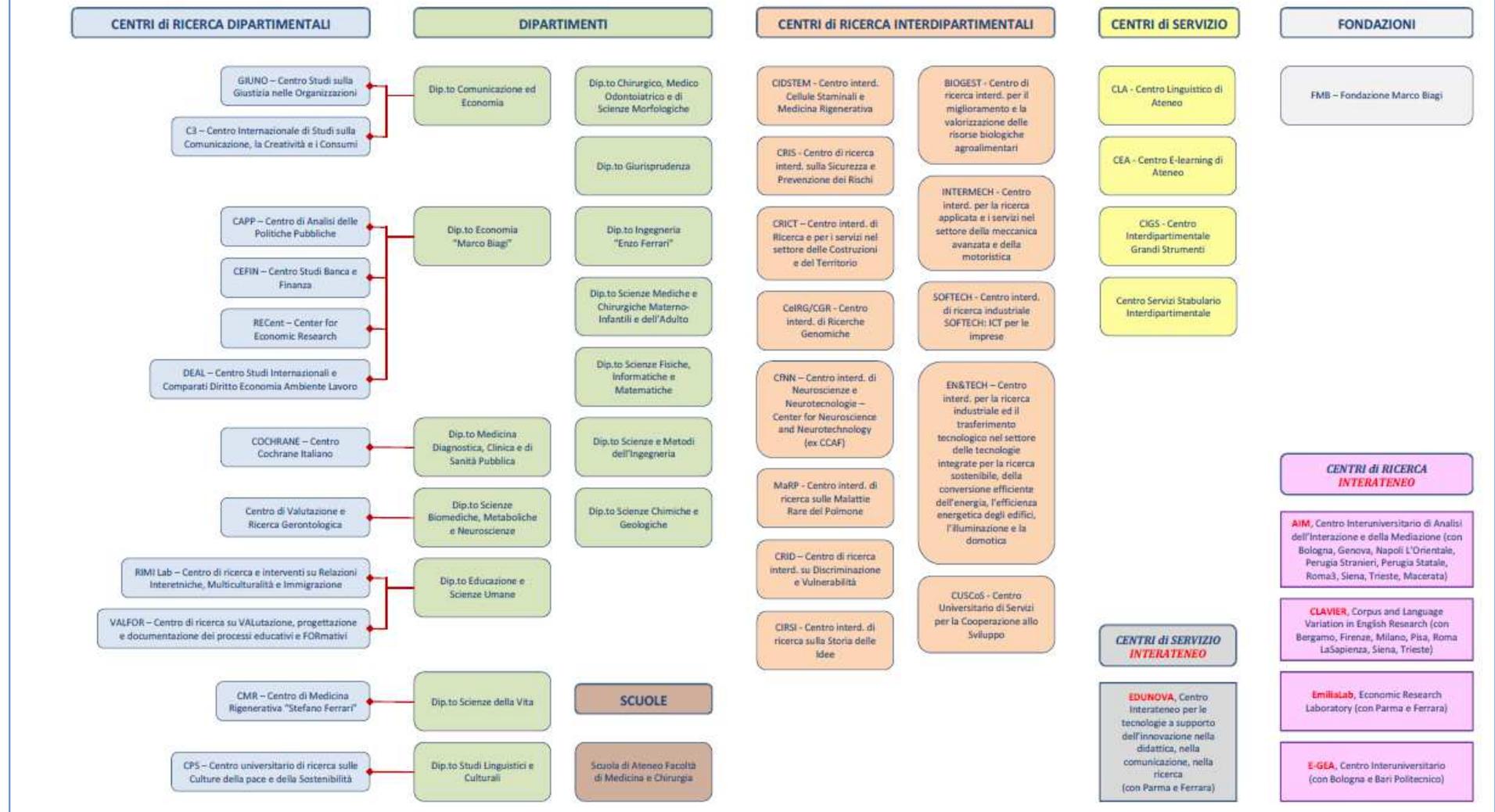


Figura 1: Struttura organizzativa dell'Ateneo (aprile 2017)

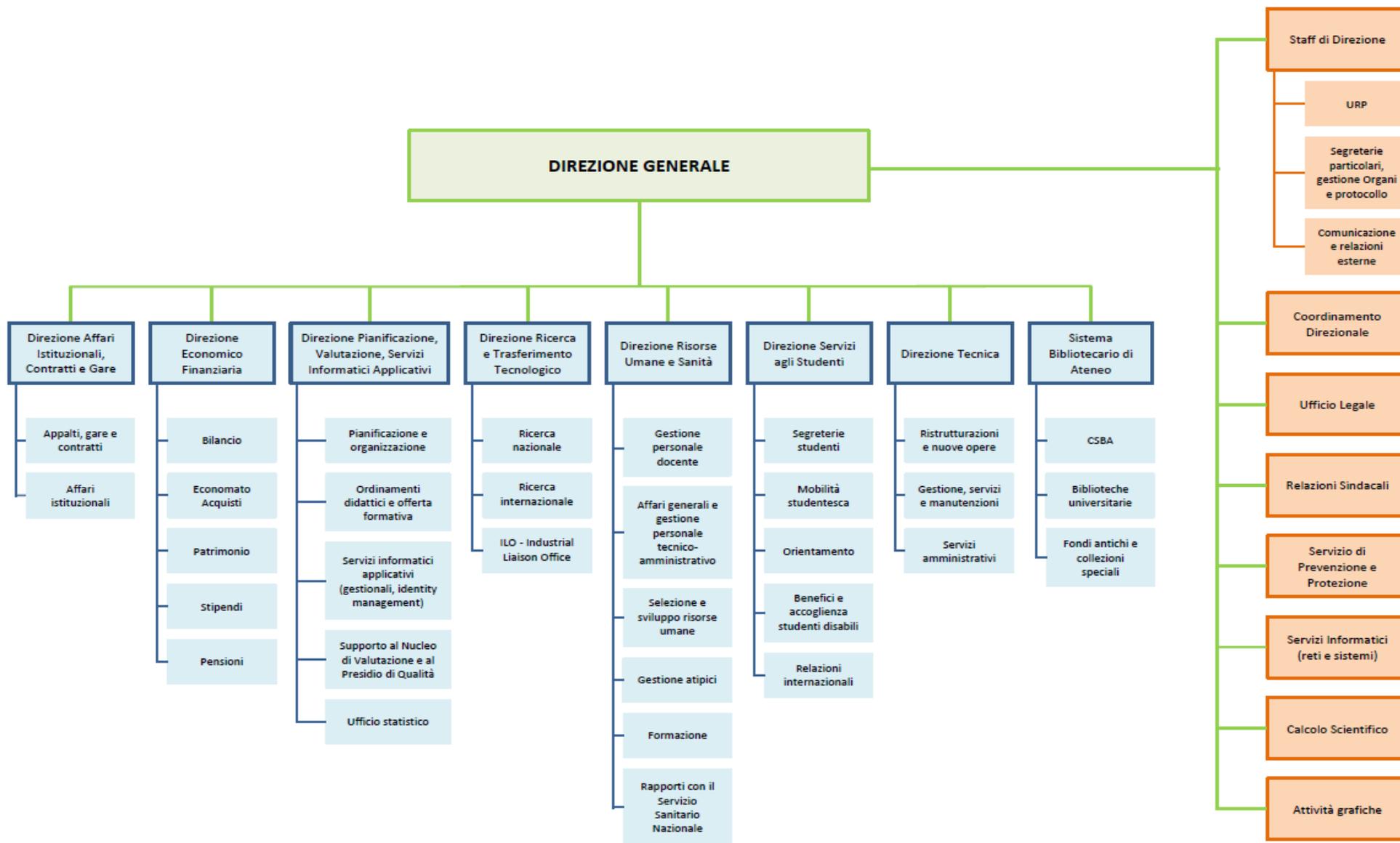


Figura 2: Organigramma dell'Amministrazione Centrale (ottobre 2015)



Di seguito si riportano, in estrema sintesi, alcuni dati ritenuti significativi sull'attività dell'Ateneo.

#### OFFERTA FORMATIVA a.a. 2016/17

38 corsi di laurea triennale  
33 corsi di laurea magistrale  
6 corsi di laurea a ciclo unico

#### Post laurea

13 corsi di dottorato di ricerca (XXXII ciclo)  
48 scuole di specializzazione attive (a.a. 2015/16)  
19 master universitari di I e II livello  
15 corsi di perfezionamento

#### STUDENTI E LAUREATI

**22.137** iscritti ai corsi di I e II livello (a.a. 2016/2017), di cui 7.500 immatricolati

**4.062** laureati (anno solare 2016), di cui il 69% laureati in corso

#### RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

**16%** il tasso di successo dei progetti competitivi di Unimore (2016)

10 *spin off* universitari partecipati da UNIMORE

23 brevetti italiani a titolarità di Unimore; 9 brevetti USA; 7 brevetti europei.

354 iscritti ai cicli di dottorato attivi (XXXI, XXX, XXIX)

**129** iscritti a corsi di dottorato del XXXI ciclo, di cui 53 coperti da borse di Ateneo e 30 coperti da borse esterne o finanziamenti equivalenti

#### INTERNAZIONALIZZAZIONE

372 gli studenti stranieri incoming (in programmi di mobilità europea ed extraeuropea) nell'a.a. 2016/17

851 gli studenti dell'Ateneo che hanno trascorso un periodo di studio all'estero (in programmi di mobilità europea ed extraeuropea) (a.a. 2016/17)

220 accordi di collaborazione scientifico e culturali con istituti partner stranieri

#### PERSONALE (al 31.12.2016)

<b>Personale docente e ricercatore</b>	<b>783</b>
Professori ordinari	204
Professori associati	315
Ricercatori	204
Ricercatori a tempo determinato	11
<b>Collaboratori Esperti Linguistici</b>	<b>20</b>
<b>Dirigenti (di ruolo)</b>	<b>6</b>
<b>Personale tecnico amministrativo</b>	<b>667</b>
a tempo indeterminato	634
a tempo determinato	33

#### STRUTTURE E SPAZI (al 31.12.2016)

<b>Scuole di Ateneo</b>	<b>1</b>
<b>Dipartimenti</b>	<b>14</b>
<b>Centri di ricerca:</b>	<b>17</b>
Interdipartimentali	13
Interateneo	4
<b>Centri di servizio</b>	<b>4</b>
interateneo	1
<b>Direzioni operative</b>	<b>7</b>
<b>Unità in staff alla Direzione centrale</b>	<b>8</b>
<b>Biblioteche</b>	<b>7</b>

## 2.2 Il contesto esterno di riferimento

L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia è inserita in un contesto territoriale dinamico e innovativo, che rappresenta una delle aree più sviluppate, moderne (nei settori della industria ceramica, del tessile, del biomedicale, dell'agroalimentare, dell'automotive e robotica, meccanica e oleodinamica e della mecatronica) e produttive del paese.

Nei recenti scenari regionali (aprile 2017) l'Emilia-Romagna si conferma prima regione italiana per ritmo di crescita (crescita stimata del PIL per il 2016 pari al 1,3%), con alle spalle le regioni motore dell'economia italiana (il Veneto, che cresce dell'1,2% e la Lombardia, con 1,2% rispetto al 2016)<sup>5</sup>

Le imprese attive della regione si concentrano attorno all'asse centrale della via Emilia, costituito dalle province di Parma, Reggio Emilia, Modena e Bologna; queste ultime tre costituiscono la cosiddetta "area forte" caratterizzata da una elevata propensione al commercio estero (esportazioni di beni superiori sempre superiori alla media nazionale) e alti redditi.

Nel 2016 l'economia regionale ha registrato un andamento discretamente positivo, con valori sopra la media nazionale per i principali indicatori economici (tabelle 1 e 2).

Sui dati di crescita (sensibilmente superiori a quelli medi nazionali) agisce tuttavia un effetto di rallentamento dello slancio, imputabile alla frenata della crescita del commercio mondiale, con immediato riflesso sulla dinamica delle esportazioni (nel 2016 con aumento del 2,4%, a fronte del 4,8% del 2015, comunque superiore alla tendenza nazionale). Per il 2017 è stimata una ripresa accelerata delle esportazioni, grazie ai valori del cambio su livelli atti a sostenere la competitività delle imprese.

Gli effetti sul sistema produttivo regionale della crisi passata, tuttavia, appaiono chiaramente. La quota del valore aggiunto regionale derivante dalle costruzioni si è ridotta ampiamente, mentre la ripresa del valore aggiunto industriale che si è realizzato successivamente alle fasi di recessione mondiale, lo ha riportato ai valori del 2007.

Tabella 1

Indicatore	2014	2015	2016	2017
<b>Variazioni percentuali su valori concatenati (anno di riferimento 2010) - Italia</b>				
PIL	0,8	0,9	0,9	0,9
Importazioni di beni	7,0	3,1	4,0	3,0
Domanda interna (al netto variazione scorte)	1,2	1,5	0,8	0,8
Spesa per consumi delle famiglie	1,7	1,4	0,6	0,9
Investimenti fissi lordi	1,6	2,9	2,5	1,5
Esportazioni di beni	3,7	1,9	3,6	2,7

Fonte: elaborazione Unioncamere E.R. su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, aprile 2017

Tabella 2

Indicatore	2015	2016	2017	2018
<b>Variazioni percentuali su valori concatenati (anno di riferimento 2010) - Emilia-Romagna</b>				
PIL	0,9	1,3	1,3	1,3
Importazioni di beni	6,7	6,9	2,8	2,0
Domanda interna (al netto variazione scorte)	1,5	1,9	1,2	1,2
Spesa per consumi delle famiglie	1,8	1,6	0,8	1,1
Investimenti fissi lordi	2,6	3,6	3,1	2,1
Esportazioni di beni	4,8	2,4	4,0	3,0

Fonte: elaborazione Unioncamere E.R. su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, aprile 2017

I segnali economici si riflettono tendenzialmente in modo positivo anche su quelli socio-economici (tabella 3): sono in diminuzione le famiglie che hanno accusato un deterioramento delle risorse economiche<sup>6</sup> (30,5% contro il 41,8% dell'anno precedente) e quelle che giudicano scarse le risorse economiche degli ultimi 12 mesi (29,7% rispetto al 32,2% del 2015). L'unico dato negativo è quello riferito alle famiglie che reputano assolutamente insufficienti le disponibilità economiche, in trend di crescita costante (4,7% rispetto al 4,3% del 2015), segnale di una possibile acutizzazione del divario economico tra le famiglie del territorio.

<sup>5</sup> Unioncamere Emilia-Romagna, Scenario Emilia-Romagna, aprile 2017

<sup>6</sup> Indagine Istat sul grado di soddisfazione dei cittadini Anno 2016

**Tabella 3**

Indicatore	2013	2014	2015	2016
<b>Percezione delle risorse economiche negli ultimi 12 mesi (famiglie in Emilia-Romagna)</b>				
Risorse economiche scarse	38,5	36,1	32,2	29,7
Risorse economiche assolutamente insufficienti	5,2	3,9	4,3	4,7
Percezione di situazione economica "un po' peggiorata" o "molto peggiorata" rispetto all'anno precedente	58,0	37,2	41,8	30,5

Fonte: Istat (I.Stat), Condizione economica delle famiglie e diseguaglianze - Percezione economica

La qualità della vita non fornisce segnali rassicuranti: nella *classifica 2016 del Sole 24 Ore dedicata alla vivibilità delle città (Qualità della Vita)* tra le province della regione, solo Bologna (8° posto) e Ferrara (58° posto) hanno registrato miglioramenti rispetto il precedente anno.

Tutte le altre sono peggiorate e si collocano al 12° posto (Ravenna), al 15° posto (Modena); al 22° posto (Parma), al 25° posto (Forlì-Cesena), al 27° posto (Reggio Emilia), al 33° posto (Rimini) e al 48° posto (Piacenza).

In tale contesto UNIMORE è impegnata a dare vita a una istituzione vocata non solo alla didattica e alla ricerca, ma anche alla messa a disposizione di beni e servizi alle imprese, alle istituzioni, ai soggetti e alle realtà, non solo locali. Le strategie messe in campo tendono a rafforzare il legame già profondo che l'Ateneo ha saputo mantenere con il territorio.

Sono sempre maggiori, in tal senso, gli sforzi dell'Ateneo verso il consolidamento delle fruttuose relazioni con il mondo accademico rappresentato dagli altri tre **atenei della regione** (Università di Bologna, Università di Ferrara e Università di Parma) e con quello della ricerca (con particolare attenzione alle opportunità di innovazione offerte dalla **Rete Alta Tecnologia dell'Emilia Romagna**, costituita da laboratori di ricerca industriale e da centri per l'innovazione organizzati in piattaforme regionali e alla Strategia regionale dell'innovazione per la Specializzazione Intelligente - **Smart Specialization Strategy**).

Il contatto con il mondo produttivo e dei servizi del territorio è facilitato dai **Tecnopoli**, un'iniziativa della Regione Emilia-Romagna in collaborazione con le Università, i Centri di Ricerca e gli enti Locali dei territori interessati. Ad oggi la rete dei Tecnopoli è articolata in dieci infrastrutture dislocate in venti sedi nel territorio dell'Emilia-Romagna che ospitano e organizzano attività e servizi per la ricerca industriale, lo sviluppo sperimentale e il trasferimento tecnologico. Il Tecnopolo di Unimore vanta attualmente tre sedi (campus del Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari", Knowbel e Parco Scientifico Tecnologico di Mirandola) e diversi laboratori di ricerca industriale e centri d'innovazione d'Ateneo.

I contatti con il mondo imprenditoriale e del lavoro, finalizzati anche a consolidare i rapporti con il territorio per creare condizioni utili a sviluppare opportunità lavorative per i laureati, sono garantiti da diverse iniziative dell'Ateneo, tra cui il **tavolo tecnico di coordinamento interno all'Ateneo e trasversale ai Dipartimenti**, per sollecitare periodici confronti con le associazioni di categoria e il mondo imprenditoriale. Lo scopo è allineare sempre più finemente i profili e le competenze dei giovani laureati alle esigenze espresse e richieste dal mercato del lavoro.

## 2.3 I risultati raggiunti, le criticità e le opportunità

### 2.3.1 Risultati della programmazione triennale MIUR 2013-15

A marzo 2014, al fine di applicare il D.M. 827 del 15 ottobre 2013 sulle *linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2013-15*<sup>7</sup>, UNIMORE ha presentato i propri obiettivi e le linee di intervento nell'ambito delle linee di programmazione ministeriale, coerenti con il Piano strategico triennale 2013-15.

L'Ateneo ha deciso di concorrere, ai fini dell'acquisizione delle risorse ministeriali, ad entrambi gli obiettivi **"Promozione della qualità del sistema universitario"** e **"Dimensionamento sostenibile del sistema universitario"**, attraverso la presentazione di progetti su 12 **azioni**. Per ogni progetto sono stati scelti gli indicatori e definiti i target per l'anno 2014 e 2015.

A dicembre 2014 il MIUR ha dato comunicazione<sup>8</sup> degli esiti della *valutazione ex ante* dei progetti da finanziare. Dei 12 progetti presentati da UNIMORE, **3 sono stati valutati non finanziabili**.

Alla valutazione intermedia di giugno 2015 ha fatto seguito a luglio 2016 quella finale<sup>9</sup>.

La *tabella 4* riporta gli esiti di tali valutazioni (e i valori dei risultati 2014 e 2015 su cui si sono determinate tali valutazioni).

In termini di **risorse economiche**, il MIUR aveva complessivamente destinato alle università statali per la programmazione triennale 2013-15 un totale di 141 Mil€ (fissando per ciascun ateneo un tetto massimo pari al 2,5% del FFO 2012 ricevuto dallo stesso ateneo).

Rispetto a tale quota (pari a un valore massimo teorico di € 2.282.659 per UNIMORE), l'Ateneo aveva ricevuto **l'assegnazione iniziale**, a seguito della *valutazione ex ante* dei progetti presentati, di **€ 1.562.019** dei fondi richiesti.

Il monitoraggio 2014 rileva due linee di azione che non raggiungono il target intermedio e determina l'assegnazione di una quota pari a € 443.771, che risulta dalla decurtazione di € 28.688 dalla quota prevista:

- **1.a Azioni di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso degli studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro (-€ 1.674)**
- **2.c Attrazione di studenti stranieri (-€ 26.994).**

Il monitoraggio 2015 rileva una linea di azione che non raggiunge il target finale (2.c *Attrazione di studenti stranieri* **(-€ 15.975)**) e determina l'assegnazione di una quota pari a **€ 613.734**.

**Il calcolo finale indica una quota di consolidamento pari a € 1.246.314, a decorrere dal 2016 e una quota di recupero di € 135.531.**

<sup>7</sup> Seguiti dal D.M. 104/2014 "Indicatori e Parametri per il monitoraggio e la valutazione dei programmi delle Università 2013-15" e dal Decreto Direttoriale 444/2014 "Modalità telematiche di presentazione della Programmazione triennale 2013-15" entrambi del 14 febbraio 2014.

<sup>8</sup> DM 889 del 4 dicembre 2014

<sup>9</sup> Nota MIUR n. 9050, 12 luglio 2016 – Programmazione triennale 2013-2015 – chiusura monitoraggio dei risultati relativi all'anno 2015 e verifica delle assegnazioni

Obiettivi della programmazione e relative azioni	Indicatore	Valore iniziale (2013)	Target 2014	Risultati 2014	Target 2015	Risultati 2015
<b>Obiettivo di PROMOZIONE DELLA QUALITÀ DEL SISTEMA UNIVERSITARIO</b>						
<i>1. Azioni di miglioramento dei servizi per gli studenti</i>						
a. Azioni di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso degli studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro	% di corsi L e LMCU che prevedono obbligatoriamente un test prima dell'immatricolazione	57,14% (16/28)	71,4% (20/28)	<b>70,37%</b> (19/27) 	100% (27/27)	100% (28/28)
b. Dematerializzazione dei processi amministrativi per i servizi agli studenti	Numero di processi amministrativi dematerializzati	0	10	10	6	6
	Tempi di messa a regime del processo dematerializzato (2014 o 2015)	ND	SI	SI	SI	SI
c. Formazione a distanza erogata dalle Università non telematiche	Numero di corsi di studio (L, LMCU, LM) offerti integralmente in teledidattica, ovvero in modalità "blended"	3	3	3	4	5
	Numero di tutor / Numero di iscritti a corsi di studio (L, LMCU, LM) offerti in teledidattica, ovvero in modalità "blended"	0,011 (9/820)	0,018	0,019 (15/790)	0,024	0,025 (29/1170)
<i>2. Promozione dell'integrazione territoriale, anche al fine di potenziare la dimensione internazionale della ricerca e della formazione</i>						
a. Programmazione e realizzazione di obiettivi congiunti tra Università ed enti di ricerca <b>NON FINANZIATO</b>	Numero di docenti di istituzioni universitarie straniere (visiting professor), cui è stato assegnato un corso ufficiale o comunque con periodi di presenza certificati di almeno tre mesi.	2	3	8	5	11
c. Attrazione di studenti stranieri	Proporzione di studenti stranieri immatricolati ai corsi di studio (L, LMCU) in possesso di titolo di studio conseguito all'estero.	0,027 (104/3821)	0,03	<b>0,023</b> (86/3818) 	0,032	<b>0,028</b> (119/4255) 
d. Potenziamento dell'offerta formativa relativa a corsi in lingua straniera di I, II e III livello anche in collaborazione con Atenei di altri Paesi con rilascio del Titolo Congiunto e/o del Doppio Titolo	Numero di corsi di studio (L, LMCU, LM) offerti in lingua straniera	0	0	0	4	4
e. Potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti	Numero di studenti in mobilità all'estero	238	250	292	262	395
<i>3. Incentivazione della qualità delle procedure di reclutamento del personale accademico anche al fine di incrementare la quota minima del 20% delle assunzioni di professori provenienti da ruoli o da percorsi di ricerca esterni alla sede chiamante, prevedendo nel regolamento di ateneo l'applicazione uniforme delle seguenti misure</i>						
a. Presenza maggioritaria nelle commissioni di selezione di cui agli articoli 18 e 24 della legge 240/2010 di docenti esterni all'ateneo, in possesso di un elevato profilo scientifico a livello internazionale	Previsione della disposizione nel regolamento di ateneo per tutte le procedure di reclutamento di cui all'art. 18 e 24 commi 5 e 6 della Legge 240/10 (SI/NO).	ND	SI	SI	NO	NO
b. Presenza, almeno nelle commissioni di selezione dei professori ordinari di cui all'articolo 18 della legge 240/2010, di almeno uno studioso di elevato profilo scientifico attivo in Università o centri di ricerca di un Paese OCSE	Previsione della disposizione nel regolamento di ateneo per tutte le procedure di reclutamento di cui all'art. 18 e 24 commi 5 e 6 della Legge 240/10 (SI/NO).	ND	SI	SI	NO	NO

Obiettivi della programmazione e relative azioni	Indicatore	Valore iniziale (2013)	Target 2014	Risultati 2014	Target 2015	Risultati 2015
<b>Obiettivo di DIMENSIONAMENTO SOSTENIBILE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO</b>						
<i>2. Realizzazione di modelli federativi di Università su base regionale o macroregionale, con le seguenti caratteristiche, ferme restando l'autonomia scientifica e gestionale dei federati nel quadro delle risorse attribuite</i>						
b. Unificazione e condivisione di servizi amministrativi, informatici, bibliotecari e tecnici di supporto alla didattica e alla ricerca	Numero di servizi unificati o condivisi con altri atenei.	0	1	1	3	3
	Tempi di messa a regime del processo di unificazione e condivisione (2014 o 2015).	ND	SI	SI	SI	SI
<i>3. Riassetto dell'offerta formativa da realizzarsi attraverso uno o più dei seguenti interventi</i>						
a. Accorpamento o eliminazione di corsi di laurea e di laurea magistrale su base regionale, macro regionale o nazionale in funzione della domanda, della sostenibilità e degli sbocchi occupazionali <b>NON FINANZIATO</b>	Numero di corsi di studio (L, LMCU, LM) con esiti occupazionali a 1 anno dal titolo di studio in miglioramento.	61	62	65	63	78
	Numero medio di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM) attivati	9,865 (730/74)	9,9	10,056 (724/72)	9,95	9,959 (727/73)
c. Trasformazione o soppressione di corsi di laurea con contestuale attivazione di corsi ITS (Istruzione tecnica superiore) affini <b>NON FINANZIATO</b>	Partecipazione dell'ateneo alle Fondazioni che istituiscono corsi ITS.	NO	NO	NO	SI	NO 

Tabella 4 – Programmazione triennale MIUR 2013-15: esiti monitoraggio 2014 e 2015

## 2.3.2 Risultati conseguiti nell'anno 2016 sulle aree strategiche del Piano Integrato 2016-18

### **DIDATTICA**

L'a.a. 2016/17 di UNIMORE presenta un'offerta formativa articolata su 77 corsi di studio, 7 dei quali interateneo (2 di questi hanno sede amministrativa a Parma e Ferrara). Rispetto al precedente anno accademico, l'Ateneo ha incrementato l'offerta formativa di un nuovo corso di laurea magistrale (**LM-18 Informatica**), arrivando a 33 lauree magistrali, 38 lauree triennali e 6 lauree magistrali a ciclo unico. Tre corsi di studio<sup>10</sup> sono proposti nella doppia modalità (in presenza e a distanza) e altri quattro corsi<sup>11</sup> si avvalgono anche di insegnamenti a distanza (di cui due blended). Ad arricchire l'offerta formativa contribuiscono numerosi Master e corsi di perfezionamento, tra cui un ultimo nato nel 2016, il **corso di perfezionamento universitario sulle emergenze territoriali e sanitarie**, molto interessante per gli enti e le istituzioni che ha saputo far interagire (Comune di Modena, l'Accademia Militare, l'Esercito Italiano e Arpa Emilia-Romagna). Il corso, unico nel panorama nazionale, fornisce competenze relative alla previsione, prevenzione e gestione di calamità naturali e tecnologiche, in collaborazione con importanti istituzioni estere. Rientra nel merito delle emergenze territoriali anche il decreto di **esonero totale dal pagamento della tassa di iscrizione e dei contributi universitari** agli studenti interessati dalla crisi sismica che ha coinvolto dall'agosto 2016 i territori delle regioni Lazio, Marche e Umbria.

A ottobre 2016 ha preso il via la **Cyber Academy**, per formare figure professionali in grado di affrontare e risolvere i problemi legati alla *sicurezza informatica aziendale o istituzionale*.

Proseguendo l'esperienza già avviata di formazione e condivisione con le strutture didattiche sono state riviste alcune schede di insegnamento e sono stati modificati i corsi di studio per rendere maggiormente coerenti gli obiettivi formativi con i risultati di apprendimento attesi, potenziando il confronto con il mondo del lavoro.

Questi importanti sforzi per la continua revisione dell'offerta formativa sono premiati dai risultati **dell'occupazione dei laureati** dell'Ateneo: gli ultimi dati del consorzio Almalaurea (indagine 2016 sui dati 2015) indicano che il 64,2% dei laureati intervistati a un anno dal conseguimento risultano occupati (la media nazionale si ferma al 52,3%).

Ha contribuito ai buoni risultati sulla qualità della didattica quanto ottenuto sulla **formazione a distanza**. In questo settore, infatti, UNIMORE sta mettendo a disposizione dell'intero sistema universitario italiano le proprie strutture e le proprie competenze: sono confermati gli investimenti nel progetto EduOpen (che ha già visto l'adesione di oltre 12.000 utenti), ma lo sforzo è rivolto anche ai nuovi corsi aperti online su larga scala, **Moocs (Massive Open On line Courses)**. Al piano di incentivazione proposto dagli OOAA ai docenti per realizzare corsi Moocs hanno infatti risposto tutti i Dipartimenti dell'Ateneo, impegnandosi a produrre e a mettere a disposizione in rete circa 40 moduli didattici.

Tutte le azioni nell'ambito della didattica sono state guidate dalle linee **della Politica di Ateneo per la Formazione** e dai principi per **l'assicurazione della qualità della formazione**, che ha visto coinvolti il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), i Referenti di Qualità dei Dipartimenti e della Facoltà. Hanno contribuito in modo costruttivo le Commissioni Paritetiche docenti-studenti e il Nucleo di Valutazione, con utili segnalazioni di criticità rilevate riportate accuratamente nelle rispettive Relazioni (trasmesse puntualmente agli OOAA). Uno dei principali risultati del 2016 è stata la riproposizione, con un audit, del riesame di Ateneo il 20 dicembre 2016.

### **DATI DA CLASSIFICHE NAZIONALI**

**Guida Università 2017/18 de "Repubblica", a cura di Censis (sugli a.a. precedenti):**

- 1° posto per le lauree triennali delle aree disciplinari dell'Ingegneria, del gruppo medico-sanitario e del gruppo agrario-veterinario;
- 2° secondo posto per le lauree triennali del gruppo linguistico;
- 1° posto per le lauree magistrali a ciclo unico in Giurisprudenza.

<sup>10</sup> Corso di laurea in scienze della comunicazione (L-20), corso di laurea in marketing e organizzazione di impresa (L-18), corso di laurea magistrale in Economia e Diritto per le Imprese e le Pubbliche Amministrazioni (LM-77)

<sup>11</sup> Corso di laurea magistrale in relazioni di lavoro (LM-77), corso di laurea in Scienze dell'Educazione (L-19), corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24), corso di laurea in Scienze giuridiche dell'impresa e della pubblica amministrazione (L-14)

**Classifica Sole 24 Ore 2016****5° posto nella classifica della didattica.**

Nel dettaglio:

- 1° posto per borse di studio erogate;
- 2° posto per il voto degli studenti sui corsi di laurea (soddisfazione);
- 8° posto per minor numero di laureati disoccupati a un anno dalla laurea;
- 8° posto per CFU conseguiti negli stage;
- 9° posto per efficacia (media CFU conseguiti in un anno);
- 18° posto per dispersione degli studenti (immatricolati che confermano l'iscrizione al II anno dello stesso Ateneo);
- 19° posto per mobilità internazionale (CFU conseguiti all'estero).

**XIX Rapporto AlmaLaurea sulla Condizione occupazionale dei laureati italiani (indagine 2017 sui dati 2016):**

- 1° posto tra atenei generalisti per tasso di disoccupazione dei laureati magistrali a un anno dalla laurea (10% a fronte della media nazionale del 20,5%);
- 4° posto tra atenei generalisti per tasso di disoccupazione dei laureati triennali a un anno dalla laurea (12,7% a fronte del 22,3% nazionale)
- 1° posto tra atenei della regione per tasso di occupazione dei laureati triennali a un anno dalla laurea (54,6%, seguito da UNIFE con 50,7%, UNIBO con 45,5% e UNIPR con 45,3%) e dei laureati biennali a un anno dalla laurea (85%, seguito da UNIFE con 78,1%, UNIPR con 76,7% e UNIBO con 73,3%)

**XIX Rapporto AlmaLaurea sul profilo dei laureati (indagine 2017 sui dati 2016)**

- 1° posto tra gli atenei generalisti per soddisfazione del corso di laurea;
- 2° posto tra gli atenei generalisti (e 1° posto in regione) per indice di ritardo alla laurea (0,20 a fronte di 0,36 medio nazionale);
- 2° posto tra gli atenei generalisti (e 1° posto in regione) per regolarità negli studi (64,5% a fronte del 48,8% medio nazionale)
- 4° posto tra gli atenei generalisti per % di studenti che hanno svolto un tirocinio prima della laurea (79% dei laureati triennali e 77% dei laureati magistrali biennali, a fronte del 56,5% medio nazionale).

**CRITICITA':**

- ✓ la necessità di coniugare la crescita costante dell'offerta formativa (e del numero degli studenti) con la garanzia della qualità dei percorsi formativi: questo richiede continue azioni di miglioramento sulla docenza, sull'apparato amministrativo, sui servizi tecnologici e sulle infrastrutture.
- ✓ Sostenibilità dei corsi di studio (48° posto nella Classifica Sole 24 Ore 2016)
- ✓ Sofferenze del mercato del lavoro hanno avuto riflessi anche sul tasso di occupazione laureati di UNIMORE che, a dispetto di quanto si prevedeva, è in diminuzione rispetto all'anno 2015, pur attestandosi sempre al primo posto in regione.

**OPPORTUNITA':**

- ✓ l'introduzione di nuovi corsi interateneo nell'offerta formativa di Unimore consentirà una maggior collaborazione con le altre università della regione e con le maggiori aziende del territorio, per garantire agli studenti un inserimento ottimale e più rapido nel mondo del lavoro.
- ✓ L'adesione al network EduOpen consentirà l'erogazione di attività di formazione qualificata e certificata (ad aprile 2017 il MIUR ha accreditato EduOpen come piattaforma online per la formazione dei docenti delle scuole di ogni ordine e grado)

## **RICERCA**

L'ateneo riconosce alla ricerca scientifica e al trasferimento dei suoi risultati alla società un ruolo centrale della propria missione, per la quale ha adottato una precisa **politica di Ateneo**, definendo principi di **AQ - Assicurazione della Qualità (Ricerca e Terza Missione)** e descrivendo il *Sistema di gestione della ricerca* in termini di assicurazione della qualità con relativa mappatura del processo a livello di ateneo, che definisce responsabilità, fasi, tempi e raccordi con le attività svolte a livello di Dipartimento.

Il programma di sviluppo della ricerca scientifica di Unimore è articolato in azioni tese al perseguimento dell'avanzamento delle **conoscenze di base** e alla **formazione di nuovi ricercatori**, favorendo anche gli **aspetti applicativi**, finalizzati al trasferimento tecnologico alle imprese, alla partecipazione ai distretti industriali, alla creazione di *spin off*, alla stipula di contratti di ricerca con le imprese e alla realizzazione di laboratori specifici congiunti. Tutto questo per contribuire a un incremento di competitività del Paese.

Sono recenti gli sforzi di progettazione di un Centro di ricerca e sviluppo della **"Motor Valley"** italiana, con il fine di raccogliere le migliori pratiche del settore pubblico e privato in campo tecnologico dell'automotive. A *settembre 2016 è stato inaugurato il laboratorio di ricerca multidisciplinare Academy*, con competenze in progettazione meccanica, analisi strutturale dei telai, motori ad alta efficienza e motori elettrici, elettronica, tecnologie meccaniche, materiali innovativi, aerodinamica: queste iniziative saranno il supporto dei nuovi corsi di laurea istituiti da Unimore.

Nel 2016, inoltre, ha concluso il suo percorso costitutivo il **Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Storia delle Idee**, che si propone di diventare il punto di riferimento accademico e istituzionale, anche a livello internazionale, per la ricerca e il dibattito sulla storia delle idee. Ancora nel 2016 è stato istituito il **Centro di Ricerca Interdipartimentale su Discriminazioni e Vulnerabilità**, che si occuperà dell'individuazione e del contrasto di tutte le forme di vulnerabilità che portano alla discriminazione.

L'importante riconoscimento che nel 2016 UNIMORE ha ricevuto dall'amministratore delegato di **Facebook** testimonia gli ottimi risultati ottenuti nel campo della ricerca sulla intelligenza artificiale.

I risultati relativi alla partecipazione ai progetti di ricerca in ambito europeo *Horizon 2020* segnalano un tasso di successo del 10% (biennio 2014-15), a fronte di un dato nazionale di poco inferiore al 12%. La maggior parte delle proposte non approvate si colloca poco al di sotto della soglia necessaria per l'ammissione a finanziamento, confermando la necessità di mettere in campo azioni strategiche volte a promuovere maggiormente il ruolo e la ricerca di Ateneo con diverse azioni, tra cui il rafforzamento del ruolo del ruolo di UNIMORE all'interno di reti transnazionali.

Gli esiti del **percorso di accreditamento dell'Ateneo e dei Corsi di studio** (terminati con le visite della CEV dal 19 al 23 ottobre 2015) hanno riconosciuto, tra i punti di forza dell'Ateneo, **un significativo radicamento dell'Ateneo nel contesto socio-economico territoriale**. È risultato invece tra le aree suscettibili di miglioramenti il **consolidamento delle politiche delle azioni finalizzate al sistema di AQ per la ricerca**, con la segnalazione della necessità che l'Ateneo intervenga in maniera più incisiva nell'individuazione di una strategia di ricerca con obiettivi chiaramente definiti. Sono emerse diverse raccomandazioni della CEV, tra cui, si evidenziano le seguenti:

*"Si raccomanda di rendere sistematica l'attività di gestione della ricerca e l'acquisizione delle risorse e dei servizi a essa necessari, in funzione delle chiare responsabilità individuate;"*  
*"Si raccomanda di indicare con precisione i criteri e le modalità di distribuzione delle risorse per la ricerca ai dipartimenti (o strutture equivalente) e alle eventuali altre strutture di ricerca (ad es. strutture interdipartimentali, centri di ricerca, ecc.) con eventuale riferimento a criteri premiali basati sulla valutazione dei risultati della ricerca definiti dalla VQR e dalla SUA-RD;"*  
*"Si raccomanda il Presidio di Qualità di tenere sotto controllo i risultati delle attività di ricerca, incluse le attività di Riesame, riportandone gli esiti agli Organi di Governo;"*  
*"Si raccomandano gli Organi di Governo, i Dipartimenti, le strutture intermedie di prevedere processi e attività necessari a colmare gli eventuali scostamenti tra risultati attesi e risultati ottenuti."*

### **Classifica Sole 24 Ore 2016**

**29° posto nella classifica della ricerca.**

Nel dettaglio:

6° posto per qualità della produzione scientifica;

30° posto per capacità di attrazione di risorse per progetti di ricerca.

**CRITICITA':**

I primi risultati sintetici della VQR 2011-14 (indicatori aggregati usati dal MIUR per la distribuzione della parte premiale del FFO), pubblicati a fine dicembre 2016, confermano la **necessità per gli OOA di procedere a riflessioni e analisi dettagliate per realizzare il miglioramento della performance della ricerca.**

**OPPORTUNITA'**

- ✓ Istituzione di dottorati innovativi, caratterizzati da forte apertura verso l'internazionalizzazione e collaborazione e contaminazione con il settore industriale.
- ✓ La messa a punto di applicativi e sistemi di monitoraggio interni sulla produzione scientifica dei docenti, ad uso dei singoli dipartimenti e dell'ateneo, potrà aumentare la consapevolezza delle attività in essere e aiutare nella maggiore promozione della ricerca

**TERZA MISSIONE**

La Terza Missione è una *mission* di recente formalizzazione il cui ruolo è **di importanza crescente per UNIMORE.**

La capacità dell'Ateneo di rimanere profondamente incardinato sul territorio e di gestire le collaborazioni con le importanti realtà territoriali sono i fattori che hanno consentito a Unimore di trarre una vitalità essenziale per perseguire obiettivi della Terza Missione.

Nel **rapporto ANVUR sulla Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-14 (pubblicato a febbraio 2017)** veniva riscontrato che Unimore non monitorava né rendicontava le proprie attività di Terza Missione, ma procedeva semplicemente ad un censimento delle stesse. Risultava una discreta presenza di attività legate alla **proprietà intellettuale** e i risultati della gestione dei brevetti denotavano già buone potenzialità. Anche **l'imprenditorialità accademica** e la performance in tema di **impatto occupazionale e crescita delle spin off** risultavano soddisfacenti. Le **attività conto terzi** segnalavano una performance ottima, compresa la capacità di attrarre finanziamenti esterni da privati e attori istituzionali. Anche la conservazione e la gestione dei **poli museali** riceveva una valutazione complessivamente buona. Infine l'Ateneo mostrava un buon impegno anche nell'attività di **public engagement**, con un risultato nettamente sopra la media nazionale.

Nel corso del 2016 Unimore ha profuso un notevole impegno verso lo studio di soluzioni e **strumenti di monitoraggio e rendicontazione** delle attività di Terza Missione.

In primo luogo i Delegati alla Terza Missione, insieme con il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), hanno definito in modo più puntuale le **politiche di Ateneo** dedicate a questa nuova *mission*; il PQA ha predisposto un documento sul **Sistema di Gestione di Assicurazione della Qualità (AQ)** in cui sono definite le responsabilità e modalità operative attraverso le quali l'Ateneo persegue e mette in atto la qualità della Terza Missione. I documenti di politica e di mappatura del processo con il Sistema di Gestione sono stati approvati dagli Organi e condivisi con la comunità accademica in riunioni degli Organi in seduta congiunta dedicate ai riesami di Ateneo.

Ad oggi sono state realizzate attività di **partecipazione attiva** nel campo delle innovazioni e della ricerca, facilitate anche dalla creazione di numerosi laboratori e centri interdipartimentali in stretto contatto con le imprese e dalle agevolazioni previste dai bandi regionali, con l'obiettivo ultimo di creare sviluppo e innovazione.

Nel corso del 2016 sono state organizzate conferenze e incontri in tutti i campi del sapere, per la divulgazione scientifica e per facilitare il confronto e quindi l'arricchimento culturale. Rientrano in questo ambito le iniziative di formazione continua e i corsi di aggiornamento e di informazione in collaborazione con gli ordini professionali.

Le istituzioni, le imprese e il mondo della ricerca sono state recentemente coinvolte nel **Premio Nazionale Innovazione** (la cui edizione del 2016 è stata organizzata da UNIMORE). Si tratta della principale competizione italiana tra nuove imprese ad elevato contenuto di conoscenza, generate dal mondo accademico e della ricerca, per promuovere e diffondere la cultura d'impresa.

L'Ateneo ha inoltre organizzato numerose conferenze stampa e ha gestito progetti di comunicazione con vario materiale divulgativo per condividere tematiche ed esperienze con enti, imprese e cittadini.

Riguardo le attività delle fondazioni, dei centri di trasferimento, dei centri interdipartimentali, ma più in generale di tutti coloro che in qualche modo collaborano all'innovazione e allo sviluppo territoriale, nel giugno 2016 l'Ateneo ha partecipato, con le altre università della regione, al convegno "Atenei e Fondazioni universitarie al servizio dell'innovazione e dell'economia della conoscenza: sinergia per il futuro del paese". Il convegno ha posto interrogativi su come proseguire l'attività e sull'opportunità di individuare un modello di trasferimento tecnologico, o meglio di Terza Missione, che tenga conto della strategicità della regione Emilia Romagna.

Un importante sviluppo del prossimo futuro, infine, è quello nato dall'alleanza siglata tra *la Regione Emilia-Romagna e i quattro atenei della regione* per una programmazione condivisa, in particolare sulle **attività assistenziali** essenziali e quelle didattiche e della ricerca. Il protocollo d'intesa è finalizzato a migliorare la qualità del Servizio sanitario regionale dell'Emilia-Romagna (siglato a luglio 2016). Il Comitato regionale di indirizzo, istituito in base all'intesa, effettuerà le scelte strategiche, che diventeranno comuni tra Servizio sanitario regionale e Università.

#### **CRITICITA':**

- ✓ Ancora in fase di analisi la possibilità di rendere sistematico il censimento e di investire in modo organico sulla Terza Missione (per favorire la conoscenza e consapevolezza sulle collaborazioni dei singoli docenti);
- ✓ Attuale mancanza di strumenti capaci di monitorare e verificare le attività di Terza Missione dell'Ateneo.

#### **OPPORTUNITA':**

- ✓ Opportunità legate all'azione di maggiore evidenza e al disegno di un profilo ufficiale e maggiormente definito delle numerose attività che da tempo l'Ateneo sta seguendo in ambito di Terza Missione

### ***INTERNAZIONALIZZAZIONE***

L'internazionalizzazione è una delle strategie prioritarie dello sviluppo di Unimore, che ne ha ribadito la rilevanza all'interno della programmazione triennale 16-18.

L'Ateneo mira a raggiungere livelli considerevoli nelle diverse aree della didattica e della ricerca, in relazione agli standard internazionali e conformemente agli obiettivi definiti dal Processo di Bologna e dell'Agenda Europa 2020, al fine di contribuire attivamente alla creazione dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore. Il raggiungimento degli obiettivi strategici è perseguito mediante il coinvolgimento di diversi attori istituzionali, sia a livello locale/regionale/nazionale, sia a livello internazionale.

Il concetto chiave è rappresentato dalle "azioni paese", ovvero **collaborazioni di partnership** con università straniere e industrie italiane che hanno localizzato all'estero parte delle attività produttive e commerciali. Le destinazioni sono i Paesi della Comunità Europea ma anche extraeuropei, con un'attenzione particolare riservata ai paesi asiatici (Cina, Vietnam, India), alla Russia, al Brasile e all'Africa.

Lo sviluppo **dell'internazionalizzazione dell'offerta formativa** e il miglioramento della **mobilità studentesca (per studio e tirocinio) e del personale docente** sono i principali ambiti su cui si sono concentrati importanti sforzi.

Forte delle competenze messe a punto dal Centro Linguistico di Ateneo, specializzato in attività formative per i docenti e gli studenti, del supporto del Centro E-Learning di Ateneo (oggi EDUNOVA)<sup>12</sup> per particolari attività di didattica con metodologie E-learning e del contributo delle strutture dipartimentali (il cui diffuso interesse per l'internazionalizzazione è emerso chiaro in fase di predisposizione dei progetti relativi alla programmazione triennale 2016-18), l'Ateneo già dall'a.a. 2015/16 ha ampliato l'offerta formativa con **corsi**

---

<sup>12</sup> Centro Interateneo per le Tecnologie a supporto dell'Innovazione nella didattica, nella comunicazione e nella ricerca. Il Centro, istituito per iniziativa dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, dell'Università degli Studi di Parma e dell'Università degli studi di Ferrara, promuove l'utilizzo delle più avanzate tecnologie e sistemi informativi a sostegno dell'attività e dell'organizzazione didattica, dei servizi a supporto delle attività di ricerca scientifica e tecnologica, dei servizi a supporto delle attività di comunicazione, editoriale e di gestione eventi.

**di studio (LM) erogati interamente in lingua straniera**<sup>13</sup>. Importanti risultati sono stati registrati anche nell'offerta di singoli insegnamenti in lingua straniera, un ulteriore strumento per la promozione della dimensione internazionale dei corsi di studio: il trend degli ultimi tre anni è crescente, da 55 dell'a.a. 2014/15 a 104 dell'a.a. 2016/17.

I risultati relativi all'offerta sono stati resi possibili anche dalla messa a punto e realizzazione di *tutorials* e formazione specificamente dedicata all'insegnamento in lingua inglese per i docenti, affiancati e coadiuvati da esperti per gli aspetti di approfondimento linguistico e per quelli più squisitamente docimologici e di costruzione di lezioni in lingua. Utili all'erogazione di corsi in lingua risultano anche i contratti stipulati con **Visiting Professors** incardinati nei Corsi di studio (con contratti di durata significativa per garantire un reale sostegno alla didattica dei corsi).

Il DM 635/2016 considera un nuovo requisito per la definizione di corsi internazionali, su cui Unimore ha deciso di investire: la mobilità strutturata del 20% di studenti iscritti che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero; tale requisito, per UNIMORE si sposa a quello già presente di erogazione dei corsi di studio interamente in lingua straniera.

#### **CRITICITA':**

Le azioni del Progetto di Internazionalizzazione dell'Ateneo hanno messo in rilievo dati positivi: aumento nel numero di *Visiting professor* incardinati, aumento degli studenti UNIMORE in mobilità all'estero, aumento del numero di insegnamenti erogati in lingua inglese.

Restano tuttavia non completamente raggiunti i risultati attesi sull'incremento dell'attrattività dell'Ateneo nei confronti di studenti, dottorandi e assegnisti stranieri, ai quali l'Ateneo tende facendo leva sugli insegnamenti in lingua inglese, sull'offerta di corsi di studio interamente in lingua inglese e al miglioramento di servizi di accoglienza degli studenti internazionali.

#### **OPPORTUNITA':**

- ✓ l'attenzione del MIUR che sostiene, anche attraverso la programmazione triennale, le iniziative degli Atenei.
- ✓ La collaborazione con le imprese localizzate all'estero, con cui si hanno frequenti collaborazioni di ricerca e scambi culturali

### **SERVIZI PER GLI STUDENTI**

Il ruolo dello studente è centrale per UNIMORE e tutto quanto necessario per valorizzarne la partecipazione e il pieno coinvolgimento nella vita universitaria è uno degli asset principali del Piano integrato dell'Ateneo. In particolare, come definito dalla **Politica di Ateneo per i servizi agli studenti**, l'impegno è rivolto alla realizzazione di condizioni interne favorevoli alla formazione e alla crescita culturale dello studente.

In coerenza con il principio di centralità dello studente introdotto dalle *Linee guida Europee per l'assicurazione della qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione superiore*<sup>14</sup> e con le linee guida della programmazione delle università 2013-15, l'Ateneo nel 2016 ha portato a termine importanti azioni volte a migliorare i servizi per gli studenti: dall'introduzione di un test di conoscenze iniziali obbligatorio per l'immatricolazione a corsi ad accesso libero (e conseguenti iniziative di recupero di debiti formativi) alla realizzazione di modelli di tutorato, al miglioramento dei servizi per studenti disabili, dematerializzazione di numerosi servizi (che vedranno un coinvolgimento dell'Ateneo anche per il prossimo triennio).

#### **DATI DA CLASSIFICHE NAZIONALI:**

##### **Guida Università 2017/18 de "Repubblica", a cura di Censis**

4° posto tra le grandi Università (new entry), con punteggio medio = 87. A contribuire maggiormente alla crescita che ha consentito questo ottimo posizionamento, il punteggio dei servizi agli studenti (aumentato di 3 punti rispetto l'anno precedente)

<sup>13</sup> Attualmente i corsi erogati in lingua straniera ammontano a quattro, tutti corsi di laurea magistrale: Languages for Communication in international enterprises and organizations [classe: LM-38], International Management [classe: LM-77], Physics [classe: LM-17] ed Electronic Engineering [classe: LM-29].

<sup>14</sup> Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area 2015 – ESG 2015

### Classifica Sole 24 Ore 2016

5° posto nella classifica della didattica. Nel dettaglio: 1° posto per borse di studio erogate; ottava per minor numero di laureati disoccupati a un anno dalla laurea

#### CRITICITA':

- ✓ Il costante aumento degli iscritti richiede una importante e crescente capacità di investimenti sulle infrastrutture, la cui realizzabilità è impedita da carenza di risorse finanziarie;
- ✓ rapida evoluzione della normativa in materia di diritto allo studio, con innalzamento delle soglie per accedere ai benefici;
- ✓ reintegro insoddisfacente del personale (docente ma non solo) che cessa (per pensionamenti o dimissioni volontarie).

#### OPPORTUNITA':

- ✓ le maggiori risorse garantite anche all'interno della programmazione triennale per incentivare la regolarità del percorso degli studi, quindi la possibilità di svolgere azioni di tutoraggio su misura delle esigenze degli studenti;
- ✓ incremento dell'interesse di studenti con diploma acquisito all'estero, che possono apportare esperienze contaminando positivamente le classi di studenti.

### FABBISOGNO DEL PERSONALE

Una adeguata dotazione di personale docente qualificato è requisito di assicurazione di qualità per la didattica e per la ricerca. A tal fine nel 2016 sono state realizzate iniziative di formazione dedicate ai docenti sui temi della docimologia e, più in generale, dell'aggiornamento delle competenze professionali; ai Direttori di Dipartimento, ai Delegati e ai componenti degli Organi sono stati inoltre rivolti momenti seminariali e di confronto sui temi relativi agli aspetti manageriali all'interno dell'Università.

Gli scenari che si delineano per il prossimo triennio segnalano la necessità di **investire maggiormente sulla docenza**, viste le cessazioni e l'impegno assunto sia con i nuovi CdS (attivati e in via di attivazione), sia con i Cds interateneo con sede amministrativa presso altri atenei (che necessitano comunque delle risorse anche da parte dell'Ateneo) sia per avere tutti i docenti di riferimento di ruolo. Questo anche per aumentare il requisito della sostenibilità e, non ultimo, la qualità della formazione offerta. Anche in questo caso i risultati della VQR 2011-14 resi noti a dicembre 2016 segnalano la necessità di un maggior impegno e di una rivisitazione delle politiche da parte dell'Ateneo, necessità ribadita anche dalla debolezza emersa, su questo aspetto, dagli indicatori usati nei ranking nazionali (Censis-La Repubblica, Sole 24 Ore, ecc.).

L'Ateneo già da qualche anno per la distribuisce i punti organico ha adottato l'applicazione di un *algoritmo* che prende in esame i dati relativi a ciascun Dipartimento in termini di cessazioni, abilitazioni nazionali, attrazione delle risorse economico-finanziarie, sostenibilità della didattica, produttività scientifica della ricerca; sulla base dei dati raccolti l'algoritmo definisce i punti organico da assegnare a ciascun Dipartimento per rispondere alle richieste avanzate di programmazione dei ruoli.

Vista la ormai storica limitatezza di punti organico assegnati dal MIUR (sulla base delle cessazioni), alcuni Dipartimenti lamentano come l'applicazione dell'algoritmo ad oggi non sia riuscita a sanare situazioni di carenze già presenti, anzi ne abbia talvolta determinato un ulteriore peggioramento.

Dal punto di vista del personale tecnico amministrativo, nel 2016 sono state bandite procedure di selezione pubblica per posti a tempo determinato (1 bando) e indeterminato (2 bandi).

I dati sul personale TA in servizio al 31 dicembre del 2015 e 2016 segnalano un incremento del 4% (pari a 26 unità)

	PTA tempo ind (esclusi dirigenti)	PTA tempo det (esclusi dirigenti)	Totale
2015	630	11	641
2016	634	33	667

CRITICITA':

- ✓ per quanto concerne il personale docente: sostenibilità dei CdS; notevole impegno dei ricercatori in attività di didattica e di terza missione, a scapito delle attività della ricerca scientifica;
- ✓ per quanto attiene al personale tecnico amministrativo: a fronte di una evoluzione della normativa, le riorganizzazioni interne (sia di struttura sia in termini di organizzazione del lavoro) non hanno risolto la diffusa percezione di sovraccarico di lavoro.

OPPORTUNITA':

- ✓ Utilizzo dei punti organico mirato a sanare situazioni critiche
- ✓ potenziamento della formazione e dell'aggiornamento professionale del personale TA

### **ACCOUNTABILITY, TRASPARENZA, RENDICONTAZIONE SOCIALE**

L'Ateneo da sempre crede fortemente nella necessità di un continuo confronto con le esigenze della collettività a cui rendicontare le proprie scelte per consolidare e incrementarne la fiducia e il credito sociale sinora accordati.

In tale ambito rientra il complesso progetto di comunicazione avviato nel 2013 e giunto nel 2016 all'importante traguardo di un Piano di Comunicazione, contraddistinto da azioni definite, tra cui la nuova versione grafica del portale di Ateneo, il nuovo logo, un "brand manual" e il Regolamento per la concessione della licenza d'uso del nome, del logo e del patrocinio di Unimore".

Tra gli altri traguardi recenti raggiunti, UNIMORE ha adottato un proprio *Codice Etico*, un *Codice contro le molestie morali e sessuali* e ha attivato uno *Sportello di Accoglienza e Ascolto* per il personale con lo scopo di intervenire sugli episodi di malessere organizzativo, stress lavoro correlato e mobbing.

Nel 2016 l'Ateneo ha lavorato per il Regolamento di Ateneo per la tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (whistleblowing policy), regolamento che visto l'approvazione degli Organi Accademici a inizio 2017.

Negli ultimi anni l'Ateneo ha inoltre condotto diverse analisi sulla propria organizzazione al fine di coglierne i punti di debolezza e per produrre il miglioramento atteso per rispondere alle esigenze degli utenti interni ed esterni e per razionalizzare l'impiego di tutte le risorse disponibili.

Un'importante iniziativa su cui un gruppo di lavoro nominato dall'Ateneo ha lavorato nel 2016 è quella dedicata all'indagine sul Benessere Organizzativo dei lavoratori dell'Ateneo (indagine avviata nei primi mesi del 2017).

Infine nel 2016 l'Ateneo ha promosso la partecipazione di responsabili di strutture (sia dipartimentali sia degli uffici dell'Amministrazione centrale) al progetto sui Corretti Stili di Vita promosso dalle AUSL di Modena e Reggio Emilia, sulla base del Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018. Nei primi mesi del 2017 gli Organi Accademici hanno approvato la costituzione di un gruppo di lavoro per l'indirizzo ai corretti stili di vita.

CRITICITA':

- ✓ Segnalazione delle CEV della necessità di migliorare la trasparenza delle valutazioni degli studenti sulla didattica;
- ✓ Attuale mancato riscontro dell'importante investimento dell'Ateneo sulla comunicazione negli esiti della Guida Censis La Repubblica sulle Università 2017/18, dove per Unimore il punteggio relativo alla Comunicazione e servizi digitali diminuisce di un punto attestandosi a 97 (98 nel 2016/17)

OPPORTUNITA':

- ✓ Esiti indagine sul Benessere Organizzativo disegneranno alcune delle possibili azioni e strade da seguire per migliorare i livelli di benessere percepito dai lavoratori dell'Ateneo

### 3 OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

Il paragrafo presenta i risultati di *performance* conseguiti dall'Ateneo nel corso del 2016 attraverso un percorso che, secondo la "logica a cascata" che caratterizza il processo di definizione del Piano Integrato, parte dagli obiettivi strategici di Ateneo per arrivare agli obiettivi operativi (di struttura) per il 2016.

#### 3.1 Albero della *performance*

Il Piano Integrato 2016-18 individua sei **aree strategiche** e due aree trasversali e, per ciascuna, ne declina gli **obiettivi strategici** di Ateneo (23 in totale) (figura 3).



Figura 3. Albero della *performance* – Piano della *performance* 2016-18

All'interno del Piano Integrato ciascun obiettivo strategico è associato a uno o più **indicatori** (54 in totale) ed è articolato in **azioni di Ateneo** (48), ciascuna dettagliata in una o più **sotto-azioni** (105).

Nelle fasi di definizione del Piano Integrato, a partire dagli obiettivi strategici e dalle relative azioni e sotto-azioni di Ateneo, **i Dipartimenti hanno definito i propri Piani Integrati triennali**, indicando a quali azioni e sotto-azioni di Ateneo aderire attraverso la pianificazione di azioni e iniziative dedicate.

Contestualmente il Direttore Generale ha assegnato gli obiettivi annuali alle Direzioni e strutture dell'Amministrazione centrale; parte degli obiettivi è derivata da quelli strategici di Ateneo.

La *figura 4* restituisce la complessa articolazione del Piano Integrato: per ciascuna aree strategica sono riportati i numeri relativi agli obiettivi strategici, agli indicatori strategici associati, alle azioni di Ateneo pianificate e alle relative sotto-azioni.

Il raccordo tra obiettivi strategici di Ateneo e obiettivi di *performance* di struttura è evidenziato dalle ultime due colonne della tabella, che indicano la partecipazione (pianificata) dei Dipartimenti e delle Direzioni e strutture dell'Amministrazione centrale alle azioni strategiche di Ateneo.

AREE STRATEGICHE	OBIETTIVI STRATEGICI	N. INDICATORI STRATEGICI	N. AZIONI PIANIFICATE	N. DETTAGLIO AZIONI	N. MEDIO DI AZIONI PIANIFICATE DAI DIPARTIMENTI E FACOLTÀ	N. OBIETTIVI OPERATIVI DIREZIONI
A - DIDATTICA	A.1	7	5	18	11,3	16
	A.2	1	1	2	1,5	1
	A.3	rinvio a D – Internaz.ne	rinvio a D – Internaz.ne	rinvio a D – Internaz.ne	0,6	0
B- RICERCA	B.1	6	3	13	6,9	10
	B.2	1	1	1	0,7	1
C- TERZA MISSIONE	C.1	5	6	6	4	3
	C.2	4	4	6	1,9	0
D- INTERNAZIONALIZZAZIONE	D.1	5	2	5	2,2	2
	D.2	2	1	3	1,5	1
	D.3	1	3	8	2,4	3
	D.4	No indicatori	1	2	1,3	
E- SERVIZI AGLI STUDENTI	E.1	2	4	9	6,1	2
	E.2	1	1	rinvio ad A.1.3	0,6	1
	E.3	4	1	1	0,1	1
F - FABBISOGNO PERSONALE	F.1	1	2	2	1,3	0
	F.2	1	1	3	0,8	0
	F.3	2	1	2	0,6	0
	F.4	1	1	1	0,7	1
	F.5	4	3	9	2,4	4
	F.6	1	1	1	0,4	0
G - ACCOUNTABILITY	G.1	2	2	5	1,5	2
	G.2	2	2	6	2,9	2
	G.3	1	2	2	1,2	1
<b>7</b>	<b>23</b>	<b>54</b>	<b>48</b>	<b>105</b>		<b>51</b>
Numero tot. Aree strategiche	Numero tot. obiettivi strategici	Numero tot. di indicatori strategici	Numero tot. azioni pianificate	Numero tot. azioni dettagliate		Numero totale di ob.vi operativi strategici + 53 ob.vi operativi gestionali

Figura 4. Dalle aree strategiche agli obiettivi operativi delle Direzioni: i numeri del Piano Integrato 2016-18

## 3.2 Obiettivi strategici

Il processo di definizione degli obiettivi strategici dell'Ateneo per il triennio 2016-18 ha coinvolto, in un approccio di tipo *top-down* gli *Organi di Ateneo* chiamati a individuare, tra le aree strategiche, gli obiettivi strategici da pianificare, individuati nel *Piano Integrato 2016-18*<sup>15</sup> (elencati nella *figura 5*).

<b>AREA DELLA DIDATTICA</b> A.1. Assicurare un'offerta formativa dai contenuti solidi, erogata con metodi formativi avanzati e altamente professionalizzanti, all'interno di percorsi di studi sostenibili in termini di docenza e strutture. A.2. Favorire lo sviluppo e il rafforzamento di solide prospettive occupazionali per i laureati
<b>AREA DELLA RICERCA E DEL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b> B.1. Promuovere la ricerca scientifica a livello territoriale e internazionale valorizzando i Dipartimenti come motori principali dello sviluppo della ricerca e centri autonomi all'interno di un quadro strategico di riferimento fornito dall'Ateneo B.2. Promuovere il reclutamento di giovani ricercatori qualificati
<b>AREA DELLA TERZA MISSIONE</b> C.1. Potenziare e valorizzare il trasferimento tecnologico e i risultati della ricerca C.2. Potenziare e valorizzare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale e il rapporto con le strutture di intermediazione
<b>AREA DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE</b> D.1. Internazionalizzazione dell'offerta formativa sui tre cicli D.2. Internazionalizzazione della ricerca D.3. Internazionalizzazione e mobilità del corpo studentesco
<b>AREA DEI SERVIZI PER GLI STUDENTI</b> E.1. Rafforzare le azioni di orientamento durante tutto il percorso di studi; E.2. Migliorare l'offerta di servizi all'avanguardia rivolti agli studenti e alla comunità accademica (anche grazie a servizi condivisi con altri atenei) e perseguire una forte innovazione didattica e metodologica E.3. Garantire la tutela del diritto allo studio
<b>AREA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE</b> F.1. Favorire il percorso professionale dei giovani in relazione alla didattica e alla ricerca F.2. Utilizzo di criteri premiali condivisi nell'assegnazione dei punti organico per i docenti F.3. Mantenere l'equilibrio nella piramide dei ruoli F.4. Reclutare soggetti (inclusi i passaggi di ruolo interni) con produzione scientifica di qualità F.5. Revisionare l'organizzazione interna del lavoro delle singole strutture F.6. Avviare procedure di selezione per personale TA
<b>AREA DELL'ACCOUNTABILITY E DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE</b> G.1. Promuovere l'uguaglianza di genere, lo sviluppo di una politica di sostegno alla conciliazione tra vita lavorativa e vita personale e familiare di tutte le componenti della comunità accademica G.2. Completare la definizione della politica di qualità di UNIMORE al fine di puntualizzare con massima trasparenza anche all'esterno processi, azioni e responsabilità. G.3. Sensibilizzare la cittadinanza alla cultura delle pari opportunità e del benessere, alla trasparenza e alla lotta alla corruzione

Figura 5. Aree strategiche e obiettivi strategici – Piano Integrato 2016-18

<sup>15</sup> Approvato a maggio 2016 per la parte strategica (comprendente gli obiettivi strategici) e a luglio 2016 per quella della performance

## Il riesame dei risultati raggiunti sugli obiettivi strategici di Ateneo e dei Dipartimenti

La definizione delle linee strategiche da parte degli OAAA finalizzata al Piano Integrato 2017-19 è stata preceduta dal **riesame** delle attività pianificate all'interno del Piano Integrato (di Ateneo, dei singoli Dipartimenti e della Facoltà di Medicina e Chirurgia), con evidenze documentali dei risultati ottenuti e dei mancati raggiungimenti degli obiettivi prefissati. A tale scopo, a livello di Ateneo, nel mese di dicembre 2016 è stato condotto un **audit** con gli Organi di Ateneo nel quale sono stati condivisi i traguardi raggiunti e proposte le linee di intervento dell'anno 2017.

La fase del **riesame**, condotta dai singoli Dipartimenti/Facoltà di Medicina e Chirurgia oltre che dagli uffici dell'Amministrazione centrale, ha comportato un'analisi sul raggiungimento dei target annuali degli obiettivi strategici e la riflessione sull'opportunità di mantenere alcuni indicatori e/o di correggere la metrica inizialmente proposta.

**L'ALLEGATO 1**, articolato in tabelle che seguono le stesse dimensioni strategiche del Piano 2016-18 (didattica, ricerca, terza missione, internazionalizzazione, fabbisogno del personale, accountability e rendicontazione sociale), riporta gli esiti del riesame sugli indicatori strategici di Ateneo.

Il riesame, come anticipato, ha coinvolto anche i Dipartimenti e la Facoltà di Medicina e Chirurgia di Ateneo, chiamati, a marzo 2017, ad un impegnativo esercizio di riflessione critica sui risultati raggiunti e quelli mancati o modificati in itinere. Il tasso di risposta è stato pari al 90% circa (delle quindici strutture due non hanno trasmesso il riesame richiesto). Gli esiti di tali riesami sono riportati **nell'ALLEGATO 2**.

Nella *tabella 5* sono indicati gli scostamenti dei risultati 2016 dai target fissati per gli obiettivi strategici.

INDICATORE	TARGET PREVISTO	RISULTATO 2016	OB.VI DIRIGENZIALI 2016 COLLEGATI	PRINCIPALI CAUSE
<b>AREA DELLA DIDATTICA</b>				
<b>A.1) Assicurare un'offerta formativa dai contenuti solidi, erogata con metodi formativi avanzati e altamente professionalizzanti, all'interno di percorsi di studi sostenibili in termini di docenza e strutture.</b>				
DID. 7) Numero medio di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti, per corso di studio	≥ 10	8,9	ob.vo 12	Elevato numero di cessazioni di personale docente e turn over parziale
<b>A.2) Favorire lo sviluppo e il rafforzamento di solide prospettive occupazionali per i laureati</b>				
DID. 8) Occupazione a un anno dalla laurea	≥ 68%	64,2%	ob.vo 17	sofferenza del mondo del lavoro
<b>AREA DELLA RICERCA</b>				
<b>B.1) Promuovere la ricerca scientifica a livello territoriale e internazionale valorizzando i Dipartimenti come motori principali dello sviluppo della ricerca e centri autonomi all'interno di un quadro strategico di riferimento fornito dall'Ateneo</b>				
RIC.1) Esiti VQR 2011-2014	miglioramento rispetto al precedente esercizio di VQR.	Indicatore utilizzato: Δ rispetto alla precedente VQR (2004-2010) della "differenza % tra IRAS1 (Area) e quota dimensionale". Δ = -7%  Posizione di Unimore nella classifica degli atenei italiani: 28°	ob.vo 18, ob.vo 19	Il valore negativo del Δ è determinato quasi totalmente da un peggioramento del valore dell'indicatore IRAS1 di Ateneo. Infatti, mentre la quota dimensionale di Unimore nei due esercizi di VQR resta pressoché identica (1,44 VQR 2004-10 e 1,43 (VQR 2011-14), l'indicatore IRAS1 passa da 1,62 a 1,45 (di poco superiore alla quota dimensionale). In questo modo la differenza tra IRAS1 e quota dimensionale dei due esercizi si riduce notevolmente determinando un peggioramento (Δ negativo) della qualità della ricerca di Unimore rispetto alla VQR 2004-10.
RIC. 6) Numero di docenti "inattivi" secondo la definizione VQR	in diminuzione rispetto alla rilevazione del 2015	triennio 2013-15: 8,4% (in crescita rispetto al 8,3% del triennio 2012-14)	ob.vo 27	Il valore dell'indicatore segnala un sostanziale mantenimento dei livelli precedentemente registrati, pur con requisiti più sfidanti.
<b>AREA DELLA TERZA MISSIONE</b>				
<b>C.2) Potenziare e valorizzazione le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale e il rapporto con le strutture di intermediazione</b>				
TM. 9) Diffusione delle iniziative culturali svolte attraverso i musei universitari	aumento nel medio termine delle presenze nei musei universitari.	diminuzione del 28% delle presenze rilevate nel 2016 rispetto a quelle del 2015		Il 2015 è stato caratterizzato dall'organizzazione di un evento di particolare rilevanza, che ha

				determinato un effetto consistente sulle presenze registrate. I risultati del 2016 derivano invece da una gestione ordinaria degli eventi. La variazione negativa tra i due anni è imputabile proprio a questo evento.
<b>AREA DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>				
<b>D.1) Internazionalizzazione dell'offerta formativa su tre cicli</b>				
INT.5) Numero di studenti stranieri (con cittadinanza straniera) iscritti ai corsi di studio UNIMORE	+100 studenti iscritti	diminuzione di 67 studenti iscritti nell'a.a. 2016/17 rispetto all'a.a. 2015/16	Ob.vo 32, ob.vo 33	Difficoltà legate ai documenti di ingresso e alle limitate disponibilità economiche
<b>D.2) Internazionalizzazione della ricerca</b>				
INT.7) Numero di assegnisti di ricerca con nazionalità non italiana	≥ 13	11	Ob.vo 34	Difficoltà legate ai documenti di ingresso e alle limitate disponibilità economiche
<b>AREA DEI SERVIZI PER GLI STUDENTI</b>				
<b>E.2) Migliorare l'offerta di servizi all'avanguardia agli studenti e alla comunità accademica (anche grazie alla condivisione di servizi con altri atenei) e perseguire una forte innovazione didattica e metodologica</b>				
STUD.3) Percentuale di laureati soddisfatti delle infrastrutture	$\Delta > 0$	$\Delta = -2\%$		Aumento degli studenti iscritti che fruiscono di spazi invariati
<b>E.3) Garantire la tutela del diritto allo studio</b>				
STUD.4) Sostegno agli studenti meritevoli	$\Delta \geq 2\%$	$\Delta = -0,2\%$	Ob.vo 41	Il numero di studenti idonei è cresciuto proporzionalmente meno rispetto al numero di richiedenti.
STUD.5) Sostegno agli studenti in condizioni di disagio economico	$\Delta \geq 1\%$	$\Delta = -2\%$	Ob.vo 41	A fronte di un leggero aumento di domande, si è avuta una diminuzione di idoneità (possibile causa le diverse soglie reddituali per il calcolo delle tasse)
<b>AREA DELL'ACCOUNTABILITY, TRASPARENZA E RESPONSABILITA' SOCIALE</b>				
<b>G.1) Promuovere l'uguaglianza di genere, lo sviluppo di una politica di sostegno alla conciliazione tra vita lavorativa e vita personale e familiare di tutte le componenti della comunità accademica</b>				
RESP.2) Numero di azioni positive (istituti) realizzate durante l'anno	$\Delta > 0$	a) Numero di azioni positive realizzate: $\Delta = +2$ b) Numero di dipendenti richiedenti sussidi/benefici sul totale: $\Delta = -1,9\%$	Ob.vo 47, 48	La diminuzione dell'indicatore b) è determinata da un aumento del denominatore e dalla diminuzione di una unità di personale al numeratore. Si può dunque considerare un sostanziale mantenimento della situazione

Tabella 5. Analisi degli scostamenti dei risultati 2016 dai target fissati per gli obiettivi strategici di Ateneo

---

### 3.3 Obiettivi e piani operativi

Il *Piano Integrato 2016-18* esplicita gli obiettivi strategici, ne definisce gli indicatori di misurazione e i target attesi e li declina (in parte) in **obiettivi operativi** a breve termine (spesso annuali).

Si tratta di un approccio che realizza una prima **integrazione** tra la programmazione strategica, decisa dagli OOAA e quella **della performance**, assegnata a cascata al Direttore Generale, ai Dirigenti e ai responsabili di Uffici in Staff alla Direzione Generale e al personale tecnico amministrativo.

Complessivamente il *Piano Integrato 2016-18* ha definito **104 obiettivi operativi** per l'anno 2016, di cui poco meno della metà (49%) derivanti direttamente dagli obiettivi strategici triennali e i restanti di natura prettamente gestionale (di supporto alla realizzazione del buon funzionamento dell'Ateneo), scelti tra quelli ritenuti maggiormente strategici e funzionali al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione e dei processi.

Per quel che concerne il processo di assegnazione degli obiettivi operativi alle direzioni e Unità in staff alla Direzione Generale, nel 2016 si sono registrate alcune criticità:

- a. mancata assegnazione formale degli obiettivi annuali da parte del CDA al Direttore Generale (gli obiettivi del Direttore Generale sono **derivati in maniera implicita** dai contenuti del *Piano Integrato 2016-18*, dalla programmazione triennale 2013-15 e 2016-18 e dalle delibere degli Organi Accademici);
- b. **disallineamenti temporali tra la fase di pianificazione (maggio) e quella di assegnazione registrata sull'applicativo online (ottobre-dicembre)** a seguito di confronti e negoziazioni (*si veda anche la Relazione annuale NdV – Sezione II, anno 2017*).

Il riesame sui risultati raggiunti al 31/12/2016 rispetto ai target prefissati in fase di pianificazione è illustrato nell'**ALLEGATO 3**.

Si evince dai documenti sopracitati che:

- \* il **livello medio di raggiungimento dei target** relativi agli obiettivi operativi strategici è pari a: 99%
- \* il **livello medio di raggiungimento dei target** relativi agli obiettivi operativi gestionali è pari a: 100%

## AZIONI IN TEMA DI TRASPARENZA E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

A gennaio 2016 sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016-18* e *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-18*. I documenti sono stati pubblicati nella apposita sezione *Amministrazione trasparente* del sito web di Ateneo.

La Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione per l'esercizio 2016 segnala le seguenti criticità:

- monitoraggio dei tempi procedurali. Ad oggi viene svolto dalle singole strutture e dichiarato al Responsabile. Azione correttiva: completa dematerializzazione dei flussi documentali che consentirà il monitoraggio delle procedure e il controllo automatico dei tempi.
- Mancanza di humus culturale favorevole all'utilizzo delle modalità di segnalazione interna (whistleblowing). Azione correttiva: adozione di apposito regolamento per la tutela di chi effettua segnalazioni di illeciti
- Incompleta mappatura dei processi. Sono stati parzialmente mappati i procedimenti afferenti alle seguenti Direzioni: Economico-Finanziaria, Servizi agli Studenti e Relazioni Internazionali, Ricerca e Trasferimento Tecnologico, nonché i macro-processi riguardanti la didattica e la ricerca, che coinvolgono anche tutte le Strutture Decentrate. È stato inoltre mappato, nell'ambito della Direzione Risorse Umane, il processo organizzazione corso di formazione per personale amministrativo dei dipartimenti con docente libero professionista. Azione propedeutica: formazione specifica e approfondita in tema di risk management (in programma nel 2017);
- In materia di trasparenza, la criticità principale è rappresentata dall'aggiornamento delle pubblicazioni di cui agli artt. 14 e 15 D.Lgs 33/2013, estesi a CdA e Senato Accademico e ai Direttori di strutture didattiche, tecniche e scientifiche.

Tra le attività più rilevanti avviate e/o portate a termine, invece, viene indicato:

- predisposizione di un Regolamento di Ateneo per la **tutela del whistleblower** (in fase di esame e di eventuale approvazione da parte degli Organi Accademici).
- Analisi dei processi delle aree obbligatorie individuate nel PNA e di ulteriori aree a rischio, di competenza dei Dipartimenti.
- **Informatizzazione dell'intera procedura di registrazione degli esami di profitto degli studenti** (viene eliminato l'inserimento manuale dai dati, con assicurazione di un elevato livello di sicurezza della procedura);
- Attuazione della predisposizione di idonei ed inalterabili sistemi di **protocollazione delle offerte** ed è stata garantita **l'accessibilità online della documentazione di gara**. Individuazione di appositi archivi (fisici e/o informatici) per la custodia della documentazione. Obbligo di preventiva pubblicazione online del calendario delle sedute di gara.
- Ai fini della trasparenza: informatizzazione di flussi di dati per numerose sotto-sezioni di Amministrazione Trasparente<sup>16</sup>.
- In tema di prevenzione della corruzione e trasparenza, è stata organizzata ed erogata formazione specifica. In particolare il Corso tenuto da CONSIP sul tema "La centralizzazione degli acquisti di beni e servizi nella P.A." ha avuto ad oggetto l'analisi del ricorso obbligatorio alle convenzioni Consip, in

<sup>16</sup> Disposizioni Generali; Organizzazione; Consulenti e collaboratori; Personale; Bandi di concorso; Performance; Enti controllati; Attività e Procedimenti; Provvedimenti; Bandi di gara e Contratti; Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici; Bilanci; Beni immobili e gestione patrimonio; Servizi erogati; Pagamenti dell'amministrazione; Altri contenuti

una prospettiva di sostanziale riduzione della spesa e quale strumento utile alla prevenzione e riduzione del rischio corruttivo nell'ambito delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi (attività che riguarda tutte le Strutture dell'Ateneo). La formazione è stata rivolta al personale amministrativo di Dipartimenti, Centri di servizio e Direzioni dell'Amministrazione Centrale di UniMORE coinvolti nelle procedure di acquisto di beni e servizi.

- Per quel che concerne i provvedimenti **sull'organizzazione del personale**, nel corso del 2016 è stata avviata (con completamento nel 2017) la rotazione di 4 unità di personale che ricopre posizioni di responsabilità gestionale amministrativa nelle Strutture Decentrate (in particolare n. 3 funzionari Responsabili Amministrativi di Dipartimento/Centro e n. 1 funzionario con profilo amministrativo/contabile di un Dipartimento).

---

### 3.4 Obiettivi individuali

#### ***Assegnazione degli obiettivi individuali***

Gli obiettivi individuali sono definiti e assegnati dai Dirigenti e dai Responsabili delle strutture al personale tecnico amministrativo assegnato alla struttura.

Il processo di definizione degli obiettivi individuali prevede che essi derivino da quelli dirigenziali o di struttura, secondo un processo di declinazione a cascata da quelli strategici di Ateneo.

La principale criticità registrata nel 2016 in merito all'assegnazione degli obiettivi individuali è costituita dal ritardo della pianificazione (da maggio 2016) e dal disallineamento temporale tra l'assegnazione e la formalizzazione mediante inserimento nell'apposito applicativo online (ottobre 2016). Le modifiche che si sono rese necessarie sull'applicativo informatico (prodotto e mantenuto da personale dell'Ateneo) hanno causato tale disallineamento temporale.

#### ***La valutazione della performance individuale***

La fase della valutazione della performance individuale è strettamente collegata a quella di assegnazione degli obiettivi dal momento che una delle componenti di tale valutazione è il raggiungimento degli obiettivi prefissati. I criteri sono definiti dal *Regolamento interno di Ateneo* (che a sua volta applica il *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance di Ateneo*) e sono differenti a seconda della categoria contrattuale dell'unità di personale da valutare.

#### ***Personale dirigenziale***

La valutazione del personale dirigenziale è competenza del Direttore Generale, tenuto a valutare i fattori "obiettivi organizzativi e individuali", il "comportamento organizzativo" e la "rilevanza strategica delle attività" dei Dirigenti. Il Consiglio di Amministrazione, informato sugli esiti della valutazione, verifica il conseguimento degli obiettivi strategici.

A ottobre 2016 si è conclusa la valutazione sull'attività svolta nel 2014 e 2015 dal personale dirigente (ai fini della retribuzione di risultato ai sensi dell'art. 26 del CCNL 28.07.2010 dell'Area VII dei Dirigenti).

Gli esiti (riportati nella *Tabella 6*) sono stati pubblicati, come tutti i dati relativi ai premi al personale, nella apposita voce della sezione *Amministrazione trasparente* del sito web di Ateneo.

**Tabella 6 – Retribuzione di risultato relativa agli incarichi al personale dirigente, 2010-2015**

RETRIBUZIONE DI RISULTATO RELATIVA AGLI INCARICHI AL PERSONALE DIRIGENTE									
TOT	RISULTATO MASSIMO 30% POSIZIONE	NUMERO DI UNITA' CON RISULTATO MASSIMO	% DI UNITA' CON RISULTATO MASSIMO	RISULTATO MEDIO 26% POSIZIONE	NUMERO DI UNITA' CON RISULTATO MEDIO	% DI UNITA' CON RISULTATO MEDIO	RISULTATO BASSO 23% POSIZIONE	NUMERO DI UNITA' CON RISULTATO BASSO	% DI UNITA' CON RISULTATO BASSO
anno 2010									
6	11.167,16	1	16,67%	9.678,20	4	66,67%	8.561,49	1	16,67%
anno 2011									
6	11.167,16	2	33,33%	9.678,20	4	66,67%	8.561,49	0	0
anno 2012									
6	11.167,16	2	33,33%	9.678,20	4	66,67%	8.561,49	0	0
anno 2013									
5	11.167,16	1	20,00%	9.678,20	4	80,00%	8.561,49	0	0
anno 2014									
5	11.167,16	1	20,00%	9.678,20	4	80,00%	8.561,49		0
anno 2015									
5	11.167,16	1	20,00%	9.678,20	4	80,00%	8.561,49		0

**Personale di categoria EP – Elevate Professionalità**

La valutazione del personale di categoria EP con incarichi altamente strategici è competenza del Dirigente, del Direttore e/o del Responsabile della Struttura. Il “grado di rilevanza strategica” delle attività è assegnato dal Direttore Generale su proposta del Dirigente, del Direttore e/o del Responsabile della Struttura. Il Consiglio di Amministrazione effettua la valutazione complessiva del personale di categoria EP su proposta del Direttore Generale, sentiti i Dirigenti, i Direttori e i Responsabili delle Strutture.

A maggio 2016 si è conclusa la valutazione sull’attività svolta nell’anno 2015 dal personale di categoria EP (ai fini della retribuzione di risultato ai sensi dell’art 76 del CCNL 16.10.2008). Gli esiti (riportati nella *Tabella 7*) sono stati pubblicati, come tutti i dati relativi ai premi al personale, nella apposita voce della sezione *Amministrazione trasparente* del sito web di Ateneo.

**Tabella 7 - Valutazione sull’attività svolta dal personale di categoria EP, anno 2015**

	Tot. Unità	Numero unità con risultato massimo	%	Numero unità con risultato medio	%	Numero unità con risultato minimo	%
FASCIA I	5	4	80%	1	20%	0	0%
FASCIA II	9	7	78%	2	22%	0	0%
FASCIA III	15	9	60%	6	40%	0	0%
<b>Totale</b>	<b>29</b>	<b>20</b>	<b>69%</b>	<b>9</b>	<b>31,0%</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>

**Personale di categoria B, C, D**

Nel corso del 2016 si è conclusa la valutazione della *performance* individuale del personale di categoria B, C, D relativa all’anno 2015.

I risultati relativi al grado di differenziazione dei giudizi sono riportati nella *tabella 8 e 8bis*.

**Tabella 8 - Ripartizione dei premi legati alla performance del personale di categoria B, C, D - anno 2015**

	Numero unità di personale collocato nel gruppo con giudizio <b>Eccellente</b>	Ammontare totale delle risorse attribuite al personale collocato nel gruppo con giudizio <b>Eccellente</b>	Numero unità di personale collocato nel gruppo con giudizio <b>Più che adeguato - Adeguato</b>	Ammontare totale delle risorse attribuite al personale collocato nel gruppo con giudizio <b>Più che adeguato - Adeguato</b>	Numero unità di personale collocato nel gruppo con giudizio <b>Parzialmente adeguato</b>	Ammontare totale delle risorse attribuite al personale collocato nel gruppo con giudizio <b>Parzialmente adeguato</b>
Amm.ne centrale	122	€ 56.364	53	€ 20.405	17	€ 4.437
Centri interdip.li	51	€ 23.526	27	€ 10.395	6	€ 1.566
Dipartimenti	175	€ 80.850	105	€ 40.425	12	€ 3.132
Personale escluso dalla ripartizione (**)	22+58		13+32		0	
<b>Totale effettivo</b>	<b>348</b>	<b>€ 160.776</b>	<b>185</b>	<b>€ 71.225</b>	<b>35</b>	<b>€ 9.135</b>
<b>% di differenziazione</b>	<b>59%</b>		<b>32%</b>		<b>6%</b>	

(\*\*) personale tecnico amministrativo che ha partecipato alle attività per conto terzi nell'anno 2015, in qualità di collaboratore diretto, e ha percepito un compenso complessivo superiore a 3.000 euro è stato soggetto a valutazione ma non ha partecipato alla ripartizione delle risorse del Fondo Comune di Ateneo + personale tecnico amministrativo che ha percepito i **premi incentivanti per la partecipazione a progetti speciali correlati al Piano di Ateneo**.

**Tabella 8bis - Ripartizione dei premi incentivanti per progetti speciali al personale di categoria B, C, D - anno 2015**

	Numero unità di personale collocato nel gruppo con 2,5 quote	Ammontare totale delle risorse attribuite al personale collocato nel gruppo con 2,5 quote	Numero unità di personale collocato nel gruppo con 1,8 quote	Ammontare totale delle risorse attribuite al personale collocato nel gruppo con 1,8 quote	Numero unità di personale collocato nel gruppo con giudizio <b>Parzialmente adeguato</b>	Ammontare totale delle risorse attribuite al personale collocato nel gruppo con giudizio <b>Parzialmente adeguato</b>
Amm.ne centrale	9	€ 18.153	4	€ 20.405	28	€ 38.507
Centri interdip.li	0	€ 0	2	€ 10.395	5	€ 6.876
Dipartimenti	10	€ 20.170	12	€ 40.425	20	€ 27.505
<b>Totale</b>	<b>19</b>	<b>€ 38.323</b>	<b>18</b>	<b>€ 71.225</b>	<b>53</b>	<b>€ 72.888</b>

## CRITICITÀ RISCONTRATE

- \* Mancato rispetto dei tempi dettati per la gestione del ciclo della performance;
- \* Mancata assegnazione formale degli obiettivi al Direttore Generale per il 2016;
- \* Ritardi nell'assegnazione degli obiettivi ai Dirigenti;
- \* Difficoltoso sviluppo di attività di monitoraggio costante sugli obiettivi;
- \* Necessità di perseguire un maggiore sforzo di sintesi e di uniformità nella relazione finale (che riprende lo schema degli obiettivi assegnati) e nella misurazione dei risultati raggiunti da parte dei Dirigenti/Responsabili di uffici;
- \* Gli indicatori scelti e i relativi target fissati in fase di programmazione talvolta si sono rivelati inadeguati a misurare il reale raggiungimento dell'obiettivo;
- \* In caso di obiettivi pluriennali, necessità di supportare la rendicontazione sui risultati raggiunti con lo stato di avanzamento dell'obiettivo rispetto a quanto assegnato, cioè con un piano temporale di avanzamento.

## PROCEDURE DI CONCILIAZIONE

Con il documento *Sistema di misurazione e valutazione della performance* è stata introdotta una procedura di conciliazione per i contraddittori in merito alle valutazioni individuali.

In particolare: *“Per la gestione dei conflitti, a valutazioni avvenute è prevista una procedura di conciliazione mirata all’acquisizione in contraddittorio delle valutazioni del dipendente interessato, anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persone di sua fiducia. La procedura prevede che il dipendente valutato di categoria B, C, D o EP, potrà formulare le necessarie osservazioni, entro 20 giorni dal ricevimento dell’informazione, a un apposito Organo designato dall’Amministrazione. Tale Organo, presieduto dal Presidente della Commissione Consiliare del Personale, è composto dal Direttore Amministrativo/Generale o suo delegato, da componenti del Consiglio di Amministrazione e da un pari numero di componenti nominati dalle rappresentanze sindacali in contrattazione integrativa. Tale Organo è chiamato a deliberare entro 20 giorni dal ricevimento delle osservazioni del dipendente e, in caso di parità di voto, dovrà prevalere quello del Presidente”.*

Il quadro delle procedure conciliative relative ai risultati della valutazione individuale gestite fino al 2016 è riassunto nella *Tabella 8*.

**Tabella 8 – Procedure conciliative**

Anno	Tot. PTA valutato	N. ricorsi	Categoria ricorrenti	Motivazione ricorso	Esito
2011	715	2	C	Mancata assegnazione degli obiettivi a inizio anno	Ricorso accolto
			D	Mancata assegnazione degli obiettivi a inizio anno	Ricorso accolto solo dal punto di vista formale
2012	651	0			
2013	651	1	C	Mancanza assegnazione di obiettivi scritti, quindi mancanza di formalità per l'anno 2013	Ricorso non accolto
2014	724	1	D	Giudizio assegnato in merito al comportamento organizzativo	Ricorso non accolto
2015	693	0			
2016	685	1	D	Incongruenza della valutazione del comportamento organizzativo rispetto alla valutazione del medesimo fattore nell'ambito dello svolgimento dell'incarico di responsabilità	Ricorso in fase di esame

## 4 RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

I principali indicatori di sostenibilità economico finanziaria delle Università utilizzati dal MIUR ai fini della programmazione di fabbisogno di personale<sup>17</sup> segnalano una situazione positiva per Unimore.

L'ISEF – **Indicatore di Sostenibilità Economico-Finanziaria** per il 2016 risulta pari a **1,18**<sup>18</sup>, in linea con la media nazionale, anche se in diminuzione rispetto all'anno precedente (1,19). In regione il dato è preceduto solo dall'Università di Bologna (1,21) e seguito da Parma (1,13) e Ferrara (1,12).

Il valore dell'indicatore superiore all'unità, unito al contenimento del valore dell'indicatore relativo alle spese di personale entro la soglia del 80% consente a Unimore, secondo i dettami normativi, di aver attribuito un contingente assunzionale aggiuntivo (dunque punti organico addizionali) a quello derivante dalle cessazioni di personale registrate nell'anno precedente.

Nella *tabella 9* sono riportati i valori degli indicatori previsti dal MIUR per la programmazione del fabbisogno di personale.

**Tabella 9 – indicatori di sostenibilità economico finanziaria (UNIMORE)**

Anno	Valore dell'indicatore di spese di personale <sup>19</sup> di UNIMORE	Inferiore alla soglia prevista dalla normativa (80%)	Valore dell'indicatore di spese di indebitamento <sup>20</sup> di UNIMORE	Inferiore alla soglia prevista dalla normativa (10%)	Valore indicatore di sostenibilità economico-finanziaria <sup>21</sup> di UNIMORE	ISEF > 1
2012 (al 31/12/2012)	78,89	SI	0%	SI	1,03	SI
2013 (al 31/12/2013)	71,31	SI	0%	SI	1,14	SI
2014 (al 31/12/2014)	70,81	SI	0%	SI	1,15	SI
2015 (al 31/12/2015)	67,94	SI	0%	SI	1,19	SI
2016 (al 31/12/2016)	68,18	SI	0%	SI	1,18	SI

Tra i dati tratti dal Bilancio di Esercizio 2016 (pubblicato nella sotto-sezione Bilanci di Amministrazione Trasparente del sito di Unimore), si dà evidenza dei seguenti:

	Al 31/12/2016	Al 31/12/2015
<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
Totale passivo e patrimonio netto	€ 257.332.843	€ 245.845.040
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
Proventi propri	€ 52.544.213	€ 49.918.266
Contributi	€ 121.982.949	€ 128.015.914
Proventi per attività assistenziale	€ 8.614.797	€ 8.169.076
Proventi e ricavi diversi	€ 40.554.967	€ 39.636.208
Costi del personale, di cui:	€ 111.579.348	€ 110.422.467
Costi del personale dedicato alla ricerca e didattica	€ 80.523.673	€ 79.683.236
Costo del personale dirigente e TA	€ 31.055.675	€ 30.739.231
Costi della gestione corrente	€ 60.880.041	€ 58.934.067
Risultato d'esercizio	€ 4.878.146	€ 6.722.491

<sup>17</sup> D.Lgs 49/2012

<sup>18</sup> DM 614/2017 "Assegnazione quota Punti Organico 2017"

<sup>19</sup> Indicatore spese di personale = spese fisse e accessorie per personale a T.IND + a T.DET+ docenze a contratto  
FFO + programmazione triennale + (Tasse e contributi - restituzioni)

<sup>20</sup> Indicatore spese di indebitamento = (oneri di ammortamento) – contributi statali per investimenti ed edilizie  
[FFO + programmazione triennale + (Tasse e contributi - restituzioni)]-[Spese fisse e accessorie di personale a T.IND + a T.DET + docenze a contratto]-[fitti passivi a carico dell'Ateneo]

<sup>21</sup> ISEF =  $0,82 \times (\text{FFO} + \text{Fondo programmazione triennale} + \text{Contribuzione netta studenti} - \text{Fitti passivi})$   
Spese di Personale + Oneri di Ammortamento

Rilevante l'incremento del **fondo del trattamento accessorio** realizzato dal contratto integrativo sottoscritto da Unimore per il 2015 (+ 21% rispetto l'anno precedente), con il ripristino del fondo della produttività collettiva e miglioramento dei servizi (importo complessivo pari a € 225.635) e incremento del fondo del trattamento accessorio dei collaboratori ed esperti linguistici (+36% rispetto l'anno precedente) E incremento del 3% del fondo relativo all'indennità di responsabilità.

Per quel che concerne il **fondo comune di Ateneo**, si è realizzato un incremento rispetto lo scorso anno (+17,5%) per un importo complessivo pari a € 309.942.

La maggior parte di tali risorse sono state usate per assegnare i premi della performance, sulla base degli esiti della valutazione relativa all'anno 2015; un ulteriore importo di € 45.072 è stato distribuito tra il personale che ha conseguito una valutazione positiva nel 2015 come riconoscimento per le attività svolte direttamente o indirettamente a supporto dei servizi destinati agli studenti e un ulteriore importo (pari a € 23.095) è stato stanziato per corrispondere premi incentivanti al personale coinvolto in funzioni specifiche, qualificate e complesse derivanti da specifici progetti o di miglioramento delle attività e dei servizi di ateneo.

Di seguito i dati sull'ammontare dei premi individuali legati alla valutazione della performance:

<b>Giudizio</b>	<b>Importi 2015</b>	<b>Importi 2014</b>	<b>Importi 2013</b>
<b>Eccellente</b>	€ 462	€ 401	€ 573
<b>Più che adeguato/Adeguato</b>	€ 385	€ 334	€ 477
<b>Parzialmente Adeguato</b>	€ 261	€ 227	€ 324

## 5 PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

La salvaguardia e il monitoraggio delle pari opportunità sono obiettivi da sempre presenti nell'Ateneo.

Il **CODICE ETICO DI ATENEIO** (approvato dal Senato Accademico il 31/03/2009) risulta l'espressione più diretta della volontà di applicare i principi di uguaglianza tra i lavoratori.

Il **CUG- COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI** ha unificato in un solo organismo le competenze del Comitato per le pari opportunità (CPO) e del Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing. Opera per promuovere la cultura delle pari opportunità (tra uomini e donne e tra le varie componenti universitarie per l'accesso e il trattamento sul lavoro) e del rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo.

Predispose il *Piano di azioni positive* per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne, favorisce iniziative di conciliazione della vita privata e del lavoro (tra cui la promozione di contratti di telelavoro) e fornisce pareri su argomenti di propria competenza nell'ambito della contrattazione integrativa. Tra le iniziative del CUG si ricorda la definizione del **Codice di condotta per la tutela della dignità delle persone e per la prevenzione delle molestie** (approvato dagli Organi Accademici a ottobre 2014), che mette al centro la dignità di chi studia e lavora in UNIMORE e condanna ogni atto e comportamento discriminatorio e vessatorio.

A settembre 2016 è stato sottoscritto il contratto integrativo per il **Piano di Azioni Positive 2016-18** di Unimore, che ha pianificato diversi obiettivi per il triennio:

- progetti per lo sviluppo di una politica a sostegno alla conciliazione tra vita lavorativa e vita personale e familiare del personale (Progetto di monitoraggio normative esistenti relative ai diritti dei lavoratori e delle lavoratrici in materia di congedi parentali, assenze per malattia, assenza per violenza di genere; Progetto banca del tempo; Progetto Carpooling; Piattaforma baby sitting; Azione conoscitiva sui bisogni di conciliazione);
- azioni volte al contrasto di fenomeni di discriminazione, molestie e mobbing e promozione del benessere organizzativo, in tutte le sue dimensioni (Progetto Consigliere di Fiducia; Progetto Benessere Organizzativo; Progetto benessere studenti e studentesse; Progetto sensibilizzazione alla cultura di genere, alla diversità e alle pari opportunità);
- Bilancio di genere e costruzione di un sistema di indicatori di genere (Progetto Analisi dell'Ateneo in una prospettiva di genere; Progetto Bilancio di genere dell'Ateneo);
- Promozione delle attività rivolte alla rimozione di ostacoli di accesso al mondo del lavoro, derivanti anche dall'età, origine etnica, identità di genere, orientamento sessuale, in particolare per studenti e studentesse (Progetto lavoro).

In tema di **pari opportunità**, il 2016 è stato l'anno in cui si sono avviati i lavori in sinergia con diversi organismi ed enti del territorio (tra cui Prefettura di Modena, Provincia di Modena, Questura di Modena, Comando provinciale dei Carabinieri, Ufficio scolastico regionale per l'Emilia Romagna, Comuni del territorio, Azienda Unità Sanitaria locale di Modena, Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena, associazioni contro la violenza del territorio) che hanno condotto, a marzo 2017, alla sottoscrizione del **Protocollo d'intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne**.

In tale contesto Unimore ha aderito con le seguenti finalità:

- promuovere e diffondere la cultura del contrasto e della prevenzione della violenza contro le donne;
- coordinare azioni di ricerca sul tema della violenza contro le donne e disseminazione dei risultati;
- organizzazione di momenti formativi e divulgativi sul tema;
- collaborazione con altre Istituzioni e associazioni alla analisi dati raccolti sulla diffusione della violenza e i suoi costi;
- proporre attività di stage e tesi di laurea/dottorato volte allo studio delle cause della violenza, la sua misurazione, costi ed effetti.

Tra i traguardi raggiunti dall'Ateneo in tema di pari opportunità si segnala l'adozione<sup>22</sup> di **linee guida a tutela degli studenti transgender e transessuali iscritti all'Ateneo**, per venire incontro a studenti e studentesse che hanno iniziato il percorso di cambiamento di genere e che sono in attesa della sentenza del tribunale che attribuisca loro sesso diverso da quello enunciato nell'atto di nascita.

<sup>22</sup> Senato Accademico del 26 aprile 2016

È dedicata al **benessere organizzativo** del personale che, a vario titolo, lavora presso Unimore l'indagine messa a punto dal gruppo di lavoro istituito a inizio 2016. Si tratta di una replica di quanto realizzato nel 2010, aggiornata ai dettami della recente normativa, che prevede la somministrazione di un questionario al personale docente e ricercatore e al personale tecnico amministrativo in servizio presso l'Ateneo. L'indagine, il cui progetto è terminato a fine 2016, si è realizzata nei primi mesi del 2017.

In tema di benessere prosegue l'opera di ascolto dello "**Sportello di accoglienza e ascolto per le problematiche relative al benessere organizzativo, stress lavoro correlato e mobbing**", uno degli strumenti di supporto al personale su cui l'Ateneo aveva deciso di investire già nel 2011, a seguito degli esiti della prima indagine sul benessere organizzativo.

Infine nel 2016 sono stati avviati i lavori per consentire l'adesione di Unimore al progetto **Corretti stili di vita** promosso dalle AUSL di Modena e Reggio Emilia, sulla base del Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018. Il progetto è un vero programma di promozione della salute che riguarderà azioni di carattere generale, contrasto all'abuso di alcol, contrasto all'abitudine al fumo di tabacco, sana alimentazione, promozione dell'attività fisica e della corretta postura, prevenzione oncologica, promozione delle vaccinazioni raccomandate per i lavoratori in condizioni di rischio per specifiche patologie.

### **Evoluzione del personale**

Per quel che concerne le dinamiche della composizione delle risorse umane dell'Ateneo, la fotografia al 31/12/2016 conferma la permanenza di due caratteri dicotomici tipici dell'Ateneo: una concentrazione del personale femminile tra il personale tecnico amministrativo (70% del totale) e, invece, la maggioranza di uomini tra il personale docente e ricercatore (61% del totale).

Le *tabelle 10* e *11* riepilogano alcuni dati utili.

**Tabella 10 – Personale docente e ricercatore, al 31/12/2016 e al 31/12/2015**

Ruolo Giuridico	2016				2015			
	N. Docenti				N. Docenti			
	F	M	Totale	% donne sul totale	F	M	Totale	% donne sul totale
PO – professore ordinario	55	149	204	27%	52	153	205	25%
PA – professore associato	117	198	204	37%	121	197	318	38%
RU – ricercatore universitario	105	99	204	51%	108	113	221	49%
PD - Prof. straordinari Tempo det. L. 230/2005		2	2	0%		3	3	0%
RM - Ricercatori a tempo det-Tesoro						1	1	0%
RD - Ricercatori Legge 240/10 - t.det.	26	31		46%	17	18	35	49%
<b>TOTALE</b>	<b>303</b>	<b>479</b>	<b>782</b>	<b>39%</b>	<b>298</b>	<b>485</b>	<b>783</b>	<b>38%</b>

**Tabella 11 – Personale tecnico amministrativo, al 31/12/2016 e al 31/12/2015**

Ruolo Giuridico	2016				2015			
	F	M	totale	% donne sul totale	F	M	totale	% donne sul totale
Tempo indeterminato	439	201	640	70%	440	190	630	70%
Tempo determinato	23	11	34	70%	7	3	10	70%
<b>TOTALE</b>	<b>462</b>	<b>212</b>	<b>674</b>	<b>70%</b>	<b>447</b>	<b>193</b>	<b>640</b>	<b>70%</b>

Le *figure 7* e *8* mostrano la composizione per genere all'interno del personale docente e ricercatore e di quello tecnico amministrativo. I *trend* temporali segnalano la costante prevalenza della componente maschile per i primi e di quella femminile per i secondi.

Figura 7

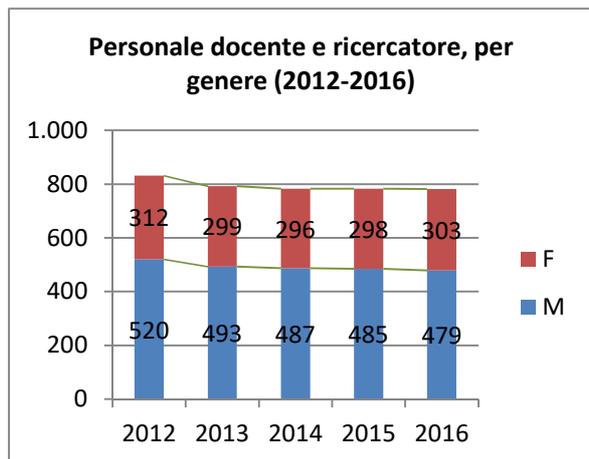
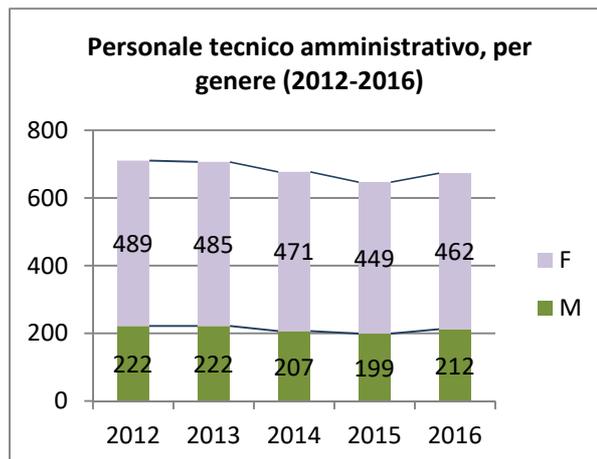
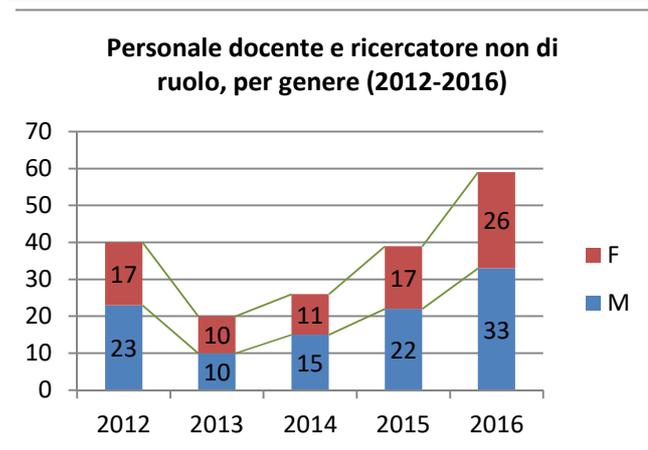
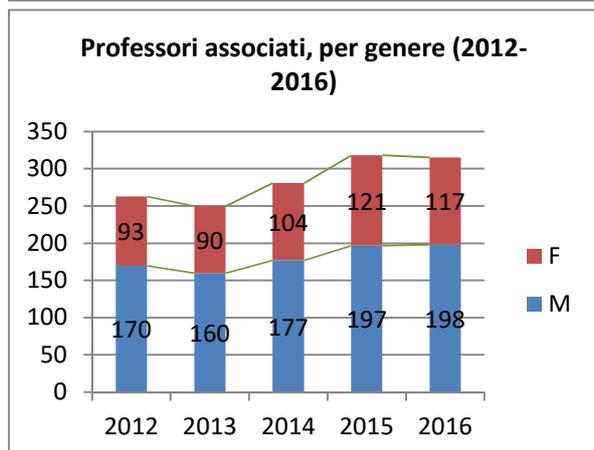
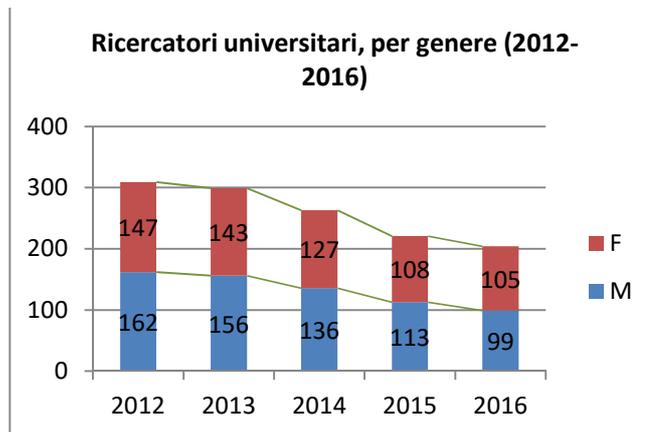
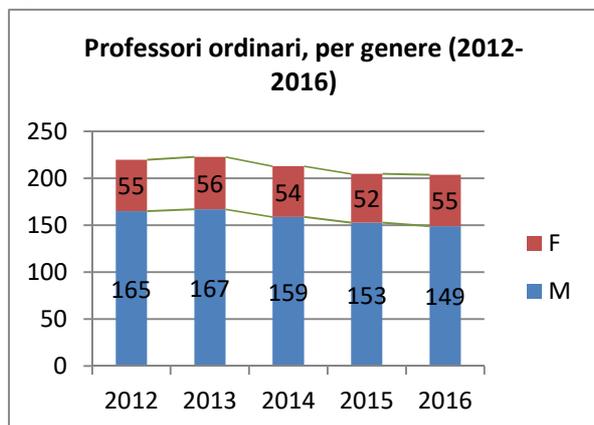


Figura 8



All'interno dei ruoli del personale docente e ricercatore (professori ordinari, associati, ricercatori universitari) si rilevano differenti quote del personale femminile, dalle più elevate (tra i ricercatori universitari) a quelle meno consistenti (professori ordinari); la tendenza per tutti i casi è quella di assestarsi su valori percentuali pressoché stazionari nel tempo (figura 9).

Figura 9



La fotografia della composizione degli Organi Accademici e delle cariche direttive dell'Ateneo al 31/12/2016 segnala ancora una prevalenza diffusa della componente maschile (*figura 10*).

<b>Rettore</b> 1 uomo	<b>Pro Rettore</b> 2 uomini
<b>CDA</b> 8 uomini, 3 donne	
<b>SENATO ACCADEMICO</b> 19 uomini, 7 donne	
<b>Direttori di Dipartimento e Presidente Facoltà di Medicina e Chirurgia</b> 12 uomini, 3 donne	
<b>Direttore Generale</b> 1 uomo	<b>Dirigenti</b> 3 uomini, 2 donne

*Figura 10. Composizione organi accademici e cariche direttive (dicembre 2016)*

## **SERVIZIO ACCOGLIENZA STUDENTI DISABILI E CON DSA**

Nel 2016 l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia contava 570 studenti con disabilità e con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA).

L'Ateneo è costantemente impegnato, attraverso il Delegato del Rettore alla Disabilità e ai DSA e tramite il Servizio di accoglienza, a consolidare e migliorare i propri interventi con l'obiettivo di erogare servizi di qualità, garantire pari opportunità di formazione, pari dignità e accrescere negli studenti disabili e con DSA l'autonomia e l'autostima.

Tra le diverse iniziative, nel 2016 sono stati organizzati – in collaborazione con AUSL, Comitato Paraolimpico Emilia-Romagna, enti locali - due importanti momenti aperti alla cittadinanza e dedicati anche ai temi dell'inclusione di giovani portatori di disabilità nelle attività sportive:

- 27 ottobre 2016: "Upgrade the gym: promozione della salute nello sport come occasione di benessere per tutti, nessuno escluso" (Modena)
- 3 dicembre 2016: "Sport, cultura e disabilità" (Reggio Emilia).

## 6 IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

### 6.1 Fasi, soggetti, tempi

Di seguito un riepilogo delle fasi che hanno condotto alla redazione della Relazione sulla performance 2016, dei soggetti responsabili e dei tempi.

Fasi	Soggetto responsabile	Scadenza fissata dalla normativa	Data di approvazione / data effettiva
Approvazione <i>Piano integrato 2016-18</i>	CdA	<b>31 gennaio 2016</b>	20 luglio 2016
Approvazione <i>Piano triennale per la lotta alla corruzione 2016-18 e Programma triennale per la trasparenza 2016-18</i>	Responsabile anticorruzione di Ateneo (anche Responsabile per la trasparenza)	<b>31 gennaio 2016</b>	29 gennaio 2016
Assegnazione obiettivi operativi 2016 ai Dirigenti e Responsabili Uffici di Staff	Direttore Generale	<i>nessuna</i>	Da maggio a ottobre 2016
Assegnazione obiettivi operativi 2016 al personale tecnico amministrativo	Dirigenti e Responsabili Uffici di Staff	<i>nessuna</i>	Maggio 2016: pianificazione Ottobre 2016: assegnazione
Presentazione Relazione finale sulle attività 2016 ad OIV	Direttore Generale	<i>Nessuna</i>	Settembre 2017
Presentazione Relazioni finali sugli obiettivi 2016 al Direttore Generale	Dirigenti e Responsabili Uffici di Staff	<i>Nessuna</i>	Luglio 2017
Raccolta dati per la costruzione della <i>Relazione sulla Performance 2016</i>	Direzione Pianificazione Ufficio Relazioni Sindacali	<i>Nessuna</i>	Giugno-Luglio-Agosto 2017
Approvazione <i>Relazione sulla performance 2016</i>	CdA	<b>30 giugno 2017</b>	
Invio della <i>Relazione sulla performance 2016</i> ad OIV per la validazione	Rettore	<b>30 giugno 2017</b>	

---

## 6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della *performance*

### Punti di forza:

- \* Avvio del coinvolgimento e condivisione da parte di tutte le strutture dell'Ateneo (Dipartimenti in primis) nella progettazione per obiettivi, con particolare attenzione alla rendicontazione dei risultati raggiunti.

### Punti di debolezza:

- \* Attenzione ancora debole degli Organi Accademici nelle varie fasi del processo del ciclo di gestione della *performance*.
- \* Elevata difficoltà a rispettare le scadenze fissate dalle normative; in particolare è necessario il miglioramento delle tempistiche legate alla definizione degli obiettivi e successiva valutazione dei risultati raggiunti;
- \* Attività di monitoraggio degli andamenti delle prestazioni amministrative non formalizzate;
- \* Mancata integrazione del ciclo di gestione della *performance* con il processo di programmazione economico.

### Miglioramenti sul ciclo di gestione della *performance* ipotizzati per l'anno 2017

- \* Ricerca di una maggiore integrazione tra il Piano Integrato e la programmazione economico-finanziaria;
- \* miglioramenti sulla capacità di individuare indicatori coerenti e target sfidanti per gli obiettivi (strategici e operativi) e sulla capacità di rendicontarne i risultati raggiunti.

## 7 ALLEGATI TECNICI

ALLEGATO 1: Riesame di Ateneo sugli indicatori strategici (2016)

ALLEGATO 2: Riesame dei Dipartimenti sul proprio Piano Integrato 2016-18

ALLEGATO 3: Riesame delle Direzioni sui risultati raggiunti nel 2016

ALLEGATO 4: Valutazione individuale 2016 (su format CIVIT)



**UNIMORE**  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

# ALLEGATO 1

***Riesame di Ateneo sugli  
indicatori strategici (2016)***



**TABELLE DEI RISULTATI RAGGIUNTI SUGLI INDICATORI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DEL PIANO INTEGRATO 2016-18**

**TABELLA A - DIDATTICA**

OBIETTIVI STRATEGICI DEL PIANO INTEGRATO 2016-18 DI ATENEO: RISULTATI RAGGIUNTI				
OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE OB. STRATEGICO	METRICA	TARGET INDICATORE OB. STRATEGICO (target annuali)	RISULTATO CONSEGUITO NEL 2016
<b>A.1) Assicurare un'offerta formativa dai contenuti solidi, erogata con metodi formativi avanzati e altamente professionalizzanti, all'interno di percorsi di studi sostenibili in termini di docenza e strutture.</b>	<b>DID.1)</b> Numero degli immatricolati al SU	Numero di studenti immatricolati al SU nell'a.a t/t+1	$\Delta \geq 2\%$ rispetto all'a.a. 2015/16	A.A. 2015/16: 4642 A.A. 2016/17: 5131 $\Delta = + 10,5\%$
	<b>DID.2)</b> Percentuale di abbandoni al primo anno	Numero di studenti che hanno dichiarato l'abbandono / Totale iscritti al 1° anno	$\leq 10\%$	A.A. 2015/16: 10,5% A.A. 2016/17: 2,56%
	<b>DID.3)</b> Regolarità negli studi	Isritti regolari con almeno 20 CFU in anno solare	$\Delta \geq 1,5\%$	A.A. 2015/16: 11.477 A.A. 2016/17: 12.362 $\Delta = + 7\%$
	<b>DID.4)</b> Percentuale di laureati in corso	Laureati nella durata legale del corso durante l'anno t / totale laureati nell'anno t	$\geq 61\%$	2015: 66% 2016: 69%
	<b>DID.5)</b> Utilizzo di competenze acquisite con la laurea	% di risposte "Utilizzo in misura elevata" sul totale di risposte nell'indagine Almalaurea sulla <i>condizione Occupazionale dei laureati</i> .	$\Delta \geq 1\%$	Rilevazione 2015 (sui dati 2014): 46,3% Rilevazione 2016 (sui dati 2015): 48,6% $\Delta = +5 \%$
	<b>DID.6)</b> Numero di singoli insegnamenti offerti in modalità blended e/o FAD	Numero di singoli insegnamenti offerti in modalità blended e/o FAD nei CdS accreditati per l'a.a. t/t+1	$\Delta > 0$	A.A. 2015/16: 37 A.A. 2016/17: 38 $\Delta = +1$ Includendo gli insegnamenti di cds erogati in modalità FAD e/o blended, il totale è di 150
	<b>DID. 7)</b> Numero medio di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base o caratterizzanti, per corso di studio	Docenti di ruolo presenti nella Didattica erogata della scheda SUA-Cds a.a. t/t+1 cui è stato attribuito un insegnamento di base o caratterizzante sullo stesso SSD di afferenza / Totale dei corsi di studio attivati a.a. t/t+1	$\Delta \geq 10$	Anno 2015: <b>9,96</b> (727/73) al 9/2/2016; <b>8,8</b> (651/74) al 11/01/2017.  Anno 2016: <b>8,9</b> (670/75), al 11/01/2017
<b>A.2) Favorire lo sviluppo e il rafforzamento di solide prospettive occupazionali per i laureati</b>	<b>DID.8)</b> Occupazione a un anno dalla laurea	Numero di laureati intervistati a un anno dalla laurea che si dichiarano occupati / Numero di laureati intervistati a un anno dalla laurea nell'indagine Almalaurea sulla condizione Occupazionale dei laureati.	$\geq 68\%$	Rilevazione 2015 su dati 2014: tasso di occupazione: <b>67,8%</b>  Rilevazione 2016 su dati 2015: tasso di occupazione: <b>64,2%</b>

**TABELLA B- RICERCA**

OBIETTIVI STRATEGICI DEL PIANO INTEGRATO 2016-18 DI ATENEO: RISULTATI RAGGIUNTI				
OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE OB. STRATEGICO	METRICA	TARGET INDICATORE OB. STRATEGICO (target annuali)	RISULTATO CONSEGUITO NEL 2016
<b>B.1) Promuovere la ricerca scientifica a livello territoriale e internazionale valorizzando i Dipartimenti come motori principali dello sviluppo della ricerca e centri autonomi all'interno di un quadro strategico di riferimento fornito dall'Ateneo</b>	<b>RIC. 1)</b> Esiti VQR 2011-2014	Definita da ANVUR	Miglioramento rispetto al precedente esercizio di VQR	Differenza % tra IRAS1 (Area) e quota dimensionale: <b>1%</b> Guadagno/perdita rispetto alla precedente VQR: <b>-7%</b> Ordinamento attuale (Atenei italiani): <b>28</b>
	<b>RIC. 2)</b> Numero di prodotti in riviste del I quartile / Fascia A e B	Numero di prodotti sul totale di docenti e ricercatori	$\Delta > 0$ (rispetto alla media degli ultimi 5 anni)	<i>Dato parziale relativo al solo Dip.to Scienze Chimiche e Geologiche – NON UTILIZZABILE</i>
	<b>RIC. 3)</b> Tasso di successo dei progetti competitivi UNIMORE	Rapporto tra progetti finanziati e progetti presentati	$\Delta > 0$ rispetto al trend consolidato UNIMORE normalizzato	2015: 76/487 = 15,6% success rate 2016: 20/124 = 16,1% success rate <b><math>\Delta = + 3%</math></b>
	<b>RIC. 4)</b> Numero di pubblicazioni interdisciplinari congiunte tra macroaree ERC	Numero di pubblicazioni interdisciplinari congiunte tra macroaree ERC	In crescita rispetto al dato iniziale del 2016	<i>Dato non rilevabile da Ufficio Bibliometrico –NON UTILIZZABILE</i>
	<b>RIC. 5)</b> Numero di prodotti pubblicati con coautori stranieri	Numero di prodotti pubblicati con coautori stranieri	$\Delta > 0$ rispetto l'anno precedente	<i>Dato parziale relativo al solo Dip.to Scienze Chimiche e Geologiche – NON UTILIZZABILE</i>
	<b>RIC. 6)</b> Numero di docenti "inattivi" secondo definizione VQR	Numero di docenti inattivi sul totale di docenti e ricercatori  <i>[docente inattivo: con meno di 2 pubblicazioni ammissibili a VQR nel periodo in esame]</i>	In diminuzione (di almeno il 50%) rispetto alla rilevazione del 2015	Triennio 2012-14: 65/787 (8,3%) <b>Triennio 2013-15: 67/786 (8,4%)</b>
<b>B.2) Promuovere il reclutamento di giovani ricercatori qualificati</b>	<b>RIC. 7)</b> Ricercatori di elevata qualificazione reclutati	Numero di posizioni di ricercatore a TD sub A e/o assegni di ricerca attivati in Ateneo.	Nel triennio: raggiungimento di un cofinanziamento delle posizioni pari a: 50% dall'esterno, 30% dall'Ateneo e 20% dai Dipartimenti	Ricercatori a tempo determinato, lett.A): -al 31/12/2015: 22 +1 RU tempo determinato, ex L.23/05 - al 31/12/2016: 25  Numero di posizioni attivate su finanziamenti esterni: anno 2015: 11 + 1 proroga = 12 anno 2016: 6 + 2 proroghe = 8  Indicatore 2015: 12/23 Indicatore 2016: 8/25

**TABELLA C - TERZA MISSIONE**

OBIETTIVI STRATEGICI DEL PIANO INTEGRATO 2016-18 DI ATENEO: RISULTATI RAGGIUNTI				
OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE OB. STRATEGICO	METRICA	TARGET INDICATORE OB. STRATEGICO (target annuali)	RISULTATO CONSEGUITO NEL 2016
<b>C.1) Potenziare e valorizzare il trasferimento tecnologico e i risultati della ricerca</b>	<b>TM.1)</b> Numero di spin off	Numero di spin off con bilanci attivi e/o di particolare rilevanza strategica per UNIMORE	Stabilizzazione del numero di spin off	2015: 10 2016: 10 <b>Δ = 0</b>
	<b>TM.2)</b> Convenzioni di innovazione specifiche attivate tra i Dipartimenti, imprese e istituzioni	Numero di convenzioni specifiche di innovazione attivate tra i Dipartimenti, imprese e istituzioni	Δ≥0 triennale rispetto al primo monitoraggio del 2016 sul dato relativo alle sottoscrizioni del 2015	2015: 18 2016: 28 <b>Δ = + 56%</b>
	<b>TM.3)</b> Entrate conto terzi	Fondi conto terzi	Aumento della raccolta dei finanziamenti conto terzi (Δ>5% ) e mantenimento nel triennio	Esercizio 2015: € 8.303.840,13 Esercizio 2016: € 8.594.238.76 <b>Δ = + 3%</b>
	<b>TM.4)</b> Collaborazioni tra dottorato di ricerca e mondo del lavoro	Numero di borse finanziate da imprese (che non fanno riferimento a dottorati industriali)  Numero di dottorati industriali attivati	Mantenimento	Ciclo XXXI, a.a. 2015/16: n. borse finanziate da imprese: 5 n. dottorati industriali attivati: 6  Ciclo XXXII, a.a. 2016/17: n. borse finanziate da imprese: 12 n. dottorati industriali attivati: 7
	<b>TM.5)</b> Numero di trial clinici	Entrate derivanti dai trial clinici	Aumento nel triennio delle entrate (Δ≥5%)	Entrate: 2015: € 611.684,25 2016: € 633.567,06 <b>Δ = + 4%</b>
<b>C.2) Potenziare e valorizzazione le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale e il rapporto con le strutture di intermediazione</b>	<b>TM.6)</b> Numero di borse di dottorato finanziate dall'esterno	Numero di borse di dottorato finanziate dall'esterno (escluse quelle di Dipartimenti, Centri di Ricerca, Fondazione Marco Biagi)	Mantenimento delle borse del XXX ciclo (25, di cui 16 della Fondazione CRMO e 9 esterne)	Ciclo XXXI, a.a. 2015/16: totale borse di studio finanziate dall'esterno: 25, di cui 16 della Fondazione CRMO + 9 esterni  Ciclo XXXII, a.a. 2016/17: totale borse di studio finanziate dall'esterno: 51, di cui 19 della Fondazione CRMO, 21 esterni, 1 Borsa Vinci
	<b>TM.7)</b> Definizione del modello di relazione con soggetti di intermediazione	Definizione del modello	Stipula degli accordi nel triennio.	2015: nessuna attività formalizzata  2016: istituito gruppo di lavoro che ha affrontato i temi dello sviluppo economico e sociale e quelli delle relazioni con le strutture di intermediazione, anche allo scopo di preparare accordi futuri

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016: ALLEGATO 1 Riesame di Ateneo sugli indicatori strategici (2016)

OBIETTIVI STRATEGICI DEL PIANO INTEGRATO 2016-18 DI ATENEO: RISULTATI RAGGIUNTI				
OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE OB. STRATEGICO	METRICA	TARGET INDICATORE OB. STRATEGICO (target annuali)	RISULTATO CONSEGUITO NEL 2016
	<b>TM.8) Public Engagement:</b> definizione del modello di Public Engagement (PE) per l'Ateneo	Definizione del modello	Numero di eventi secondo il modello di PE	2015: nessuna attività formalizzata  2016: tra le iniziative di Ateneo si segnalano: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Premio nazionale per l'Innovazione (1-2 dicembre 2016)</li> <li>• La Notte dei Ricercatori (30 settembre 2016)</li> <li>• Unijunior (tra 22 ottobre 2016 e febbraio 2017)</li> <li>• 5th All European Dyslexia Conference (21 settembre 2016)</li> <li>• MoreJobs Career Day (26 maggio 2016)</li> <li>• Campionati nazionali Universitari 2016 (a Modena e Reggio Emilia da 11 a 19 giugno 2016)</li> <li>• Mi Piace UNIMORE (12-14 luglio 2016)</li> </ul>
	<b>TM.9)</b> Diffusione delle iniziative culturali svolte attraverso i musei universitari	Numero presenze nei musei universitari	Aumento nel medio termine delle presenze nei musei universitari (se rilevato in precedenza)	2015: 35.822 presenze 2016: 25.756 presenze <b>Δ = - 28%</b>

**TABELLA D - INTERNAZIONALIZZAZIONE**

OBIETTIVI STRATEGICI DEL PIANO INTEGRATO 2016-18 DI ATENEO: RISULTATI RAGGIUNTI				
OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE OB. STRATEGICO	METRICA	TARGET INDICATORE OB. STRATEGICO (target annuali)	RISULTATO CONSEGUITO NEL 2016
<b>D.1) Internazionalizzazione dell'offerta formativa sui tre cicli</b>	<b>INT. 1)</b> Numero di corsi offerti integralmente in lingua straniera	Numero di corsi di secondo livello accreditati per il triennio, offerti integralmente in lingua straniera	Nel triennio: 5	A.A. 2015/16: 4 A.A. 2016/17: 4
	<b>INT. 2)</b> Corsi a doppio titolo e a titolo congiunto attivati	Numero corsi di studio accreditati, internazionali con titolo congiunto, titolo doppio o multiplo.	Anno 2016-17: 2 (oltre a quelli già attivati con la Repubblica di San Marino)	A.A. 2016/17: 4 nuovi (corsi di Ateneo con doppio titolo) + 2 con San Marino (corsi interateneo con titolo congiunto)
	<b>INT. 3)</b> Proporzione di CFU ottenuti all'estero da iscritti regolari sul totale dei CFU	Proporzione di CFU acquisiti all'estero da parte degli iscritti regolari (a.a. t-1/t) nell'anno solare t sul totale CFU acquisiti dagli iscritti regolari (a.a. t-1/t) nell'anno solare t	≥1,5%	Anno 2015: 0,019 Anno 2016: 0,024
	<b>INT. 4)</b> Numero di <i>Visiting professor</i> selezionati	Docenti di istituzioni universitarie straniere (visiting professor) cui è stato assegnato un corso ufficiale o comunque con periodi di presenza certificati di almeno tre mesi	≥3	a.a. 2015/16: 10 (non titolari di insegnamento ma con permanenza di 3 mesi) a.a. 2016/17: 9 (short term non titolari ma con permanenza di 3 mesi – <i>procedura in corso</i> ) + 2 visiting professor di chiara fama (titolari di insegnamento sui 4 corsi di LM in lingua inglese)
	<b>INT.5)</b> Numero di studenti stranieri (con cittadinanza straniera) iscritti ai corsi di studio UNIMORE	Numero di studenti con cittadinanza non italiana iscritti ai corsi di studio UNIMORE	+100 studenti iscritti	A.A. 2015/16: 1316 A.A. 2016/17: 1249 <b>Δ = - 67 iscritti</b>
<b>D.2) Internazionalizzazione della ricerca</b>	<b>INT. 6)</b> Grado di internazionalizzazione del dottorato di ricerca	Grado di internazionalizzazione del dottorato (da FFO) <i>[numero di iscritti a corsi di dottorato attivati nell'anno t-1, con titolo di ammissione conseguito all'estero]</i>	≥ 1%	FFO 2015 (iscritti al XXX ciclo nel 2014): 0,92 FFO 2016 (iscritti al XXXI ciclo nel 2015): 1,06
	<b>INT. 7)</b> Numero di assegnisti di ricerca con nazionalità non italiana	Numero di assegnisti di ricerca con nazionalità non italiana in servizio al 31/12 dell'anno t	≥ 13	2015: 11 <b>2016: 11</b>
<b>D.3) Internazionalizzazione e mobilità del corpo studentesco</b>	<b>INT. 8)</b> Numero di studenti coinvolti in programmi di mobilità europea ed extraeuropea (in uscita e in entrata)	Numero di studenti coinvolti in programmi di mobilità europea ed extraeuropea (in uscita e in entrata) nell'a.a t/t+1	Uscita: ≥ 500 Entrata: ≥ 300	A.A. 2015/16 n. studenti in uscita: 623 n. studenti in entrata: 386  A.A. 2016/17 n. studenti in uscita: 851 n. studenti in entrata: 372

**TABELLA E - SERVIZI PER GLI STUDENTI**

OBIETTIVI STRATEGICI DEL PIANO INTEGRATO 2016-18 DI ATENEO: RISULTATI RAGGIUNTI				
OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE OB. STRATEGICO	METRICA	TARGET INDICATORE OB. STRATEGICO (target annuali)	RISULTATO CONSEGUITO NEL 2016
E.1) Rafforzare le azioni di orientamento durante tutto il percorso di studi	STUD.1) Numero degli immatricolati sottoposti ad azioni di orientamento	Numero di studenti che si iscrivono al primo anno dei Cds nell'a.a t/t+1 sottoposti ad azioni di orientamento  <i>[numero di studenti che, in fase di immatricolazione ai corsi ad accesso libero, hanno compilato il questionario di orientamento AlmaOrientati]</i>	$\Delta \geq 2\%$ rispetto all'a.a. 2015/16	a.a. 2015/16: 3.532 a.a. 2016/17: 4.277 $\Delta = +22\%$
	STUD.2) Studenti disabili e con DSA iscritti sottoposti a politiche attive	Numero di studenti con invalidità >46% e numero di studenti con DSA iscritti che beneficiano delle azioni	$\Delta > 0$	a.a. 2015/16: 415 studenti a.a. 2016/17: 570 studenti $\Delta = +37\%$
E.2) Migliorare l'offerta di servizi all'avanguardia agli studenti e alla comunità accademica (anche grazie alla condivisione di servizi con altri atenei) e perseguire una forte innovazione didattica e metodologica	STUD.3) Percentuale di laureati soddisfatti delle infrastrutture	% di laureati che hanno risposto "Decisamente sì" oppure "Più sì che no" alle domande del questionario relative alla <u>soddisfazione sulle infrastrutture</u> (aule, postazioni informatiche, biblioteche) sul totale di laureati che hanno risposto nell'indagine Almalaurea sul <i>Profilo Laureati</i>	$\Delta > 0$	Rilevazione 2015 (su dati 2014): 41,4%  Rilevazione 2016 (su dati 2015): 40,4% $\Delta = - 2\%$
E.3) Garantire la tutela del diritto allo studio	STUD.4) Sostegno agli studenti meritevoli	Numero di studenti idonei all'esonero totale da tasse e contributi universitari sul totale domande presentate	$\Delta \geq 2\%$ (Mantenere costanti le regole per l'accesso a misure di sostegno premiale)	a.a. 2015/16: 2236/2676 a.a. 2016/17: 2989/3586 $\Delta = - 0,2\%$
	STUD.5) Sostegno agli studenti in condizioni di disagio economico	Numero di studenti idonei alla contribuzione differenziata (riduzione tasse) di tasse e contributi universitari sul totale domande presentate	$\Delta \geq 1\%$ (Mantenere costanti le regole per l'accesso a misure di sostegno)	a.a. 2015/16: 3237/3480 a.a. 2016/17: 3184/3510 $\Delta = - 2\%$
	STUD.6) Altre forme di sostegno a studenti meritevoli e in condizioni di disagio economico	Numero di collaborazioni attivate per attività a tempo parziale (150 ore) sul totale studenti idonei	$\Delta \geq 0$ (Mantenere costanti le regole per l'accesso a misure di sostegno)	Graduatoria 2014/15: 227/674 Graduatoria 2015/16: 228/674 $\Delta = +1$
	STUD.7) Percentuale di studenti iscritti fuori regione	Numero di studenti iscritti ai corsi residenti in una regione diversa dall'Emilia Romagna, sul totale degli iscritti	$\Delta \geq 0$	A.A. 2015/16: 5.396/21.483 (25%) A.A. 2016/17: 6.037/22.046 (27%) $\Delta = + 8\%$

**TABELLA F - FABBISOGNO DEL PERSONALE**

OBIETTIVI STRATEGICI DEL PIANO INTEGRATO 2016-18 DI ATENE0: RISULTATI RAGGIUNTI				
OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE OB. STRATEGICO	METRICA	TARGET INDICATORE OB. STRATEGICO (target annuali)	RISULTATO CONSEGUITO NEL 2016
<b>F.1) Favorire il percorso professionale dei giovani in relazione alla didattica e alla ricerca</b>	<b>PERS. 1)</b> Ricercatori a tempo determinato (di cui all'art.24 della L. 240/2010) reclutati	Numero di ricercatori a tempo determinato (di cui all'art.24 della L. 240/2010) reclutati	Mantenimento del rispetto dei vincoli ministeriali	2015: 11+13 = 24 2016: 8+19 = 27
<b>F.2) Utilizzo di criteri premiali condivisi nell'assegnazione dei punti organico per i docenti</b>	<b>PERS. 2)</b> Algoritmo frutto dell'integrazione di indicatori relativi alla didattica e alla ricerca, con pesi specifici, nell'attribuzione dei punti organico ai Dipartimenti		Distribuzione punti organico assegnati con premialità	2015: Utilizzo dell'algoritmo 2016: <i>in fase di elaborazione</i>
<b>F.3) Mantenere l'equilibrio nella piramide dei ruoli</b>	<b>PERS. 3)</b> Rispetto dei vincoli ministeriali nella distribuzione dei punti organico ai Dipartimenti		Mantenimento del rispetto dei vincoli nell'assegnazione di punti organico	2015: assegnazione punti organico nel rispetto dei vincoli 2016: <i>in fase di elaborazione</i>
	<b>PERS. 4)</b> Riequilibrio personale docente e ricercatore	Rapporto tra PO provenienti da cessazioni e PO assegnati ai Dipartimenti	Rispetto dei vincoli ministeriali	2016: Conseguito
<b>F.4) Reclutare soggetti (inclusi i passaggi di ruolo interni) con produzione scientifica di qualità</b>	<b>PERS. 5)</b> Monitoraggio produzione scientifica	Metrica utilizzata per la VQR	Reclutamento di soggetti di elevata qualità	<i>In fase di elaborazione</i>
<b>F.5) Revisionare l'organizzazione interna del lavoro delle singole strutture</b>	<b>PERS. 6)</b> Realizzazione di interventi a seguito di analisi mirate su: organigramma di struttura, mobilità interne del personale, modifica alle indennità di responsabilità assegnate, ecc.	Numero di interventi realizzati / numero di analisi mirate condotte	Nel triennio: realizzazione di almeno un intervento su ogni analisi condotta	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Interventi su organigramma di struttura: 0</li> <li>✓ Interventi di mobilità del personale docente anno 2016: 7 interne; 4 esterne</li> <li>✓ Interventi di mobilità personale TA anno 2016: 8 interne, 2 esterne</li> <li>✓ Modifiche alle indennità di responsabilità: 13</li> </ul>
	<b>PERS. 7)</b> Corsi di formazione per il personale TA organizzati	Numero di corsi di formazione per il personale TA organizzati	Δ>0	Anno 2015: 30 Anno 2016: <i>in fase di elaborazione</i>
	<b>PERS. 8)</b> Ore di formazione seguite dal personale TA	Numero medio di ore di formazione seguite dal personale TA	Δ>0	Anno 2015: 5,5 Anno 2016: <i>in fase di elaborazione</i>
	<b>PERS. 9)</b> Soddisfazione del personale TA sui corsi di formazione organizzati	Numero di risposte positive sul totale di rispondenti	≥ 70%	Anno 2015: 75% Anno 2016: <i>in fase di elaborazione</i>
<b>F.6) Avviare procedure di selezione per personale TA</b>	<b>PERS. 10)</b> Procedure di selezione avviate	Numero di procedure di selezione avviate	>0	Anno 2016: 4

**TABELLA G - ACCOUNTABILITY, TRASPARENZA E RESPONSABILITA' SOCIALE**

OBIETTIVI STRATEGICI DEL PIANO INTEGRATO 2016-18 DI ATENEO: RISULTATI RAGGIUNTI				
OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE OB. STRATEGICO	METRICA	TARGET INDICATORE OB. STRATEGICO (target annuali)	RISULTATO CONSEGUITO NEL 2016
<b>G.1) Promuovere l'uguaglianza di genere, lo sviluppo di una politica di sostegno alla conciliazione tra vita lavorativa e vita personale e familiare di tutte le componenti della comunità accademica</b>	<b>RESP. 1)</b> Soddisfazione dei lavoratori e studenti	Misura della soddisfazione rilevata dall'indagine svolta		<i>In fase di elaborazione</i>
	<b>RESP. 2)</b> Numero di azioni positive (istituti) realizzate nell'anno	Numero dipendenti richiedenti sussidi/benefici sul totale di dipendenti	$\Delta > 0$ (consolidamento delle tipologie di intervento e di sussidi erogati.)	Numero azioni positive realizzate: Anno 2015: 6; Anno 2016: 8. <b><math>\Delta = + 33\%</math></b>  Numero dipendenti richiedenti sussidi/benefici sul totale Anno 2015: 123/694 (18%) Anno 2016: 122/702 (17%) <b><math>\Delta = -1,9\%</math></b>
<b>G.2) Completare la definizione della politica di qualità di UNIMORE al fine di puntualizzare con massima trasparenza anche all'esterno processi, azioni e responsabilità.</b>	<b>RESP.3)</b> Definizione delle linee guida aggiornate in merito alle politiche di qualità delle missioni di Ateneo	SI/NO	SI	Anno 2016: SI
	<b>RESP.4)</b> Mappatura dei processi con i dettagli necessari per l'assicurazione della qualità	Numero di processi mappati sul totale dei processi	Almeno 3 processi mappati, completi dei relativi sotto-processi	2016: 2 processi mappati (Terza Missione e Ricerca); 1 processo in fase di mappatura (Formazione)
<b>G.3) Sensibilizzare la cittadinanza alla cultura delle pari opportunità e del benessere, alla trasparenza e alla lotta alla corruzione</b>	<b>RESP. 5)</b> Numero di eventi organizzati in tema aperti al pubblico	Numero di eventi organizzati	$\Delta \geq 0$	Anno 2015: 2 Anno 2016: 3



**UNIMORE**  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

# ALLEGATO 2

***Riesame dei Dipartimenti sul  
proprio Piano Integrato 2016-18***



DIDATTICA	Principali attività concluse	Attività ancora in corso (da concludere) o da avviare (in ritardo rispetto ai tempi programmati)	Attività sospese / eliminate dalla programmazione
Sigle dei Dipartimenti:	<p><b>CHIMGEO:</b> Dip.to Scienze Chimiche e Geologiche; <b>COM:</b> Dip.to Comunicazione ed Economia; <b>DESU:</b> Dip.to di Educazione e Scienze Umane; <b>DIEF:</b> Dip.to Ingegneria Enzo Ferrari; <b>DISMI:</b> Dip.to Scienze e Metodi dell'Ingegneria; <b>DSL:</b> Dip.to Studi Linguistici e Culturali; <b>FIS:</b> Dip.to Scienze Fisiche, Informatiche, Matematiche; <b>GIUR:</b> Dip.to Giurisprudenza; <b>SBMN:</b> Dip.to Scienze Biomediche, Metaboliche, Neuroscienze; <b>VITA:</b> Dip.to Scienze della Vita; <b>DEMB:</b> Dip.to Economia Marco Biagi; <b>SMECHIMAI:</b> Dip.to Scienze Mediche Chirurgiche Materno Infantili e dell'Adulto; <b>FACOLTA':</b> Facoltà di Medicina e Chirurgia</p> <p>* le strutture contrassegnate da * hanno presentato un riesame sui target annuali 2016 su un format descrittivo, non articolato secondo le azioni del Piano Integrato 2016-18.</p>		
<b>A.1) Assicurare un'offerta formativa dai contenuti solidi contenuti, erogata con metodi formativi avanzati e altamente professionalizzanti, all'interno di percorsi di studi sostenibili in termini di docenza e strutture</b>			
CHIMGEO	A.1.1.1 A.1.1.1 Analisi rilievi/suggerimenti della CEV e del NdV.	A.1.1.6 A.1.1.6 In fase di attuazione il confronto con altri atenei circa l'interesse per una LM interateneo su tematiche ambientali.	
CHIMGEO	A.1.1.2 A.1.1.2 e A.1.1.3 Verifica della coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento, predisposizione schede insegnamenti predisposte in coerenza con obiettivi formativi.	A.1.4.2 A.1.4.2 Revisione pagine web dedicate ai CdS	
CHIMGEO	A.1.1.4 A.1.1.4 Effettuati almeno 2 incontri annui con Comitato di Indirizzo e verificati profili professionali richiesti. Effettuato incontro con rappresentanza Unione industriali di RE.	A.1.5.4 A.1.5.4 Valutazione tempo medio di esami	
CHIMGEO	A.1.2.1 A.1.2.1 Alta partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione per l'AQ		
CHIMGEO	A.1.2.2 A.1.2.2 Incontri informativi con studenti. Riconoscimento CFU acquisti con insegnamento TAF.		
CHIMGEO	A.1.3.1 A.1.3.1 Avviato corso blended di avvicinamento al laboratorio chimico		
CHIMGEO	A.1.4.1 A.1.4.1 Revisione regolamenti dei CdS sulla base delle indicazioni di Ateneo		
CHIMGEO	A.1.5.5 A.1.5.5 Raccolta segnalazioni degli utenti delle strutture didattiche (criticità raccolte nei verbali dei CdS, del Consiglio di Dipartimento, nella relazione della CP-DS, nei rapporti di riesame e nelle schede di valutazione della didattica)		
COM	A.1.1.1 A.1.1.1 Apportate lievi modifiche ai cds Scienze della Comunicazione, a seguito di consultazione di Pl. Registrato aumento (+5%) delle immatricolazioni nell'a.a.2016/17	A.1.1.1 A.1.1.1 Allo studio progetti di revisione più ampia del corso di Scienze della Comunicazione.	
COM	A.1.1.4 A.1.1.4 In atto iniziative con PI: progetto Bellacoopia	A.1.1.3 A.1.1.3 Schede informative degli insegnamenti: copertura delle schede inserite non è significativamente aumentata; motivazione della scelta delle modalità d'esame inserite in parte delle schede (azione di sensibilizzazione dovrà essere prolungata).	
COM	A.1.4.1 A.1.4.1 Revisione dei regolamenti dei 5 corsi di studio del Dip.to	A.1.1.4 A.1.1.4 Progettazione di nuove iniziative (a cavallo tra formazione tradizionale e inserimento lavorativo) ancora in fase di studio.	
COM		A.1.5 A.1.5 Non avviato lo Studio-pilota su carico didattico non frontale. Conclusa però la formazione interna delle unità di PTA che supporteranno la Commissione nella raccolta e analisi dei dati. Il Dip.to segnala gravissimi problemi di sostenibilità della didattica, causa elevato numero di iscritti ed esiguità corpo docente.	
DESU	A.1.1.4 A.1.1.4 Avvio monitoraggio dell'attuazione del tirocinio.	A.1.1.2 A.1.1.2 Monitoraggio in corso su corrispondenza tra domanda di formazione, obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi, criteri di valutazione delle prove d'esame. L'approvazione in tempi brevi della legge lori attualmente in discussione in Parlamento dovrebbe ridefinire i profili professionali degli educatori socio-pedagogici e dei pedagogisti.	
DESU	A.1.2.1 A.1.2.1 partecipazione di Direttore, RQD, Delegati del Dip.to alla Ricerca e alla Terza Missione alle attività formative organizzate dall'Ateneo. Condivisione all'interno degli Organi collegiali delle politiche della qualità dell'Ateneo e degli interventi previsti nel Rapporto di Riesame.	A.1.1.4 A.1.1.4 In attesa di elaborazione strumento di monitoraggio tirocini da parte dell'Ateneo.	
DESU	A.1.2.2 A.1.2.2 Inserimento delle informazioni sugli OOA nella giornata di benvenuto alle matricole e nei MOOCS sull'orientamento.	A.1.3.2 A.1.3.2 Parzialmente realizzati incontri rivolti ai docenti dei CdS i cui insegnamenti sono erogati in modalità blended	
DESU	A.1.3.1 A.1.3.1 Nominata Commissione incaricata di monitorare i risultati in termini di qualità didattica complessiva sugli insegnamenti blended (registrato un aumento di insegnamenti blended)	A.1.5.1 A.1.5.1 In corso razionalizzazione dell'offerta dei laboratori a frequenza obbligatoria del corso di LM CU SFP in funzione delle coorti.	
DESU	A.1.4.1 A.1.4.1 Nominata Commissione per regolamenti dei cds incardinati presso il Dip.to.	A.1.5.4 A.1.5.4 Da avviare rilevamento carico didattico non frontale dei docenti (con priorità per le tesi di laurea)	
DESU	A.1.4.2 A.1.4.2 Aggiornamento pagine web per massima coerenza di informazione tra SUA-CdS e pagine web	A.1.5.5 A.1.5.5 In corso lo studio di soluzioni possibili per una migliore qualificazione degli spazi per la didattica per corso di L in SE (allo studio lo sdoppiamento degli insegnamenti più affollati). Da avviare una convenzione tra Dip.to e una rete di Istituti comprensivi di Officina Educativa del Comune di RE	

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016: ALLEGATO 2 - RIESAME DEI DIPARTIMENTI SUL PIANO INTEGRATO 2016-18

DIDATTICA	Principali attività concluse	Attività ancora in corso (da concludere) o da avviare (in ritardo rispetto ai tempi programmati)	Attività sospese / eliminate dalla programmazione
Sigle dei Dipartimenti:	<p><b>CHIMGEO:</b> Dip.to Scienze Chimiche e Geologiche; <b>COM:</b> Dip.to Comunicazione ed Economia; <b>DESU:</b> Dip.to di Educazione e Scienze Umane; <b>DIEF:</b> Dip.to Ingegneria Enzo Ferrari; <b>DISMI:</b> Dip.to Scienze e Metodi dell'Ingegneria; <b>DSL:</b> Dip.to Studi Linguistici e Culturali; <b>FIS:</b> Dip.to Scienze Fisiche, Informatiche, Matematiche; <b>GIUR:</b> Dip.to Giurisprudenza; <b>SBMN:</b> Dip.to Scienze Biomediche, Metaboliche, Neuroscienze; <b>VITA:</b> Dip.to Scienze della Vita; <b>DEMB:</b> Dip.to Economia Marco Biagi; <b>SMECHIMAI:</b> Dip.to Scienze Mediche Chirurgiche Materno Infantili e dell'Adulto; <b>FACOLTA':</b> Facoltà di Medicina e Chirurgia</p> <p>* le strutture contrassegnate da * hanno presentato un riesame sui target annuali 2016 su un format descrittivo, non articolato secondo le azioni del Piano Integrato 2016-18.</p>		
DIEF	A.1.1.2 A.1.1.2 Avviato processo per l'offerta di un insegnamento opzionale da 3CFU denominato "competenze trasversali"	A.1.1.5 A.1.1.5 In fase di attuazione l'istituzione di un nuovo curriculum nella classe di laurea L-7 per la formazione del "geometra laureato", curriculum professionalizzante della classe di laurea L-7 in "Costruzioni e Gestione del territorio".	
DIEF	A.1.1.4 A.1.1.4 Ingegn@MOci 2016: occasione di incontro con PI	A.1.2.2 A.1.2.2 Attivazione dell'insegnamento in TAF D (funzionamento OOA e sistema di assicurazione di qualità) non ancora discusso	
DIEF	A.1.1.5 A.1.1.5 Istituzione di corso di L Ingegneria del veicolo; Istituzione di curriculum in Ingegneria dei materiali, che si affianca a curriculum generale nel corso di L Ingegneria meccanica; Istituiti tre curricula per corso di LM Informatica; Partecipazione alla istituzione del corso di perfezionamento in Emergenze Territoriali ambientali e sanitarie	A.1.5.4 A.1.5.4 Non avviato lo studio per l'analisi del carico didattico non frontale	
DIEF	A.1.1.6 A.1.1.6 Istituzione di corso di LM Advanced Automotive Engineering (corso interateneo con UNIBO, UNIFE, UNIPR con UNIMORE sede amministrativa); Partecipazione a corso di LM Innovative Design for New Industries, interateneo con UNIFE, sede amministrativa; Partecipazione a corso di LM Advanced Automotive Electronic Engineering, corso interateneo con UNIBO (sede amministrativa), UNIFE, UNIPR.	A.1.5.5 A.1.5.5 In fase di attuazione l'ottimizzazione della gestione dell'occupazione delle aule dell'edificio MO-17. Software per gestione occupazione aule, laboratori e sale riunioni non aggiornato	
DIEF	A.1.3.1 A.1.3.1 Identificati 3 insegnamenti MOOCs da attivare in modalità blended		
DIEF	A.1.5.5 A.1.5.5 Attrezzate due nuove aule		
DISMI	A.1.1.3 A.1.1.3 Definito Manuale di Gestione del Dipartimento, nel quale il controllo delle schede insegnamento è esplicitato e formalmente indicato	A.1.1.2 A.1.1.2 Posticipato inizio attività di Commissioni interne ai CdS per eventuale revisione dell'offerta formativa	
DISMI	A.1.1.4 A.1.1.4 Condivisione dei percorsi formativi dei cds del Dipartimento con le parti interessate (verbale della riunione del Comitato di indirizzo del 15/2/2016)		
DISMI	A.1.1.5 A.1.1.5 Partecipazione all'attivazione del corso di LM in Innovation Design (con DIEF e UNIFE)		
DISMI	A.1.2.1 A.1.2.1 Partecipazione presidenti di consiglio interclasse a formazione "Formazione RAR per presidenti Cds". Partecipazione presidente consiglio interclasse di ingegneria meccatronica al gruppo di lavoro SUA di Ateneo (finalizzato a proporre metodologia standard di redazione schede SUA)		
DISMI	A.1.2.2 A.1.2.2 Partecipazione di tutti studenti della CP-DS al corso di formazione organizzato dall'Ateneo		
DISMI	A.1.3.1 A.1.3.1 Aumento del numero di insegnamenti blended (da 2 dell'a.a. 2015/16 a 7 dell'a.a. 2016/17)		
DISMI	A.1.4.2 A.1.4.2 Apportate le modifiche al sito web dipartimentale	A.1.4.1 A.1.4.1 in corso di svolgimento la scrittura di nuovi regolamenti Cds	
DISMI	A.1.5.1 A.1.5.1 e A.1.5.2 Applicazione del Regolamento di Ateneo sull'attribuzione dei carichi didattici a professori e ricercatori.		
DISMI	A.1.5.5 A.1.5.5 Allargato LabInfoA; predisposto laboratorio informatico aggiuntivo; predisposto laboratorio didattico di progettazione creativa.		
DSL	A.1.1.1 A.1.1.1 Revisione avviata su tutti i 5 cds. Modifiche a 3 RAD (in attesa responso CUN).	A.1.1.1 A.1.1.1 Revisione in corso al RAD di 2 cds.	A.1.3.1 A.1.3.1 Non aumentati gli insegnamenti blended a causa della valutazione di molti docenti sulla limitata aderenza della formula blended alle discipline e alla platea studentesca (particolarmente interattiva con il docente)
DSL	A.1.1.4 A.1.1.4 Utilizzo pareri delle PI nella revisione dei profili formativi dei cds con RAD modificato (incontri verbalizzati)	A.1.1.3 A.1.1.3 Monitoraggio inserimento schede informative degli insegnamenti per ciascun Cds. Da concludere azione di revisione di alcune schede problematiche	
DSL	A.1.1.6 A.1.1.6 Revisione e rinnovo convenzioni per cds interateneo (con UNIFE e UNIPR)	A.1.1.4 A.1.1.4 In corso acquisizione di pareri PI per revisione profili formativi dei corsi con RAD da revisionare.	
DSL	A.1.2.2 A.1.2.2 Realizzata maggiore partecipazione e coinvolgimento di rappresentanza studentesca verso politica di qualità della didattica (soprattutto grazie ad azioni di CP-DS)	A.1.2.1 A.1.2.1 Costante attenzione ai temi della qualità della didattica da parte di Giunta e Consiglio di Dip.to. Nel 2017 previsti almeno due incontri per informare corpo docente su AVA2 e Riesame ciclico	
DSL	A.1.4.1 A.1.4.1 Redazione di nuovi regolamenti dei 5 cds del Dip.to	A.1.4.2 A.1.4.2 In corso monitoraggio su aderenza tra datai in rete e quelli della rispettiva SUA	
DSL	A.1.5.1 A.1.5.1 Effettuata verifica dell'impegno didattico dei docenti e razionalizzazione dell'offerta didattica		

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016: ALLEGATO 2 - RIESAME DEI DIPARTIMENTI SUL PIANO INTEGRATO 2016-18

DIDATTICA	Principali attività concluse	Attività ancora in corso (da concludere) o da avviare (in ritardo rispetto ai tempi programmati)	Attività sospese / eliminate dalla programmazione
Sigle dei Dipartimenti:	<p><b>CHIMGEO:</b> Dip.to Scienze Chimiche e Geologiche; <b>COM:</b> Dip.to Comunicazione ed Economia; <b>DESU:</b> Dip.to di Educazione e Scienze Umane; <b>DIEF:</b> Dip.to Ingegneria Enzo Ferrari; <b>DISMI:</b> Dip.to Scienze e Metodi dell'Ingegneria; <b>DSLCL:</b> Dip.to Studi Linguistici e Culturali; <b>FIS:</b> Dip.to Scienze Fisiche, Informatiche, Matematiche; <b>GIUR:</b> Dip.to Giurisprudenza; <b>SBMN:</b> Dip.to Scienze Biomediche, Metaboliche, Neuroscienze; <b>VITA:</b> Dip.to Scienze della Vita; <b>DEMB:</b> Dip.to Economia Marco Biagi; <b>SMECHIMAI:</b> Dip.to Scienze Mediche Chirurgiche Materno Infantili e dell'Adulto; <b>FACOLTA':</b> Facoltà di Medicina e Chirurgia</p> <p>* le strutture contrassegnate da * hanno presentato un riesame sui target annuali 2016 su un format descrittivo, non articolato secondo le azioni del Piano Integrato 2016-18.</p>		
DSLCL	A.1.5.2 A.1.5.2 Impiego al massimo della docenza di ruolo nei manifesti 2017/18		
FIS	A.1.1.1 A.1.1.1 Valutazione CdS Matematica e rimozione criticità segnalate; omogenizzazione delle schede SUA-CdS tra i vari CdS organizzati dal Dip.to		
FIS	A.1.1.2 A.1.1.2 Profonda ristrutturazione LM Fisica a seguito del passaggio alla lingua inglese.	A.1.1.2 A.1.1.2 LM Matematica prevede riorganizzazione nell'a.a. 2017/18	
FIS	A.1.1.3 A.1.1.3 Controllo periodico, a campione, sulle schede degli insegnamenti dei Cds, a cura della CP-DS		
FIS	A.1.1.4 A.1.1.4 Conferma della cadenza annuale dell'incontro con le PI (verbali pubblicati sul sito del Dip.to (area riservata)		
FIS	A.1.1.5 A.1.1.5 Attivazione corso di LM informatica nell'a.a. 2016/17		
FIS	A.1.4.1 A.1.4.1 Regolamenti Cds approvati dal Consiglio di Dip.to a settembre 2016. In attesa di rilievi.		
FIS	A.1.5.1 A.1.5.5 Sulla base di segnalazioni dei docenti: migliorati i dispositivi audio-video di alcune aule, cablato in sicurezza il Laboratorio base, messa in sicurezza del Laboratorio ex sensori e potenziati laboratori didattici di informatica e fisica. Formalizzata procedura per ripartizione di spese di manutenzione ordinaria tra Dipartimenti che usano aule.		
GIUR	A.1.1.1 A.1.1.1 Realizzazione di azioni per sviluppare orientamento alla didattica nel corpo docente. Realizzazione di interventi correttivi in relazione alle criticità rilevate della CEV: rafforzamento del monitoraggio sulle valutazioni espresse dagli studenti in relazione alla didattica e diffusione capillare delle informazioni.	A.1.1.4 A.1.1.4 In corso di realizzazione indagine su percorribilità e utilità degli studi di settore (considerata la difficoltà di riferire dati disaggregati in ordine alla provenienza accademica degli occupati nei settori delle professioni legali).	

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016: ALLEGATO 2 - RIESAME DEI DIPARTIMENTI SUL PIANO INTEGRATO 2016-18

DIDATTICA	Principali attività concluse	Attività ancora in corso (da concludere) o da avviare (in ritardo rispetto ai tempi programmati)	Attività sospese / eliminate dalla programmazione
Sigle dei Dipartimenti:	<p><b>CHIMGEO:</b> Dip.to Scienze Chimiche e Geologiche; <b>COM:</b> Dip.to Comunicazione ed Economia; <b>DESU:</b> Dip.to di Educazione e Scienze Umane; <b>DIEF:</b> Dip.to Ingegneria Enzo Ferrari; <b>DISMI:</b> Dip.to Scienze e Metodi dell'Ingegneria; <b>DSL:</b> Dip.to Studi Linguistici e Culturali; <b>FIS:</b> Dip.to Scienze Fisiche, Informatiche, Matematiche; <b>GIUR:</b> Dip.to Giurisprudenza; <b>SBMN:</b> Dip.to Scienze Biomediche, Metaboliche, Neuroscienze; <b>VITA:</b> Dip.to Scienze della Vita; <b>DEMB:</b> Dip.to Economia Marco Biagi; <b>SMECHIMAI:</b> Dip.to Scienze Mediche Chirurgiche Materno Infantili e dell'Adulto; <b>FACOLTA':</b> Facoltà di Medicina e Chirurgia</p> <p>* le strutture contrassegnate da * hanno presentato un riesame sui target annuali 2016 su un format descrittivo, non articolato secondo le azioni del Piano Integrato 2016-18.</p>		
GIUR	A.1.1.2 A.1.1.2 Ampliamento composizione del Comitato di indirizzo		
GIUR	A.1.1.3 A.1.1.3 Aggiornamento tempestivo delle schede reperibili online (tramite individuazione di una procedura specifica per la verifica della coerenza dei contenuti e della visibilità delle schede didattiche reperibili)		
GIUR	A.1.1.6 A.1.1.6 Adattamento dell'ordinamento didattico del corso di L Scienze Strategiche al DM 270/804	A.1.1.6 A.1.1.6 Rinnovo della convenzione rimandato al prossimo anno, in vista della definizione della sede amministrativa del corso di L. In corso il processo per pieno riconoscimento del percorso interateneo per carabinieri, per il corso di LM in Giurisprudenza Allievi carabinieri.	
GIUR	A.1.1.7 A.1.1.7 Riordino Scuola specializzazione Professioni Legali (con raddoppio delle ore delle tre materie oggetto del concorso in magistratura, introduzione delle lezioni seminariali, introduzione obbligo di tutorato, in collaborazione con Tribunali di Modena e Reggio Emilia, organizzazione di calendario di 20 ore di stage con partecipazione a udienze civili e 20 ore di udienze penali.		
GIUR	A.1.2.1 A.1.2.1 Revisione delle schede degli insegnamenti, discussione e pubblicazione degli esiti della valutazione; sensibilizzazione dei docenti a prendere in considerazione esiti e criticità rilevate.		
GIUR	A.1.2.2 A.1.2.2 Sensibilizzazione degli studenti sulla importanza e finalità della compilazione delle schede di valutazione dei docenti. Ampliamento della CP-DS con studente rappresentante della laurea triennale.		
GIUR	A.1.3.2 A.1.3.2 Partecipazione di alcuni docenti del Dip.to a corsi di docimologia	A.1.3.1 A.1.3.1 Realizzazione parziale della offerta del corso di L in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione in modalità blended: tutte attività del II anno sono offerte in modalità blended nell'a.a. 2016/17 (nell'a.a 2017/18 andrà a regime il III anno). Non è stato raggiunto l'obiettivo relativo all'aumento di studenti fuori sede.	
GIUR	A.1.3.3 A.1.3.3 Individuazione corsi disegnati sulla misura delle esigenze dello studente part time o disabili; analisi con strutture informatiche di possibili implementazioni.		
GIUR	A.1.4.1 A.1.4.1 Revisione dei regolamenti dei Cds.		
GIUR	A.1.5.1 A.1.5.1 Programmazione dei ruoli coerente con carichi didattici dei docenti strutturati presso il Dip.to		
GIUR	A.1.5.2 A.1.5.2 Rimodulazione dell'assegnazione degli incarichi didattici ai docenti e ricercatori strutturati		
GIUR	A.1.5.3 A.1.5.3 Revisione piano di studi della Scuola di Specializzazione, riducendo notevolmente attività didattiche erogate da parte del personale esterno.		A.1.5.4 A.1.5.4 Azione non sviluppata dall'Ateneo e, di conseguenza, nemmeno dal Dip.to
SBMN	A.1.1.1 A.1.1.1 Nominata Commissione tecnico pedagogica e gruppi di lavoro per la didattica frontale e i tirocini per corso di LMCU Medicina e Chirurgia; Riprogettazione tutorati clinici in area neurologica ed ortopedica per cdl Fisioterapia	A.1.1.1 A.1.1.1 Riprogettazione dei corsi di studio parzialmente realizzata	A.1.1.5 A.1.1.5 Sospesa la valutazione sulla opportunità di istituire nuovo corso di LM in Neuroscienze, in attesa di piena operatività del nuovo Centro Interdipartimentale di Neuroscienze e Neurotecnologie, con sede amministrativa presso Dip.to.
SBMN	A.1.1.2 A.1.1.2 verifica insegnamenti in Esse3 per corso di LMCU Medicina e Chirurgia e degli insegnamenti e dei tirocini per corso di L in Fisioterapia	A.1.1.2 A.1.1.2 Parzialmente realizzata attività di verifica di tirocini (libretto di tirocinio) per corso di LMCU Medicina e Chirurgia	A.1.5.3 A.1.5.3 Sospesa analisi dettagliata dell'impegno didattico dei singoli docenti.
SBMN	A.1.1.4 A.1.1.4 Realizzati periodici incontri con le PI e inseriti verbali degli incontri sul sito web della Facoltà	A.1.1.5 A.1.1.5 Conclusione delle formalità inerenti le nomine dei Direttori delle Scuole di Specializzazione concluse dopo il 2016	
SBMN	A.1.2.1 A.1.2.1 Nomina di nuovo gruppo AQ del corso di LMCU Medicina e Chirurgia. Partecipazione studenti a gruppi di lavoro per la didattica frontale e i tirocini.	A.1.3.2 A.1.3.2 Non realizzata collaborazione all'organizzazione di seminari di Facoltà di Pedagogia medica	
SBMN	A.1.3.1 A.1.3.1 Sul corso di LMCU Medicina e Chirurgia: 1 insegnamento parzialmente tenuto in modalità "formazione a distanza"; Quattro docenti del corso di L in Fisioterapia hanno partecipato agli incontri sulla didattica blended.	A.1.4.2 A.1.4.2 In corso di completamento l'adeguamento e aggiornamento periodico dei siti web dei Cds	
SBMN	A.1.4.1 A.1.4.1 Revisonati regolamenti corsi di studio LMCU Medicina e Chirurgia e L Fisioterapia, approvati dai CcDL a novembre 2016	A.1.5.1 A.1.5.1 in corso di realizzazione l'indagine interdisciplinare tesi al monitoraggio continuo della distribuzione dei carichi didattici dei docenti del Dipartimento.	
SBMN		A.1.5.4 A.1.5.4 Nominati diversi cultori della materia ma non sono state prese altre misure di razionalizzazione dei carichi didattici non frontali.	
SBMN		A.1.5.5 A.1.5.5 Non realizzati lavori di adeguamento dei locali del centro di simulazione medica avanzata.	

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016: ALLEGATO 2 - RIESAME DEI DIPARTIMENTI SUL PIANO INTEGRATO 2016-18

DIDATTICA	Principali attività concluse	Attività ancora in corso (da concludere) o da avviare (in ritardo rispetto ai tempi programmati)	Attività sospese / eliminate dalla programmazione
Sigle dei Dipartimenti:	<p><b>CHIMGEO:</b> Dip.to Scienze Chimiche e Geologiche; <b>COM:</b> Dip.to Comunicazione ed Economia; <b>DESU:</b> Dip.to di Educazione e Scienze Umane; <b>DIEF:</b> Dip.to Ingegneria Enzo Ferrari; <b>DISMI:</b> Dip.to Scienze e Metodi dell'Ingegneria; <b>DSL:</b> Dip.to Studi Linguistici e Culturali; <b>FIS:</b> Dip.to Scienze Fisiche, Informatiche, Matematiche; <b>GIUR:</b> Dip.to Giurisprudenza; <b>SBMN:</b> Dip.to Scienze Biomediche, Metaboliche, Neuroscienze; <b>VITA:</b> Dip.to Scienze della Vita; <b>DEMB:</b> Dip.to Economia Marco Biagi; <b>SMECHIMAI:</b> Dip.to Scienze Mediche Chirurgiche Materno Infantili e dell'Adulto; <b>FACOLTA':</b> Facoltà di Medicina e Chirurgia</p> <p>* le strutture contrassegnate da * hanno presentato un riesame sui target annuali 2016 su un format descrittivo, non articolato secondo le azioni del Piano Integrato 2016-18.</p>		
VITA	A.1.1.1 A.1.1.1 Analisi rilievi/suggerimenti della CEV e del NdV. Aumento n. immatricolati (+5%) e di immatricolati di altre province/regioni (+28%). Revisione della composizione delle Parti Interessate	A.1.1.1 A.1.1.1 in attesa che OOAA approvino regolamenti Cds, effettuati adeguamenti dell'offerta formativa, compatibili con RAD. Aumento grado di soddisfazione (valutazioni positive D14 > 85%) e del n. insegnamenti che non presentano criticità (+3%)	A.1.1.6 A.1.1.6 iniziative attuate dall'Ateneo non hanno previsto competenze proprie del dip.to e quindi ogni eventuale iniziativa è rimandata.
VITA		A.1.1.2 A.1.1.2 Eventuale revisione dei Cds rimandata in attesa di attuare tutte le modifiche da sottoporre al CUN. È in corso progettazione della revisione dell'offerta formativa di alcuni CdS che ha tra gli obiettivi anche la razionalizzazione degli insegnamenti e del carico didattico/semestre.	A.1.5.3 A.1.5.3 Rimandata azione di monitoraggio del carico didattico (per ora limitata alla docenza nei CdS) dal momento che non sono pervenute indicazioni specifiche
VITA	A.1.1.3 A.1.1.3 effettuato controllo dell'inserimento di tutti gli insegnamenti a manifesto e aggiornamento delle informazioni disponibili online. Tutti i Cds hanno effettuato incontri con PI per verifica dell'adeguatezza dell'offerta formativa. Eseguite azioni in risposta ai suggerimenti delle PI.		
VITA	A.1.1.5 A.1.1.5 Adesione al progetto per attivazione corso di perfezionamento in Emergenze territoriali, ambientali e sanitarie.		
VITA	A.1.1.7 A.1.1.7 Riattivazione Scuola specializzazione in Farmacia ospedaliera		
VITA	A.1.2.1 A.1.2.1 partecipazione docenti alle attività per miglioramento della docenza (aumento del 3% dei questionari compilati, discussione e pubblicazione dei risultati dei questionari di valutazione)		
VITA	A.1.2.2 A.1.2.2 presenza di un insegnamento opzionale in tutti i CdS (laboratorio per accreditamento di Ateneo)		
VITA	A.1.3.1 A.1.3.1 Progetto MOOCs/EduOpen: messa on line di primo corso di Chimica Generale nel 2016		
VITA	A.1.3.2 A.1.3.2 partecipazione dei docenti del Dpi.to alle iniziative di Ateneo per una migliore qualificazione della docenza.		
VITA	A.1.3.3 A.1.3.3 Eliminata frequenza obbligatoria alle lezioni frontali (compatibilmente con regolamentazione nazionale e/o internazionale)		
VITA	A.1.4.1 A.1.4.1 Elaborati nuovi regolamenti dei CdS di tutti i CdS	A.1.4.2 A.1.4.2 revisione della coerenza tra SUA e nuovi regolamenti dei Cds rimandata in attesa di ricevere approvazione dei Regolamenti da parte degli OOAA.	
VITA	A.1.5.1 A.1.5.1 e A.1.5.2 verificata presenza requisiti per garantire sostenibilità didattica dei CdS attivati presso il Dpi.to. Riorganizzazione del carico didattico e della politica di reclutamento (numero di docenti/ricercatori che si discostano più del 50% dal IORS è stato ridotto al 5,5% e riduzione del 6% del numero di ricercatori con carico didattico superiore a 60 ore.		
VITA	A.1.5.5 A.1.5.5 Ripetute azioni di sensibilizzazione dei vertici di Ateneo sulle problematiche presenti nelle diverse strutture in carico alla responsabilità del Dip.to. Avvio di sistema di miglioramento della gestione del lavoro in sicurezza (sulla base di analisi di report di Audit interno).		
DEMB *	Diminuito numero di insegnamenti attivati (da 170 a 161)	Previsto passaggio a modalità di erogazione mista per LM Relazioni di Lavoro;	Ancora critica la copertura degli insegnamenti nelle aree segnalate nel Piano 2016-18:
SMECHIMAI *	Attivato nuovo Master di I livello in Health Community Care: l'ostetrica di comunità; Per risolvere criticità segnalate da Relazione annuale delle CP-DS 2016 su sovrapposizione ore di lezione con tirocinio si ha proceduto alla riorganizzazione degli orari delle lezioni frontali e compatmando il calendario delle lezioni frontali su 2 mesi.		
FACOLTA' *	Realizzata razionalizzazione dell'offerta formativa attraverso mutazioni.		

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016: ALLEGATO 2 - RIESAME DEI DIPARTIMENTI SUL PIANO INTEGRATO 2016-18

DIDATTICA		Principali attività concluse	Attività ancora in corso (da concludere) o da avviare (in ritardo rispetto ai tempi programmati)	Attività sospese / eliminate dalla programmazione
<p><b>Segle dei Dipartimenti:</b> CHIMGEO: Dip.to Scienze Chimiche e Geologiche; COM: Dip.to Comunicazione ed Economia; DESU: Dip.to di Educazione e Scienze Umane; DIEF: Dip.to Ingegneria Enzo Ferrari; DISMI: Dip.to Scienze e Metodi dell'Ingegneria; DSLC: Dip.to Studi Linguistici e Culturali; FIS: Dip.to Scienze Fisiche, Informatiche, Matematiche; GIUR: Dip.to Giurisprudenza; SBMN: Dip.to Scienze Biomediche, Metaboliche, Neuroscienze; VITA: Dip.to Scienze della Vita; DEMB: Dip.to Economia Marco Biagi; SMECHIMAI: Dip.to Scienze Mediche Chirurgiche Materno Infantili e dell'Adulto; FACOLTA': Facoltà di Medicina e Chirurgia</p> <p>* le strutture contrassegnate da * hanno presentato un riesame sui target annuali 2016 su un format descrittivo, non articolato secondo le azioni del Piano Integrato 2016-18.</p>				
<b>A.2) Favorire lo sviluppo e il rafforzamento di solide prospettive occupazionali per i laureati</b>				
CHIMGEO	A.2.1.1	A.2.1.1 Raccolta e analisi questionari tirocini esterni. Aumentato numero di tirocini esterni attivati		
CHIMGEO	A.2.1.2	A.2.1.2 Stipulata convenzione per attivazione, da a.a. 2017/18, di insegnamento di Chimica Organica delle Macromolecole, finanziato da Unione Industriali di RE.		
COM			A.2.1.1 Nuovi questionari sui tirocini predisposti dal Dip.to non sono stati adottati a causa di prossima adozione di nuovo questionario di Ateneo. Predisposto report di sintesi, con criticità (prossima discussione in Consiglio di Dip.to)	
DESU	A.2.1	A.2.1 per corso di LMCU SFP: realizzata valutazione tirocinio svolto e analisi dati raccolti (con riscontri ampiamente positivi da parte degli studenti)		A.2.1 Somministrazione di questionario ai componenti del Comitato di indirizzo per corso di SCEDU e SPEDA non realizzata perché si è ritenuto che obiettivo fosse perseguibile attraverso modalità ritenute più efficaci.
DESU	A.2.1.2	A.2.1.2 Nominata Commissione di orientamento al lavoro per i CdS di SCEDU, SPEDA e STEPSI. Per corso di LMCU SFP azione avviata e ancora in progress		
DISMI	A.2.1.1	A.2.1.1 Tasso di compilazione dei questionari di valutazione dei tirocini: 100% (questionari sono obbligatori). Erogati 7 tirocini extracurricolari (5 nel 2015)		A.2.1.1 Eliminato obiettivo di divenire ente accreditato per certificazioni competenze (Ufficio Orientamento al lavoro e placement offre il servizio a livello centrale, per tutto Ateneo)
DISMI	A.2.1.2	A.2.1.2 supporto all'organizzazione del "Career Day" di Ateneo (organizzati seminari lean organization, Job meeting, evento di reclutamento specializzato). Collaborazione con ufficio Orientamento al lavoro per "TransAzioni"		A.2.1.2 Non implementata la proposta di una edizione del career day di Ateneo a Reggio Emilia (nel 2016 è stata scelta la sede di Economia)
DSLCL	A.2.1.2	A.2.1.2 Sottoscrizione di due nuove convenzioni tra il Dip.to e l'Archivio di Stato di Modena e le Gallerie Estensi.	A.2.1.1 A.2.1.1 In corso modifica (estensione) delle PI finalizzata a favorire la conoscenza di sbocchi professionali	
FIS	A.2.1.2	A.2.1.2 Conferma della cadenza annuale dell'incontro con le PI (verbali pubblicati sul sito del Dip.to (area riservata)	A.2.1.1 A.2.1.1 Non avviata alcuna azione a causa di avvicendamento del PTA responsabile dell'ufficio stage	
GIUR	A.2.1.1	A.2.1.1 implementazione dell'esperienza formativa esterna nell'ambito dei corsi universitari. Informatizzazione delle schede di rilevazione dell'opinione degli studenti mediante uso di piattaforma Dolly.		
GIUR	A.2.1.2	A.2.1.2 Predisposizione convenzioni tipo a seconda delle tipologie di tirocinio, mediante incontri tecnici con le PI		
DIEF	A.2.1.1.	A.2.1.1. continue interazioni con territorio e organizzazione di eventi		
DIEF	A.2.1.2	A.2.1.2 costante coinvolgimento delle parti interessate		
SBMN	A.2.1.1	A.2.1.1 Applicazione di questionari per la valutazione dei Tirocini pratici: istituzione di gruppo di lavoro sulle attività professionalizzanti per il corso di LMCU Medicina e Chirurgia, in corso di studio la risoluzione di problemi tecnici legati all'implementazione del questionario; Realizzazione totale per corso di L in Fisioterapia.		
SBMN	A.2.1.2	A.2.1.2 Periodica consultazione delle PI assunta come prassi dei CdS		
VITA	A.2.1.1	A.2.1.1 Aumento stage e tirocini in azienda (+14%)		
VITA	A.2.1.2	A.2.1.2 Revisione della composizione delle PI		
DEMB *		Rafforzati la maggior parte dei Comitati di Indirizzo dei CdS, soprattutto con l'inserimento di enti/associazioni/impres internazionali.	In corso le attività necessarie alla creazione del Comitato di Indirizzo unico per l'intero Dipartimento e alla creazione di associazione "Alumni", legata al cinquantennale del Dipartimento.	
FACOLTA' *		Organizzazione di un incontro per consultazione di tutte le Parti Interessate all'offerta formativa.		
<b>A.3) Assicurare il consolidamento e incremento della dimensione internazionale dei</b>				

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016: ALLEGATO 2 - RIESAME DEI DIPARTIMENTI SUL PIANO INTEGRATO 2016-18

DIDATTICA		Principali attività concluse	Attività ancora in corso (da concludere) o da avviare (in ritardo rispetto ai tempi programmati)	Attività sospese / eliminate dalla programmazione
<p><b>Seglie dei Dipartimenti:</b> <b>CHIMGEO:</b> Dip.to Scienze Chimiche e Geologiche; <b>COM:</b> Dip.to Comunicazione ed Economia; <b>DESU:</b> Dip.to di Educazione e Scienze Umane; <b>DIEF:</b> Dip.to Ingegneria Enzo Ferrari; <b>DISMI:</b> Dip.to Scienze e Metodi dell'Ingegneria; <b>DSLCL:</b> Dip.to Studi Linguistici e Culturali; <b>FIS:</b> Dip.to Scienze Fisiche, Informatiche, Matematiche; <b>GIUR:</b> Dip.to Giurisprudenza; <b>SBMN:</b> Dip.to Scienze Biomediche, Metaboliche, Neuroscienze; <b>VITA:</b> Dip.to Scienze della Vita; <b>DEMB:</b> Dip.to Economia Marco Biagi; <b>SMECHIMAI:</b> Dip.to Scienze Mediche Chirurgiche Materno Infantili e dell'Adulto; <b>FACOLTA':</b> Facoltà di Medicina e Chirurgia  * le strutture contrassegnate da * hanno presentato un riesame sui target annuali 2016 su un format descrittivo, non articolato secondo le azioni del Piano Integrato 2016-18.</p>				
<p><b>A.3.1 Assicurare il consolidamento e incremento della dimensione internazionale del</b></p>				
CHIMGEO	A.3.1	A.3.1 realizzato sito web in inglese. Aumentato numero studenti in uscita (+70%). Reclutato 1 Visiting professor		
COM	A.3.1	A.3.1 Costituita Commissione di Dip.to per l'Internazionalizzazione	A.3.1 A.3.1 Guida in inglese non predisposta (in programma per l'a.a. 2018/19)	A.3.1 A.3.1 Ipotesi di istituzione di corsi a doppio titolo abbandonata a seguito di modifiche normative introdotte da DM 987/16
DESU	A.3.1	A.3.1 Numero studenti internazionali è aumentato (studenti incoming: +10% ogni anno). Numero di accordi di internazionalizzazione aumentato		A.3.1 A.3.1 Azioni di internazionalizzazione per corso di LMCU SFP non praticabile (vincoli normativi)
DISMI	A.3.1	A.3.1 Istituzione di gettoni nella forma di premi di ricerca inserita tra le attività di incentivazione del Dipartimento. Nel 2015: assegnati 4 gettoni per Visiting professor in ingresso e 3 per periodi di ricercatori DISMI all'estero.		
FIS			A.3.1.1 A.3.1.1 Ristrutturazione sezione in lingua inglese del sito del Dip.to realizzata dopo il 2016. Non rilevato per il momento aumento di studenti stranieri.	
GIUR	A.3.1	A.3.1 Attivazione di insegnamenti in lingua inglese: da 5 dell'a.a. 2015/16 a 6 dell'a.a. 2016/17. Non registrato aumento di studenti stranieri. Incremento numero di convenzioni Erasmus+ e della partecipazione degli studenti		
DIEF	A.3.1	A.3.1 Attivato un doppio titolo con Brasile; Istituiti 2 cds internazionali: CLM Advanced Automotive Engineering; Innovative Design for new industries. Attivati 3 curricula per LM informatica	A.3.1 A.3.1 in fase di attuazione e discussione nuovi accordi con università del Vietnam e Cina	
VITA			A.3.1 A.3.1 Candidatura di LM8 e LM9 alla mobilità strutturale del 20% nel corso del triennio. Presenza di insegnamenti in lingua inglese erogati da Visiting professor.	

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016: ALLEGATO 2 - RIESAME DEI DIPARTIMENTI SUL PIANO INTEGRATO 2016-18

RICERCA		Principali attività concluse	Attività ancora in corso (da concludere) o da avviare (in ritardo rispetto ai tempi programmati)	Attività sospese / eliminate dalla programmazione
<p><b>Segle dei Dipartimenti:</b> CHIMGEO: Dip.to Scienze Chimiche e Geologiche; COM: Dip.to Comunicazione ed Economia; DESU: Dip.to di Educazione e Scienze Umane; DIEF: Dip.to Ingegneria Enzo Ferrari; DISMI: Dip.to Scienze e Metodi dell'Ingegneria; DSLC: Dip.to Studi Linguistici e Culturali; FIS: Dip.to Scienze Fisiche, Informatiche, Matematiche; GIUR: Dip.to Giurisprudenza; SBMN: Dip.to Scienze Biomediche, Metaboliche, Neuroscienze; VITA: Dip.to Scienze della Vita; DEMB: Dip.to Economia Marco Biagi; SMECHIMA: Dip.to Scienze Mediche Chirurgiche Materno Infantili e dell'Adulto; FACOLTA': Facoltà di Medicina e Chirurgia</p> <p>* le strutture contrassegnate da * hanno presentato un riesame sui target annuali 2016 su un format descrittivo, non articolato secondo le azioni del Piano Integrato 2016-18.</p>				
<b>B.1) Promuovere la ricerca scientifica a livello territoriale e internazionale</b>				
CHIMGEO	B.1.1.1	B.1.1.1 Applicazione della strategia di ottimizzazione della scelta dei prodotti da presentare alla VQR		B.1.3.2 B.1.3.2 Nessuna proposta di docenti per partecipare ai tavoli di lavoro
CHIMGEO	B.1.1.2	B.1.1.2 predisposizione banca dati per raccolta e organizzazione dei dati relativi a contratti istituzionali e no, per la corretta compilazione della SUA-RD		
CHIMGEO	B.1.1.3	B.1.1.3 Censimento dei docenti valutatori attivi (totale: 10 nei database comunitari e nazionali)		
CHIMGEO	B.1.1.6	B.1.1.6: aumento delle convenzioni istituzionali con enti di ricerca (+50%)		
CHIMGEO	B.1.1.8	B.1.1.8 Acquisizione di un nuovo analizzatore elementare. Allestimento laboratorio di calcolo.		
CHIMGEO	B.1.2.1	B.1.2.1 Aumento del numero di gruppi di ricerca del Dipartimento che hanno partecipato al FAR (2016)		
CHIMGEO	B.1.3.1	B.1.3.1 Aumento progetti congiunti e pubblicazioni congiunte di carattere interdisciplinare. Aumento prodotti pubblicati con coautori stranieri (+20%)		
COM	B.1.1.3	B.1.1.3 Sensibilizzati i docenti alle iniziative di Ateneo (non noto il numero di docenti valutatori)	B.1.1.1 B.1.1.1 Analisi dei dati sulla produzione scientifica non realizzata a causa della tardiva pubblicazione di esiti di VQR (estratti i dati ricavabili da IRIS e ottenute indicazioni di massima, non ancora discusse).	
COM	B.1.1.6	B.1.1.6 Aumento del numero convenzioni istituzionali di ricerca siglate (da 10 a 12 nel 2016)	B.1.1.5 B.1.1.5 Dipartimento continua ad adottare proprio sistema di incentivi alla produzione scientifica (non è noto il livello di attuazione dell'iniziativa di Ateneo)	
COM	B.1.2.2	B.1.2.2 partecipazione del Dipartimento al bando di Ateneo 2016 con 2 progetti, uno dei quali è risultato vincitore	B.1.2.1 B.1.2.1 In corso ristrutturazione della pagina del sito dipartimentale dedicata alla ricerca	
COM	B.2.1.1	B.2.1.1 Bandito un assegno di ricerca finanziato su fondi dipartimentali	B.1.3.1 B.1.3.1 Debole partecipazione dei ricercatori alla rilevazione interna su temi di interesse regionale ed europeo	
DESU	B.1.1.1	B.1.1.1 Nominata Commissione di Dipartimento per la Ricerca e Terza Missione.	B.1.1.1 B.1.1.1 Da consolidare attività di analisi e monitoraggio funzionali a individuare i criteri migliori della scelta dei prodotti della ricerca	
DESU	B.1.1.2	B.1.1.2 Realizzato confronto costante con uffici di competenza per acquisizione di buone prassi per compilazione di SUA-RD	B.1.1.3 B.1.1.3 in corso l'individuazione di docenti valutatori nei database nazionali comunitari. Da realizzare la sensibilizzazione dei docenti all'adesione ai database di valutatori. Da realizzare aumento della quota premiale dipartimentale per la presenza di docenti valutatori attivi.	
DESU	B.1.1.4	B.1.1.4 Aumento del numero progetti finanziati (4 FAR dipartimentali e 1 FAR interdipartimentale) ( $\Delta=+1$ ). Aumento del numero di docenti coinvolti	B.1.1.5 B.1.1.5 Solo avviato il recupero dei docenti inattivi alla rilevazione del 2015.	
DESU	B.1.1.6	B.1.1.6 Attivate nuove convenzioni in line con ambiti di ricerca dei docenti e ricercatori del Dip.to.	B.1.1.7 B.1.1.7: da avviare censimento e pianificazione dell'utilizzo comune delle attrezzature a disposizione dei ricercatori	
DESU	B.1.2.1	B.1.2.1 e B.1.2.2 Aumento del numero di progetti interdisciplinari presentati dai docenti e ricercatori del Dip.to. Attivati il centro di ricerca interdipartimentale "Storia delle Idee" e centro di ricerca internazionale "Metaphor and Narrative Insights". Avviati contatti istituzionali con Reggio Children e Comune di Reggio Emilia.	B.1.1.8 B.1.1.8: da avviare monitoraggio e analisi condivisa della spesa per la ricerca	
DESU	B.1.3.1	B.1.3.1 incremento della partecipazione a progetti competitivi, collaborazioni con altre università e realtà del settore e realizzazione di pubblicazioni congiunte a carattere interdisciplinare.		
DESU	B.1.3.3	B.1.3.3 stipulate nuove convenzioni e altre in fase di stipulazione con enti istituzionali regionali e nazionali.		
DIEF	B.1.1.8	B.1.1.8 Censimento delle spese effettuate per attrezzature e strumentazioni.	B.1.1.1 B.1.1.1 Non ancora designati i componenti del gruppo di lavoro per il monitoraggio della qualità della ricerca da parte del Dipartimento (a causa del ritardo della pubblicazione della relazione VQR 2011-14 dettagliata)	
DIEF			B.1.1.2 B.1.1.2 non verificata conformità procedura di stesura della SUA-RD alle linee guida della Commissione Qualità	

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016: ALLEGATO 2 - RIESAME DEI DIPARTIMENTI SUL PIANO INTEGRATO 2016-18

RICERCA	Principali attività concluse	Attività ancora in corso (da concludere) o da avviare (in ritardo rispetto ai tempi programmati)	Attività sospese / eliminate dalla programmazione
<p><b>Segle dei Dipartimenti:</b></p>	<p><b>CHIMGEO:</b> Dip.to Scienze Chimiche e Geologiche; <b>COM:</b> Dip.to Comunicazione ed Economia; <b>DESU:</b> Dip.to di Educazione e Scienze Umane; <b>DIEF:</b> Dip.to Ingegneria Enzo Ferrari; <b>DISMI:</b> Dip.to Scienze e Metodi dell'Ingegneria; <b>DSLCL:</b> Dip.to Studi Linguistici e Culturali; <b>FIS:</b> Dip.to Scienze Fisiche, Informatiche, Matematiche; <b>GIUR:</b> Dip.to Giurisprudenza; <b>SBMN:</b> Dip.to Scienze Biomediche, Metaboliche, Neuroscienze; <b>VITA:</b> Dip.to Scienze della Vita; <b>DEMB:</b> Dip.to Economia Marco Biagi; <b>SMECHIMA:</b> Dip.to Scienze Mediche Chirurgiche Materno Infantili e dell'Adulto; <b>FACOLTA':</b> Facoltà di Medicina e Chirurgia</p> <p>* le strutture contrassegnate da * hanno presentato un riesame sui target annuali 2016 su un format descrittivo, non articolato secondo le azioni del Piano Integrato 2016-18.</p>		
<p>DIEF DIEF DIEF DIEF DIEF</p>		<p>B.1.1.3 B.1.1.3 Parziale realizzazione campagna di sensibilizzazione al personale docente e ricercatore per valutatori nei database nazionali e comunitari</p> <p>B.1.1.4 B.1.1.4 Attività di analisi e scouting sullo stato dei progetti del Dipartimento non effettuata.</p> <p>B.1.2.1 B.1.2.1 Parziale sensibilizzazione all'attivazione di attività di ricerca interdisciplinari e interdipartimentali</p> <p>B.1.3.1 B.1.3.1 Conoscenza incompleta del personale docente e ricercatore attivo</p> <p>B.1.3.2 B.1.3.2 Limitata disponibilità dei docenti del Dipartimento a rappresentare il Dipartimento in tavoli di lavoro nazionali e comunitari per la ricerca (a causa di assenza di finanziamenti adeguati).</p>	
<p>DISMI DISMI</p>	<p>B.1.1.5 Istituzione di un bando per l'assegnazione di premi alla ricerca attuata e stabilmente inserita tra le attività di incentivazione del Dip.to. Nel 2016 assegnati 9 premi alla ricerca (relativi all'attività svolta nel 2015)</p> <p>B.1.3.1 Adesione FEDERA e EUROBOTICS. 20 proposte presentate (5 approvate e 3 in corso di valutazione) in Horizon2020: 9 proposte presentate (1 finanziata) per altre proposte di finanziamento. Finanziamento di 1 progetto LIFE2015, finanziamento di 1 progetto ENIAC-ARTEMIS. Finanziamento di 2 progetti POR-FESR 2014-20 (centro En&amp;Tech)</p>	<p>B.1.1.7 Censimento delle attrezzature avviato (a partire dall'officina meccanica di Dip.to, laboratorio pilota dell'iniziativa). Redatti due documenti: Registro apparecchiature in uso nei laboratori e Gestione apparecchiature in uso nei laboratori</p>	
<p>DSLCL DSLCL DSLCL DSLCL DSLCL DSLCL</p>	<p>B.1.1.1 Sensibilizzazione dei docenti sulla produttività scientifica: risultati più che soddisfacenti nell'ultima VQR, in particolare nell'area 11 (Unimore è secondo nazionale tra i piccoli atenei)</p> <p>B.1.1.2 Buona partecipazione dei docenti alla rilevazione di ateneo sui progetti presentati (e finanziati) dai docenti del dipartimento (70% il tasso di risposta)</p> <p>B.1.1.4 Mantenimento del trend di progetti presentati dal Dip.to e delle convenzioni e accordi di mobilità internazionale. Partecipazione del Dip.to agli incontri di informazione dell'Ufficio Ricerca Nazionale e Internazionale (un docente del Dip.to è stato coinvolto attivamente). Una unità di TA dedicata all'organizzazione del lavoro per progetto Erasmus+</p> <p>B.1.1.6 Organizzazione di numerose azioni positive sul territorio (convenzionate, finanziate e gratuite). Partecipazione del Dip.to alla "Notte dei ricercatori". Numerose convenzioni con istituzioni straniere (anche per attività di visiting fellow da parte di docenti)</p> <p>B.1.2.1 Organizzati una ventina di conferenze e seminari nel triennio. Ottenuti due finanziamenti per progetti FAR. Permane comunque problema di visibilità del Dip.to</p> <p>B.1.3.1 Realizzate attività di Visiting Fellow presso sedi internazionali da parte di docenti del Dip.to. Alcuni docenti inoltre dirigono Research Network nazionali e internazionali</p>	<p>B.1.1.3 B.1.1.3 In corso azione di monitoraggio su docenti che svolgono attività di valutatori in ambito nazionale e internazionale, al fine di favorirne la crescita (una decina quelli rilevati nel 2016)</p>	<p>B.1.3.2 B.1.3.2 Messa a disposizione dell'Ateneo, da parte del Dip.to, del proprio personale docente e ricercatore per la rappresentanza in tavoli nazionali e comunitari. Allo stato attuale nessun docente designato.</p>
<p>FIS FIS FIS</p>	<p>B.1.1.4 Sensibilizzazione del personale docente e ricercatore ad aumentare il numero di progetti interni al Dipartimento (aumento significativo del numero di progetti presentati).</p> <p>B.1.1.5 Azioni di sensibilizzazione del personale docente alla produzione scientifica (il numero di inattivi tuttavia è rimasto inalterato)</p> <p>B.1.1.7 Raccolta e quantificata la tipologia e il numero di ore di utilizzo delle attrezzature del CIGS da parte del personale docente e ricercatore del Dip.to.</p>	<p>B.1.1.3 B.1.1.3 Fornite solo indicazioni di carattere generale per sensibilizzare i docenti a far parte dei comitati di valutazione.</p>	<p>B.1.1.6 B.1.1.6 Non realizzate azioni di sensibilizzazione al personale docente per aumentare il numero di convenzioni istituzionali di ricerca, dal momento che un incremento di queste si è valutato non funzionale all'incremento della produttività scientifica.</p>

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016: ALLEGATO 2 - RIESAME DEI DIPARTIMENTI SUL PIANO INTEGRATO 2016-18

RICERCA	Principali attività concluse	Attività ancora in corso (da concludere) o da avviare (in ritardo rispetto ai tempi programmati)	Attività sospese / eliminate dalla programmazione
<p><b>Sigle dei Dipartimenti:</b></p>	<p><b>CHIMGEO:</b> Dip.to Scienze Chimiche e Geologiche; <b>COM:</b> Dip.to Comunicazione ed Economia; <b>DESU:</b> Dip.to di Educazione e Scienze Umane; <b>DIEF:</b> Dip.to Ingegneria Enzo Ferrari; <b>DISMI:</b> Dip.to Scienze e Metodi dell'Ingegneria; <b>DSL:</b> Dip.to Studi Linguistici e Culturali; <b>FIS:</b> Dip.to Scienze Fisiche, Informatiche, Matematiche; <b>GIUR:</b> Dip.to Giurisprudenza; <b>SBMN:</b> Dip.to Scienze Biomediche, Metaboliche, Neuroscienze; <b>VITA:</b> Dip.to Scienze della Vita; <b>DEMB:</b> Dip.to Economia Marco Biagi; <b>SMECHIMA:</b> Dip.to Scienze Mediche Chirurgiche Materno Infantili e dell'Adulto; <b>FACOLTA':</b> Facoltà di Medicina e Chirurgia</p> <p>* le strutture contrassegnate da * hanno presentato un riesame sui target annuali 2016 su un format descrittivo, non articolato secondo le azioni del Piano Integrato 2016-18.</p>		
<p><b>FIS</b></p>	<p>B.1.1.8 Rinnovata convenzione con CNR prevedendo una ripartizione più funzionale degli spazi. Impostata procedura per registrare attività di servizio ai laboratori di didattica e ricerca svolte dal personale del Dip.to dell'officina e del laboratorio trattamento materiali avanzati.</p>		
<p><b>SBMN</b></p>	<p>B.1.1.1. Istituito gruppo di lavoro dipartimentale sulla VQR e aggiunta sezione VQR sul sito web del Dip.to.</p>	<p>B.1.1.3 B.1.1.3 Parziale coinvolgimento dei docenti inattivi nei progetti di ricerca</p>	
<p><b>SBMN</b></p>	<p>B.1.1.2 Riorganizzazione compiti del gruppo AQ secondo le linee guida di Ateneo e potenziamento del gruppo.</p>	<p>B.1.1.7 Parziale incentivazione all'utilizzo comune di spazi e attrezzature comuni di ricerca (assegnati obiettivi al PTA relativi alla manutenzione e addestramento all'uso di attrezzature di ricerca dipartimentali)</p>	
<p><b>SBMN</b></p>	<p>B.1.1.4 Aumento del numero di progetti presentati dai docenti del Dip.to: da 43 nel 2015 a 54 nel 2016 (+26%). Numero di docenti che hanno presentato progetti competitivi: da 24 a 32 nel 2016 (+33%)</p>	<p>B.1.1.8 Parziale investimento in strumentazioni avanzate di uso comune (dismissione di camere calde nell'edificio MO-15 e riduzione di uso di sostanze radioattive)</p>	
<p><b>SBMN</b></p>	<p>B.1.1.5 Monitoraggio dell'attività scientifica dei docenti e dei ricercatori del Dipartimento</p>	<p>B.1.3.2 Parziale incentivazione alla partecipazione dei docenti del Dip.to in tavoli di lavoro nazionali e comunitari</p>	
<p><b>SBMN</b></p>	<p>B.1.1.6 Convenzione con Centro nazionale di ricerca interuniversitario sulle interazioni tra campi elettromagnetici e Biosistemi (ICeMB) e con l'Istituto Nazionale Neuroscienze (INN).</p>		
<p><b>SBMN</b></p>	<p>B.1.2.1 Aumento del numero di progetti interdisciplinari: da 5 nel 2015 a 18 nel 2016. Organizzata Training School Internazionale in collaborazione con CHIMOMO</p>		
<p><b>VITA</b></p>	<p>B.1.1.1 Massimizzazione della performance della ricerca del Dip.to in relazione ai parametri della VQR (protocollo di predizione su base bibliometrica): il 73% dei 208 prodotti valutabili bibliometricamente ha ricevuto valutazione A o B.</p>	<p>B.1.1.2 Azione in corso: miglioramento dei processi di gestione della ricerca a cura della Commissione Ricerca del Dip.to</p>	
<p><b>VITA</b></p>	<p>B.1.1.3 Nel 2016 docenti del Dip.to hanno svolto il ruolo di valutatori per enti di ricerca/finanziamento nazionale (21 progetti) e internazionali (14 progetti).</p>		
<p><b>VITA</b></p>	<p>B.1.1.4 Attivazione di una posizione di Grant Officer a supporto di docenti nella stesura e presentazione di domande di finanziamento (con risorse del Dip.to). Aumento numero di progetti presentati (+20%)</p>		
<p><b>VITA</b></p>	<p>B.1.1.5 Miglioramento qualitativo (+20% numero di pubblicazioni che cadono nel primo quartile) e quantitativo (+19% numero di pubblicazioni indicizzate dalla banca dati Scopus) della produzione scientifica e riduzione dei docenti inattivi (-2)</p>		
<p><b>VITA</b></p>	<p>B.1.1.6 Aumento numero di convenzioni con enti/istituzioni di ricerca (+50%). Aumento del numero di pubblicazioni con coautori stranieri (+38%)</p>		
<p><b>VITA</b></p>	<p>B.1.1.7 Censimento dei laboratori di ricerca e della strumentazione in dotazione</p>		
<p><b>VITA</b></p>	<p>B.1.1.8 Utilizzo di parte delle risorse per acquisto/manutenzione e strumentazione di uso comune per miglioramento attività di ricerca all'interno delle diverse strutture del Dip.to</p>		
<p><b>VITA</b></p>	<p>B.1.2.1 partecipazione dei docenti del Dip.to a FAR interdisciplinari, con criteri di valutazione aggiuntivi rispetto al bando di Ateneo, stabiliti dalla Commissione Ricerca del Dip.to. Favorite proposte collaborative tra diversi gruppi di ricerca.</p>		
<p><b>VITA</b></p>	<p>B.1.2.2 Finanziate 5 proposte per FAR2015 e 2 proposte per FAR2016. Quattro borse per giovani ricercatori verso paesi/laboratori interessati da Accordi quadro.</p>		
<p><b>VITA</b></p>	<p>B.1.3.1 Censimento della Commissione Ricerca e realizzazione delle schede dei laboratori di ricerca all'interno delle 4 principali tematiche di ricerca del dip.to. I docenti del Dip.to sono risultati assegnatari di 30 progetti (+20% rispetto il 2015).</p>		
<p><b>VITA</b></p>	<p>B.1.3.2 Aumento del numero di progetti sottomessi a bandi internazionali competitivi (+19% rispetto il 2015). Stipulate 5 convenzioni con Università/Dipartimenti stranieri per scambi docenti/studenti. Aumento numero di pubblicazioni con coautori stranieri (+38%)</p>		

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016: ALLEGATO 2 - RIESAME DEI DIPARTIMENTI SUL PIANO INTEGRATO 2016-18

RICERCA		Principali attività concluse	Attività ancora in corso (da concludere) o da avviare (in ritardo rispetto ai tempi programmati)	Attività sospese / eliminate dalla programmazione
<p><b>Segle dei Dipartimenti:</b> <b>CHIMGEO:</b> Dip.to Scienze Chimiche e Geologiche; <b>COM:</b> Dip.to Comunicazione ed Economia; <b>DESU:</b> Dip.to di Educazione e Scienze Umane; <b>DIEF:</b> Dip.to Ingegneria Enzo Ferrari; <b>DISMI:</b> Dip.to Scienze e Metodi dell'Ingegneria; <b>DSLCL:</b> Dip.to Studi Linguistici e Culturali; <b>FIS:</b> Dip.to Scienze Fisiche, Informatiche, Matematiche; <b>GIUR:</b> Dip.to Giurisprudenza; <b>SBMN:</b> Dip.to Scienze Biomediche, Metaboliche, Neuroscienze; <b>VITA:</b> Dip.to Scienze della Vita; <b>DEMB:</b> Dip.to Economia Marco Biagi; <b>SMECHIMAI:</b> Dip.to Scienze Mediche Chirurgiche Materno Infantili e dell'Adulto; <b>FACOLTA':</b> Facoltà di Medicina e Chirurgia</p> <p>* le strutture contrassegnate da * hanno presentato un riesame sui target annuali 2016 su un format descrittivo, non articolato secondo le azioni del Piano Integrato 2016-18.</p>				
VITA	B.1.3.3	B.1.3.3 Aumento numero di convenzioni/accordi di collaborazione con Enti/Istituzioni di ricerca (+50% rispetto il 2015)		
DEMB *		Risultati VQR 2011-14: variegati per SSD. La produzione scientifica su riviste di fascia eccellente ed elevata è aumentata. Confermati i punti di forza già segnalati nel Piano 2016-18: numero di domande per progetti di ricerca a bandi competitivi e non, finanziamenti esterni per borse di dottorato e assegni di ricerca. Incremento del numero di posti riservati al dottorato industriale.		
SMECHIMAI *		Dipartimento ha vinto PRIN2015 in qualità di coordinatore di progetto; Numerosi grants e finanziamenti per progetti di ricerca		
<b>B.2) Promuovere il reclutamento di giovani ricercatori qualificati</b>				
CHIMGEO	B.2.1.1	B.2.1.1 Attivazione di 6 assegni di ricerca.		
COM	B.2.1.1	B.2.1.1 Bandito 1 assegno di ricerca finanziato su fondi dipartimentali		
DESU	B.2.1.1	B.2.1.1 Aumento di assegni di ricerca (+2) e di ricercatori a tempo determinato sub A (+1), grazie a acquisizione di nuove risorse e avvio di nuove trattative con le realtà del settore per ulteriori finanziamenti.		
DIEF	B.2.1.1	B.2.1.1 Ricercatori a tempo determinato lett.A): 6	B.2.1.1 B.2.1.1 Parziale aggiornamento sullo stato attuale delle regole di rendicontazione dei progetti premiali, con particolare attenzione al reclutamento dei giovani ricercatori	
DISMI	B.2.1.1	B.2.1.1 Attivazione di 5 nuove posizioni di RTD sub A)		
DSLCL	B.2.1.1	B.2.1.1 Attivati 12 assegni di ricerca annuali nel triennio 2014-16, tutti finanziati da fondi del dip.to. Reclutati 2 RTD lett. B (punti organico). Bloccato nel triennio reclutamento di PO		
SBMN	B.2.1.1	B.2.1.1 Approvato dal consiglio di Dipartimento il bando per una posizione di ricercatore a tempo determinato, lett. A) (SSD MED/46)		
VITA	B.2.1.1	B.2.1.1. Attivazione di 77 posizioni di assegno di ricerca. Presa di servizio di 2 RTD B) già abilitati alla 2° fascia		
DEMB *		punti di debolezza segnalati nel Piano 2016-18 sono stati affrontati con interventi su: reperimento di risorse esterne mediante partecipazione a numerosi bandi competitivi; aumento del numero di visiting professor, aumento nel numero di assegnisti di ricerca		

**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016: ALLEGATO 2 - RIESAME DEI DIPARTIMENTI SUL PIANO INTEGRATO 2016-18**

TERZA MISSIONE	Principali attività concluse	Attività ancora in corso (da concludere) o da avviare (in ritardo rispetto ai tempi programmati)	Attività sospese / eliminate dalla programmazione
Sigle dei Dipartimenti:	<b>CHIMGEO:</b> Dip.to Scienze Chimiche e Geologiche; <b>COM:</b> Dip.to Comunicazione ed Economia; <b>DESU:</b> Dip.to di Educazione e Scienze Umane; <b>DIEF:</b> Dip.to Ingegneria Enzo Ferrari; <b>DISMI:</b> Dip.to Scienze e Metodi dell'Ingegneria; <b>DSLCL:</b> Dip.to Studi Linguistici e Culturali; <b>FIS:</b> Dip.to Scienze Fisiche, Informatiche, Matematiche; <b>GIUR:</b> Dip.to Giurisprudenza; <b>SBMN:</b> Dip.to Scienze Biomediche, Metaboliche, Neuroscienze; <b>VITA:</b> Dip.to Scienze della Vita; <b>DEMB:</b> Dip.to Economia Marco Biagi; <b>SMECHIMAI:</b> Dip.to Scienze Mediche Chirurgiche Materno Infantili e dell'Adulto; <b>FACOLTA':</b> Facoltà di Medicina e Chirurgia * le strutture contrassegnate da * hanno presentato un riesame sui target annuali 2016 su un format descrittivo, non articolato secondo le azioni del Piano Integrato 2016-18.		
<b>C.1) Potenziare e valorizzare il trasferimento tecnologico e i risultati della ricerca</b>			
CHIMGEO	C.1.1.1 C.1.1.1 Organizzati incontri tra studenti, laureati, ricercatori e imprese		
CHIMGEO	C.1.2.1 C.1.2.1 Organizzato incontro formativo dedicato a proprietà intellettuale		
CHIMGEO	C.1.3.1 C.1.3.1 Organizzato incontro con industriali e seminari dedicati alla cultura d'impresa		
CHIMGEO	C.1.4.1 C.1.4.1 Riorganizzata pagina web dedicata alle attività di ricerca del Dip.to. Aumento delle entrate relative al conto terzi		
CHIMGEO	C.1.5.1 C.1.5.1 Realizzazione di opuscolo descrittivo delle potenzialità del Dip.to e rivolto alle industrie		
COM	C.1.1.1 Siglate diverse convenzioni istituzionali	C.1.1.1 Ancora in fase embrionale l'istituzione dell'osservatorio permanente "modelli di governance per le imprese e il territorio". In corso contatti con realtà imprenditoriali del territorio, anche attraverso adesione a convenzioni (ad es. CNA Reggio Emilia)	C.1.4.1 Censimento di attività di terza missione sospesa su richiesta dei delegati di Ateneo per la Terza Missione.
COM	C.1.3.1 Organizzazione di incontri di formazione, lezioni di educazione finanziaria, lezioni sull'imprenditorialità e buon management per lo sviluppo del territorio. Collaborazione a Reggio Film Festival, attività redazionale di riviste online; istituzione del premio Emanuele Pirella "Comunicatore dell'anno".	C.1.5.1 Mappatura delle competenze presenti all'interno dell'Ateneo: il Dip.to non ha notizie sulla realizzazione del progetto di Ateneo.	
COM		C.1.6.1 In fase di raccolta delle criticità rilevate nel modello del conto terzi.	
DESU	C.1.1.1 C.1.1.1 Attivate convenzioni di tirocinio per cds Scienze Educazione e Scienze Pedagogiche (39 da giugno 2016 ad oggi). Realizzate iniziative di formazione iniziale degli insegnanti (neo-assunti). Realizzati progetti di tirocinio del corso SFP, con formazione agli insegnanti del territorio (circa 20 progetti avviati).	C.1.1.1 C.1.1.1 In fase di costituzione la Commissione per favorire la ricorsività tra ricerca e pratica.	
DESU	C.1.3.1 C.1.3.1 Organizzato convegno sull'esecuzione penale esterna e interventi pedagogici, maturato all'interno di uno spinner con evoluzione nel rapporto tra realtà accademica e azienda. Organizzato anche un convegno internazionale sull'innovazione nella didattica delle scienze nella scuola primaria e dell'infanzia.	C.1.4.1 C.1.4.1 realizzazione parziale della pagina web con le referenze attive	
DESU	C.1.4.1 C.1.4.1 Firmate 4 nuove convenzioni con scuole, comuni e ministero.	C.1.5.1 C.1.5.1 In corso la stipula di convenzione con USP di RE per la formazione di insegnanti neoassunti di scuola primaria e secondaria di I e II grado.	
DESU	C.1.5.1 C.1.5.1 partecipazione a progetti tipo FAR. Creazione e consolidamento di centri di ricerca dipartimentali e interdipartimentali. Consolidamento di attività di ricerca che coinvolge gruppi diversi.		
DIEF	C.1.2.1 C.1.2.1 Aumento di brevetti registrati (+2). Individuata una unità di personale dedicata al monitoraggio dei seminari	C.1.2.1 C.1.2.1 Non realizzata la stipula di contratti di ricerca conto terzi a condizioni più vantaggiose per l'Università; Parziale revisione del format di contratto usato per prestazioni conto terzi; Non realizzato incremento del fatturato derivante da concessione licenze e cessione brevetti; Non realizzato incremento del numero di accordi/contratti per condivisione delle PI con aziende	
DIEF	C.1.3.1 C.1.3.1 Partecipazione attiva all'organizzazione del Premio Nazionale Innovazione 2016; Sostegno all'avvio di collaborazione UNIMORE-Fondazione Golinelli; Progettazione esecutiva e avvio di un percorso formativo sperimentale sulla cultura d'impresa (progetto ICARO)	C.1.3.1 C.1.3.1 Non realizzato incremento delle spin off e start up del Dipartimento	
DIEF	C.1.4.1 C.1.4.1 Realizzazione iniziativa ingegn@MOci con partecipazione di diverse aziende del territorio	C.1.3.1 C.1.3.1 Non realizzati moduli formativi presso il DIEF	
DIEF	C.1.4.2 C.1.4.2 Realizzazione di eventi dedicati agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado: workshop tematici, convention al BPER Forum, Ragazze Digitali.	C.1.4.1 C.1.4.1 Parziale incremento contratti commerciali e contratti con aziende.	

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016: ALLEGATO 2 - RIESAME DEI DIPARTIMENTI SUL PIANO INTEGRATO 2016-18

TERZA MISSIONE	Principali attività concluse	Attività ancora in corso (da concludere) o da avviare (in ritardo rispetto ai tempi programmati)	Attività sospese / eliminate dalla programmazione
<b>Segre dei Dipartimenti:</b>	<p><b>CHIMGEO:</b> Dip.to Scienze Chimiche e Geologiche; <b>COM:</b> Dip.to Comunicazione ed Economia; <b>DESU:</b> Dip.to di Educazione e Scienze Umane; <b>DIEF:</b> Dip.to Ingegneria Enzo Ferrari; <b>DISMI:</b> Dip.to Scienze e Metodi dell'Ingegneria; <b>DSLCL:</b> Dip.to Studi Linguistici e Culturali; <b>FIS:</b> Dip.to Scienze Fisiche, Informatiche, Matematiche; <b>GIUR:</b> Dip.to Giurisprudenza; <b>SBMN:</b> Dip.to Scienze Biomediche, Metaboliche, Neuroscienze; <b>VITA:</b> Dip.to Scienze della Vita; <b>DEMB:</b> Dip.to Economia Marco Biagi; <b>SMECHIMAI:</b> Dip.to Scienze Mediche Chirurgiche Materno Infantili e dell'Adulto; <b>FACOLTA':</b> Facoltà di Medicina e Chirurgia</p> <p>* le strutture contrassegnate da * hanno presentato un riesame sui target annuali 2016 su un format descrittivo, non articolato secondo le azioni del Piano Integrato 2016-18.</p>		
<b>DIEF</b>	C.1.5.1 Completata la mappatura delle competenze dei gruppi di ricerca. Collaborazione con Alix Partner, Democenter e Confindustria Modena per realizzazione di indagine di settore sull'Automotive (presentata a maggio 2016)		
<b>DISMI</b>	C.1.1.1 aumento dei contatti tra Dip.to e realtà imprenditoriali del territorio (22 contratti di ricerca e 23 di prestazioni da tariffario, fatturato. Assegni attivati sui contratti commerciali del Dip.to: 6	C.1.4.1 C.1.4.1 Non ancora realizzata pagina web sul sito del Dip.to per raccolta delle referenze (in attesa di approfondimenti su trattamento di dati e obblighi di riservatezza).	C.1.3.1 C.1.3.1 Non effettuata organizzazione di seminari sulla cultura d'impresa dal momento che non è pervenuta alcuna richiesta da parte dell'Ateneo
<b>DISMI</b>	C.1.2.1 C.1.2.1 Nuova procedura amministrativa (tutela della proprietà intellettuale) implementata e inserita come prassi		C.1.5.1 C.1.5.1 Non forniti dati per censimento delle competenze dal momento della mancata implementazione dell'azione di Ateneo relativa alla costruzione di un template/format
<b>DISMI</b>	C.1.5.1 C.1.5.1 costruzione di un paniere delle azioni di terza missione realizzate dai docenti del Dip.to fino al 2014. In corso di completamento per il 2015 e 2016		
<b>DSLCL</b>	C.1.1.1 C.1.1.1 Organizzati due seminari nell'ambito di Morejobs Career Day 2016	C.1.4.1 C.1.4.1 In corso riprogettazione della pagina web del Dip.to dedicata alle attività di terza missione	
<b>DSLCL</b>	C.1.5.1 C.1.5.1 Partecipazione del Dip.to alla rete regionale per un dottorato in Digital Humanities. Attivo gruppo di lavoro (con istituzioni locali) per dare avvio a specifiche attività nel campo delle Digital Humanities.		
<b>FIM</b>	C.1.1.1 C.1.1.1 Azioni per incrementare incontri selettivi tra imprese e ricercatori del Dip.to. Reclutati un RTD lett.b) e un RTD lett a) tra personale di ricerca attivo nelle collaborazioni con imprese. Numero di accordi di confidenzialità aumentato (impossibile avere il dato numerico perché non esiste anagrafe degli accordi).		
<b>GIUR</b>	C.1.1.1 C.1.1.1 Ampliamento dei contatti con Ordini professionali, imprese ed enti pubblici operanti in settori di interesse per l'area.	C.1.1.1 C.1.1.1 Non realizzato incontro specifico presso il Dip.to tra ricercatori e imprese a causa del generale ritardo con cui sono state avviate le attività relative alla terza missione.	C.1.2.1 C.1.2.1 Nonostante la disponibilità dei docenti del Dip.to, non c'è stato alcun coinvolgimento in seminari sulla proprietà intellettuale da parte dell'Ateneo.
<b>GIUR</b>	C.1.2.1 C.1.2.1 Realizzazione di studi e ricerche su proprietà intellettuale da parte dei docenti e ricercatori del Dip.to, con organizzazione di diverse iniziative, tra cui seminari aperti a docenti e pubblico "Competition Law Lectures".	C.1.4.1 C.1.4.1 Avviate azioni di verifica della fattibilità del progetto di istituzione pagina web di Dip.to con referenze attive. Avviate azioni di sensibilizzazione tra i ricercatori e attivazione di account dedicato con cui comunicare le referenze attive.	
<b>GIUR</b>	C.1.5.1 C.1.5.1 Nomina di un Delegato di Dip.to per la terza Missione.	C.1.5.1 C.1.5.1 Avviate azioni di sensibilizzazione dei docenti del Dip.to riguardo all'importanza del monitoraggio delle competenze. Attivazione account dedicato alla Terza Missione.	
<b>GIUR</b>		C.1.6.1 C.1.6.1 In programma per il 2017 l'invito del Delegato del Rettore per la Terza Missione al Consiglio di Dipartimento per informare e sensibilizzare i docenti in materia di conto terzi e della possibile rivisitazione del modello.	
<b>SBMN</b>	C.1.5.1 C.1.5.1 Approvato finanziamento di FCR Modena. In corso di realizzazione il progetto per la creazione di una Biobanca per le malattie neurologiche. Identificazione di figura di Dipartimento per attività di monitoraggio costante delle competenze e delle attività (Delegato dipartimentale per la terza missione)	C.1.1.1 C.1.1.1 Non ancora realizzati incontri tra ricercatori e imprese per facilitare i contratti da domanda e offerta	
<b>SBMN</b>		C.1.2.1 C.1.2.1 Non realizzati cicli di seminari sulla proprietà intellettuale	
<b>SBMN</b>		C.1.3.1 C.1.3.1 Non realizzati cicli di seminari inerenti i potenziali sviluppi di attività (spin off)	
<b>SBMN</b>		C.1.4.1 C.1.4.1 Non implementato sito web del Dip.to con l'indicazione delle referenze attive	
<b>VITA</b>	C.1.1.1 C.1.1.1. Incremento numero di contratti e convenzioni con enti e imprese con finalità di ricerca e didattica (+17% rispetto il 2015).	C.1.2.1 C.1.2.1 Avviato iter per la istituzione di uno spin-off che ha partecipato alla Star Cup regionale	
<b>VITA</b>	C.1.2.1 C.1.2.1 Presenza di brevetti attivi		

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016: ALLEGATO 2 - RIESAME DEI DIPARTIMENTI SUL PIANO INTEGRATO 2016-18

TERZA MISSIONE	Principali attività concluse	Attività ancora in corso (da concludere) o da avviare (in ritardo rispetto ai tempi programmati)	Attività sospese / eliminate dalla programmazione
<p><b>Seglie dei Dipartimenti:</b> CHIMGEO: Dip.to Scienze Chimiche e Geologiche; COM: Dip.to Comunicazione ed Economia; DESU: Dip.to di Educazione e Scienze Umane; DIEF: Dip.to Ingegneria Enzo Ferrari; DISMI: Dip.to Scienze e Metodi dell'Ingegneria; DSLC: Dip.to Studi Linguistici e Culturali; FIS: Dip.to Scienze Fisiche, Informatiche, Matematiche; GIUR: Dip.to Giurisprudenza; SBMN: Dip.to Scienze Biomediche, Metaboliche, Neuroscienze; VITA: Dip.to Scienze della Vita; DEMB: Dip.to Economia Marco Biagi; SMECHIMAI: Dip.to Scienze Mediche Chirurgiche Materno Infantili e dell'Adulto; FACOLTA': Facoltà di Medicina e Chirurgia</p> <p>* le strutture contrassegnate da * hanno presentato un riesame sui target annuali 2016 su un format descrittivo, non articolato secondo le azioni del Piano Integrato 2016-18.</p>			
VITA	C.1.3.1 C.1.3.1 Effettuata attività di informazione, in collaborazione con ufficio ILO. Partecipazione dei docenti del Dip.to ad iniziative basate sulla cultura d'impresa.		
VITA	C.1.4.1 C.1.4.1 Presenza di una pagina del sito del Dip.to dedicata a "Enti e Imprese"		
DEMB *	Numerose convenzioni/contratti di natura commerciale stipulati dal Dip.to		
SMEHIMAI *	3 nuove convenzioni con società farmaceutiche; 1 nuova convenzione per attività di c/terzi		
<b>C.2) Potenziare e valorizzare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale e il rapporto con le strutture di intermediazione</b>			
CHIMGEO	C.2.1.1 C.2.1.1 realizzati incontri con Democenter per progetto rivolto ai consorzi del settore agroalimentare del territorio.		
CHIMGEO	C.2.2.1 C.2.2.1 Miglioramento visibilità delle attività di PE del Dip.to. Aumento partecipazione del pubblico (Festival Filosofia, Notte dei Ricercatori, Settimana del Pianeta Terra, Giornate europee del patrimonio, Unijunior)		
CHIMGEO	C.2.4.1 C.2.4.1 Coinvolgimento del personale docente e PTA nelle attività di PE (+22%)		
CHIMGEO	C.2.4.2 C.2.4.2 Intensa attività di diffusione della cultura, specificamente dedicate ai bambini e agli studenti delle scuole (+55%)		
DESU	C.2.1.1 C.2.1.1 Partecipazione a incontro di Ateneo dedicato alle strutture di intermediazione	C.2.4.2 C.2.4.2 in corso organizzazione di mostra sul pittore Antonio Fontanesi nei locali dell'Ateneo.	
DESU	C.2.2.1 C.2.2.1 Istituzione Centro di ricerca dipartimentale "Center for Metaphor and Narrative in Science". Organizzazione congresso "innovazione nella didattica delle scienze nella scuola primaria e dell'infanzia". Istituzione del centro interdipartimentale di ricerca sulla Storia delle Idee.		
DESU	C.2.4.1 C.2.4.1 Aumento del numero di progetti di tirocinio svolti presso i Musei per studenti di scienze della formazione primaria. Aumento del numero di progetti di diffusione della cultura scientifica e umanistica presentati dalle scuole che hanno richiesto la collaborazione del Dipartimento		
DIEF	C.2.1.1 C.2.1.1 Incremento del numero di docenti del Dipartimento rappresentanti in comitati locali/tavoli di lavoro/Comitati tecnici per la definizione di strategie di sviluppo regionale (Aster, tavolo Smart Mobility, Associazioni S3, Associazione Energia e Sviluppo Sostenibile, progetto strategico Packaging Step Forth; Comitato Scientifico Piano Energetico regionale, Comitato di Coordinamento della piattaforma regionale ICT & Design per la Smart Specialisation Strategy)	C.2.1.1 C.2.1.1 Sottoscrizione di protocollo d'intesa con Fondazione Democenter-Sipe (sarà formalizzata a marzo 2017)	C.2.1.1 C.2.1.1 Non realizzato incremento del fatturato derivato da conto terzi (-6,6%). Il calo rispecchia il quadro congiunturale economico-finanziario del Paese.
DIEF			C.2.1.2 C.2.1.2 Non sottoscritti protocolli d'intesa / accordi attuativi con incubatori e acceleratori del territorio (a seguito formalizzazione della convenzione tra Dief e Democenter si prevede stipula di accordo attuativo dedicato alla fornitura di servizi specialistici)
DISMI		C.2.1.1 C.2.1.1 Oltre Reggio Emilia Innovazione non risultano altri intermediari di rilievo sul territorio. Le attività di cooperazione sono proseguite nonostante le difficoltà economiche dell'intermediario.	
DISMI		C.2.1.2 C.2.1.2 Attività di PE attuate e rilevate. Nel prossimo futuro è prevista strutturazione delle modalità.	
DSLCL	C.2.2.1 C.2.2.1 Intensificazione dei rapporti con enti di riferimento per PE, con sviluppo di nuove collaborazioni con Teatro Comunale di Modena, ERT, Biblioteca Delfini di Modena e Gallerie Estensi.	C.2.1.1 C.2.1.1 Allo studio nuove collaborazioni con istituzioni pubbliche e imprese private, tra cui: convenzione con Archivio di Stato di Modena (scambi reciproci nel campo della didattica e della formazione - Scuola di Archivistica e Paleografia), consultazione con rete di imprese traduttive per sviluppare eventuali percorsi formativi nel settore moda; progetto "Leo 4 leadership" per studenti.	
DSLCL		C.2.1.2 C.2.1.2 In corso di realizzazione contatti con ILO per definizione di modello di relazione con strutture di intermediazione	

**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016: ALLEGATO 2 - RIESAME DEI DIPARTIMENTI SUL PIANO INTEGRATO 2016-18**

TERZA MISSIONE	Principali attività concluse	Attività ancora in corso (da concludere) o da avviare (in ritardo rispetto ai tempi programmati)	Attività sospese / eliminate dalla programmazione
<b>Segle dei Dipartimenti:</b>	<b>CHIMGEO:</b> Dip.to Scienze Chimiche e Geologiche; <b>COM:</b> Dip.to Comunicazione ed Economia; <b>DESU:</b> Dip.to di Educazione e Scienze Umane; <b>DIEF:</b> Dip.to Ingegneria Enzo Ferrari; <b>DISMI:</b> Dip.to Scienze e Metodi dell'Ingegneria; <b>DSLCL:</b> Dip.to Studi Linguistici e Culturali; <b>FIS:</b> Dip.to Scienze Fisiche, Informatiche, Matematiche; <b>GIUR:</b> Dip.to Giurisprudenza; <b>SBMN:</b> Dip.to Scienze Biomediche, Metaboliche, Neuroscienze; <b>VITA:</b> Dip.to Scienze della Vita; <b>DEMB:</b> Dip.to Economia Marco Biagi; <b>SMECHIMAI:</b> Dip.to Scienze Mediche Chirurgiche Materno Infantili e dell'Adulto; <b>FACOLTA':</b> Facoltà di Medicina e Chirurgia * le strutture contrassegnate da * hanno presentato un riesame sui target annuali 2016 su un format descrittivo, non articolato secondo le azioni del Piano Integrato 2016-18.		
<b>FIS</b>	C.2.4.2 Organizzazione di diverse attività culturali rivolte sia al territorio sia al personale che collabora con il Dip.to (impossibile quantificare gli studenti coinvolti poiché non è attiva anagrafe delle attività).		
<b>GIUR</b>	C.2.1.1 Valorizzazione del ruolo del Comitato di Indirizzo	C.2.2.1 C.2.2.1 In corso di strutturazione la collaborazione con associazione Avvocato di Strada onlus.	
<b>GIUR</b>	C.2.2.1 Organizzazione di numerosi convegni, seminari e conferenze nell'ottica della PE. Oltre a attività in collaborazione con Ordini professionali, enti locali e imprese, il Dip.to ha rafforzato i legami con le ONG ospitando il Festival della Migrazione.		
<b>SBMN</b>	C.2.2.1 Organizzazione amministrativa dell'evento MOREMED		
<b>VITA</b>	C.2.2.1 Realizzazione di attività di PE (anche se in numero inferiore al 2015, anno di EXPO). Coinvolgimento di docenti e PTA nelle attività di PE.		
<b>VITA</b>	C.2.3.1 Utilizzo di criteri di premialità basati sui ricavi derivati dall'attività progettuale per supportare l'attività dei ricercatori.		
<b>VITA</b>	C.2.4.1 Censimento puntuale delle attività di terza missione (attraverso questionari per raccolta dati, con periodicità semestrale).		
<b>VITA</b>	C.2.4.2 Azioni di PE, inclusa organizzazione di mostre, visite guidate a musei e laboratori didattici dedicati a bambini e studenti delle scuole di ogni ordine e grado (+55% rispetto il 2015). Incremento del coinvolgimento del personale docente e PTA nelle attività di PE.		
<b>DEMB*</b>	Numerose convenzioni/contratti di natura commerciale stipulati dal Dip.to		
<b>C.3) Altri obiettivi strategici di Terza Missione</b>			
<b>DIEF</b>	C.3.1.1 Incremento dei laboratori condivisi, con due nuovi laboratori (uno con NIKON e uno con NETZSCH)	C.3.1.3 C.3.1.3 Parziale incremento del fatturato derivante dai master e dai moduli executive	C.3.1.1 C.3.1.1 Non realizzato incremento del fatturato derivante da progetti della Rete Alta Tecnologia (-3,9%)
<b>DIEF</b>	C.3.2.1 Incremento partecipazione ad azioni coordinate dalla rete ad Alta Tecnologia della regione (13 candidature nel 2016); Incremento progetti finanziati nell'ambito della rete ad Alta Tecnologia, Smart Specialization e Agenda Digitale della Regione (approvati 11 progetti); Incremento azioni congiunte con aziende nell'ambito Horizon2020 (3 progetti nel 2016, a fronte dei 2 del 2015); Incremento fatturato derivante da azioni congiunte con aziende nell'ambito Horizon2020 (+59%)		C.3.1.3 C.3.1.3 Non realizzato incremento dei master internazionali attivati;
<b>DIEF</b>	C.3.1.3 incremento numero di iscritti ai master in lingua italiana; incremento del numero di moduli di Executive (all'interno dei master nazionali e internazionali) da offrire alle aziende		C.3.1.3 Non realizzata la predisposizione di un catalogo online dell'offerta "long life learning" del DIEF

**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016: ALLEGATO 2 - RIESAME DEI DIPARTIMENTI SUL PIANO INTEGRATO 2016-18**

INTERNA- ZIONALIZZAZIONE	Principali attività concluse		Attività ancora in corso (da concludere) o da avviare (in ritardo rispetto ai tempi programmati)		Attività sospese / eliminate dalla programmazione
<b>Segle dei Dipartimenti:</b>	<b>CHIMGEO:</b> Dip.to Scienze Chimiche e Geologiche; <b>COM:</b> Dip.to Comunicazione ed Economia; <b>DESU:</b> Dip.to di Educazione e Scienze Umane; <b>DIEF:</b> Dip.to Ingegneria Enzo Ferrari; <b>DISMI:</b> Dip.to Scienze e Metodi dell'Ingegneria; <b>DSLC:</b> Dip.to Studi Linguistici e Culturali; <b>FIS:</b> Dip.to Scienze Fisiche, Informatiche, Matematiche; <b>GIUR:</b> Dip.to Giurisprudenza; <b>SBMN:</b> Dip.to Scienze Biomediche, Metaboliche, Neuroscienze; <b>VITA:</b> Dip.to Scienze della Vita; <b>DEMB:</b> Dip.to Economia Marco Biagi; <b>SMECHIMAI:</b> Dip.to Scienze Mediche Chirurgiche Materno Infantili e dell'Adulto; <b>FACOLTA':</b> Facoltà di Medicina e Chirurgia * le strutture contrassegnate da * hanno presentato un riesame sui target annuali 2016 su un format descrittivo, non articolato secondo le azioni del Piano Integrato 2016-18.				
<b>D.1)</b>	<b>Internazionalizzazione dell'offerta formativa sui tre cicli</b>				
<b>CHIMGEO</b>	D.1.1.4	D.1.1.4 Attivazione di due insegnamenti in lingua inglese. Attivazione di 41 convenzioni legate al programma Erasmus+ (+2,5%).	D.1.1.1	D.1.1.1 Modifica dell'azione progettata per raggiungimento di obiettivo di mobilità strutturata del 20%	
<b>COM</b> <b>COM</b>	D.1.2.1	D.1.2.1 Istituzione Commissione di Dipartimento per l'Internazionalizzazione.	D.1.1.4 D.1.2.1	D.1.1.4 Non avviato il progetto di Ateneo sui tutorials per l'insegnamento. Guida in lingua inglese non ancora predisposta. D.1.2.1 Incardinamento di visiting professor nei cds non realizzato, ma individuati alcuni docenti stranieri che potrebbero partecipare ai prossimi bandi per visiting professor di Ateneo	D.1.1.3 D.1.1.3 Ipotesi di istituire corsi a doppio titolo è stata abbandonata a seguito di modifiche normative introdotte dal DM 987/16.
<b>DESU</b>	D.1.2.1	D.1.2.1 siglati 5 nuovi accordi con università UE e allo studio nuovi protocolli con Africa.	D.1.1.2	D.1.1.2 Avvio progettazione di un corso di alta formazione e/o di un master internazionale in stretta collaborazione con Reggio Children, Comune di Reggio Emilia e la School of Education della Webster University (USA)	
<b>DIEF</b> <b>DIEF</b> <b>DIEF</b>	D.1.1.1 D.1.1.2 D.1.1.3	D.1.1.1 Incremento offerta di corsi singoli in lingua inglese (da 18 a 36 nell'a.a. 2017/18); Attivato un nuovo corso di studio internazionale D.1.1.2 Attivato corso di perfezionamento presso sede estera (Vietnam) di ditta italiana (Bonfiglioli Vietnam) D.1.1.3 Attivato doppio titolo con Brasile	D.1.1.1 D.1.2.1	D.1.1.1 Attivazione master in Vehicle Engineering in inglese D.1.2.1 Visiting Professor long stay individuato ma candidatura ritirata fuori tempo utile per ribandire.	
<b>DISMI</b> <b>DISMI</b>	D.1.1.2 D.1.2.1	D.1.1.2 Attivazione master in Food innovation Program D.1.2.1 Istituzione di gettoni nella forma di premi di ricerca attuata e stabilmente inserita tra le attività di incentivazione del Dipartimento	D.1.1.2	D.1.1.2 Facilitazione di iscrizione di studenti stranieri ai master non effettuata nel 2016, riproposta nel 2017	
<b>DSLC</b> <b>DSLC</b> <b>DSLC</b> <b>DSLC</b>	D.1.1.1 D.1.1.3 D.1.1.4 D.1.2.1	D.1.1.1 Incremento del 60% di iscritti al II anno rispetto all'a.a. 2015/16 a LM Languages for communication in international enterprises and organizations (LACOM). D.1.1.3 Stipula accordo per corso di L Lingue e culture europee a doppio titolo con università di Paris X Ouest Nanterre La Defense D.1.1.4 Attivazione di 4 nuovi insegnamenti interamente erogati in lingua inglese D.1.2.1 Reclutamento di 1 Visiting Professor per insegnamento tenuto in lingua francese	D.1.1.3	D.1.1.3 In corso contatti e trattative per nuovo accordo di doppio titolo con università di Poitiers	
<b>FIS</b>	D.1.2.1	D.1.2.1 Conferma del numero di Visiting professor (l'obiettivo era proprio il mantenimento)			
<b>GIUR</b> <b>GIUR</b> <b>GIUR</b>	D.1.1.3 D.1.1.4 D.1.2.1	D.1.1.3 Sottoscrizione di un Erasmus agreement con University of Leicester per accordi di cooperazione D.1.1.4 Partecipazione dei docenti che offrono insegnamenti in lingua inglese alle attività formative dell'Ateneo. Riscontro buon livello di soddisfazione da parte degli studenti. D.1.2.1 Coinvolgimento nelle attività didattiche e di ricerca di visiting professor e di un elevato numero di docenti e ricercatori stranieri (incremento consistente)	D.1.1.1	D.1.1.1 In corso attivazione insegnamenti erogati in lingua inglese	
<b>SBMN</b>	D.1.1.4	D.1.1.4 Concluso positivamente il corso in lingua inglese "Communicate science"; Attivato corso di dottorato di ricerca clinical and experimental medicine (CEM)	D.1.2.1	D.1.2.1 Non attivato contratto per visiting professor e non siglato protocollo di collaborazione con università straniere.	
<b>VITA</b> <b>VITA</b>	D.1.1.3 D.1.1.4	D.1.1.3 Azione adattata al raggiungimento dell'obiettivo della mobilità strutturata del 20% con acquisizione di almeno 12 CFU. D.1.1.4 Presenza nei CdS del Dip.to di docenti coinvolti in docenza in lingua inglese: 2 insegnamenti in lingua inglese erogati da Visiting professor Azione adattata al raggiungimento dell'obiettivo della mobilità strutturata del 20% con acquisizione di almeno 12 CFU.	D.1.1.1	D.1.1.1 Attivati 2 insegnamenti opzionali in lingua inglese (seguiti da 35 studenti dei corsi di LM). Insegnamenti erogati da Visiting professor. In corso valutazione insegnamenti	

**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016: ALLEGATO 2 - RIESAME DEI DIPARTIMENTI SUL PIANO INTEGRATO 2016-18**

INTERNA- ZIONALIZZAZIONE	Principali attività concluse		Attività ancora in corso (da concludere) o da avviare (in ritardo rispetto ai tempi programmati)	Attività sospese / eliminate dalla programmazione
<b>Segli dei Dipartimenti:</b>	<b>CHIMGEO:</b> Dip.to Scienze Chimiche e Geologiche; <b>COM:</b> Dip.to Comunicazione ed Economia; <b>DESU:</b> Dip.to di Educazione e Scienze Umane; <b>DIEF:</b> Dip.to Ingegneria Enzo Ferrari; <b>DISMI:</b> Dip.to Scienze e Metodi dell'Ingegneria; <b>DSLCL:</b> Dip.to Studi Linguistici e Culturali; <b>FIS:</b> Dip.to Scienze Fisiche, Informatiche, Matematiche; <b>GIUR:</b> Dip.to Giurisprudenza; <b>SBMN:</b> Dip.to Scienze Biomediche, Metaboliche, Neuroscienze; <b>VITA:</b> Dip.to Scienze della Vita; <b>DEMB:</b> Dip.to Economia Marco Biagi; <b>SMECHIMAI:</b> Dip.to Scienze Mediche Chirurgiche Materno Infantili e dell'Adulto; <b>FACOLTA':</b> Facoltà di Medicina e Chirurgia * le strutture contrassegnate da * hanno presentato un riesame sui target annuali 2016 su un format descrittivo, non articolato secondo le azioni del Piano Integrato 2016-18.			
<b>VITA</b>	D.1.2.2	D.1.2.2 Partecipazione ai bandi per visiting professor 2016 e inserimento nell'offerta formativa 2016-17 di due insegnamenti erogati in lingua inglese. Sottoscrizione di 5 convenzioni con Atenei e Dipartimenti stranieri per scambio docenti e studenti. Attivazione di 41 convenzioni legate al programma Erasmus+ (+2.5% rispetto il 2015)		
<b>DEMB *</b>		Attivati 2 doppi titoli con università di Bochum per L Economia e Marketing internazionale e LM International Management;	Internazionalizzazione del corso di LM in Economia e politiche pubbliche (mobilità strutturata); In corso di progettazione rilascio della certificazione linguistica per gli iscritti alla L in Economia e marketing internazionale.	Master in Managing in Emerging Markets non attivato per l'a.a. 2016/17 per mancanza di fondi da assegnare come borse di studio agli studenti iscritti.
<b>D.2) Internazionalizzazione della ricerca</b>				
<b>CHIMGEO</b>	D.2.1.1	D.2.1.1 Sottoscrizione di 5 convenzioni con Atenei e dipartimenti stranieri per facilitare lo scambio di docenti e studenti.		
<b>DESU</b>	D.2.1.1	D.2.1.1 Coinvolgimento di due dottorande di ricerca provenienti da paese UE ed extra UE nelle attività di ricerca e didattica presso il Dipartimento	D.2.1.2	D.2.1.2 avvio delle procedure per l'attivazione di un dottorato internazionale in Storia delle idee
<b>DESU</b>			D.2.1.3	D.2.1.3 avvio delle procedure per l'istituzione di un Centro internazionale di ricerca sulla Storia delle Idee
<b>DIEF</b>	D.2.1.1	D.2.1.1 Aumento del numero di domande di candidati stranieri per l'ammissione ai <u>dottorati del Dipartimento</u> (da 10/22 a 13/25 XXXI ciclo di Dottorato in "Information and communication technologies"; da 6/30 a 12/48 XXXI ciclo di Dottorato in "Ingegneria industriale e del territorio - Enzo Ferrari"		
<b>DIEF</b>	D.2.1.2	D.2.1.2 Formalizzato accordo con Fuzhou University (Cina) per dottorato in "Ingegneria industriale e del territorio - Enzo Ferrari"; Partecipazione al programma MCI Brasile: 4 full PhD nella scuola di ingegneria industriale e 1 sulla scuola di ICT.		
<b>DISMI</b>	D.2.1.1	D.2.1.1 Attivata modalità di selezione ai dottorati per titoli ed eventuale colloquio da remoto	D.3.3.2	D.3.3.2 Costruzione di un tool informatico per raccolta dati delle imprese disponibili all'attivazione di tirocini all'estero.
<b>DSLCL</b>	D.2.1.1	D.2.1.1 Presenza di 2 dottorandi stranieri (Cina). Complessivamente i dottorandi stranieri presenti nel Dip.to (XXX, XXXI, XXXII ciclo) sono pari a 8. Almeno 2 dottorandi sono in co-tutela.	D.2.1.3	D.2.1.3 In corso di realizzazione l'adesione del Dip.to al Centro internazionale di Storia delle Idee.
<b>FIS</b>			D.2.1.1	D.2.1.1 Non introdotti elementi nuovi di pubblicizzazione dei dottorati all'estero. Introdotta modalità di collegamento via Skype per le procedure di selezione.
<b>GIUR</b>	D.2.1.3	D.2.1.3 Presenza di Centri di ricerca con forte vocazione all'internazionalizzazione, tra cui il CRID e il CDRUE. Promozione di diverse iniziative formative tra cui, dal 2001, il Seminario permanente di teoria del diritto e filosofia pratica, le Competition Law Lectures. Partecipazione del CRID al progetto europeo "Horizon 2020" "EQUAL-IST".		
<b>SBMN</b>	D.2.1.1	D.2.1.1 Riservato un posto per candidato straniero nel dottorato CEM. Gli esiti della selezione hanno mostrato come vincitrice un'altra candidata straniera. Un terzo studente straniero è stato inserito nel corso di dottorato in base a convenzione Astra-Zeneca.		
<b>VITA</b>	D.2.1.1	D.2.1.1 Presenza di studenti stranieri (5) nei corsi di dottorato del Dip.to	D.2.1.2	Valutazione di attivazione di un dottorato internazionale
<b>VITA</b>	D.2.1.3	D.2.1.3 partecipazione del Dip.to al Consiglio Scientifico Internazionale del Centro interdipartimentale di ricerca sulla storia delle idee		
<b>D.2) Internazionalizzazione del corso studentesco</b>				

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016: ALLEGATO 2 - RIESAME DEI DIPARTIMENTI SUL PIANO INTEGRATO 2016-18

INTERNA- ZIONALIZZAZIONE	Principali attività concluse	Attività ancora in corso (da concludere) o da avviare (in ritardo rispetto ai tempi programmati)	Attività sospese / eliminate dalla programmazione
Sigle dei Dipartimenti:	<p><b>CHIMGEO:</b> Dip.to Scienze Chimiche e Geologiche; <b>COM:</b> Dip.to Comunicazione ed Economia; <b>DESU:</b> Dip.to di Educazione e Scienze Umane; <b>DIEF:</b> Dip.to Ingegneria Enzo Ferrari; <b>DISMI:</b> Dip.to Scienze e Metodi dell'Ingegneria; <b>DSLCL:</b> Dip.to Studi Linguistici e Culturali; <b>FIS:</b> Dip.to Scienze Fisiche, Informatiche, Matematiche; <b>GIUR:</b> Dip.to Giurisprudenza; <b>SBMN:</b> Dip.to Scienze Biomediche, Metaboliche, Neuroscienze; <b>VITA:</b> Dip.to Scienze della Vita; <b>DEMB:</b> Dip.to Economia Marco Biagi; <b>SMECHIMAI:</b> Dip.to Scienze Mediche Chirurgiche Materno Infantili e dell'Adulto; <b>FACOLTA':</b> Facoltà di Medicina e Chirurgia</p> <p>* le strutture contrassegnate da * hanno presentato un riesame sui target annuali 2016 su un format descrittivo, non articolato secondo le azioni del Piano Integrato 2016-18.</p>		
<p><b>D.3.3) Internazionalizzazione del corpo studentesco</b></p>			
CHIMGEO	D.3.2.1 D.3.2.1 Predisposto sito web in lingua inglese. Presenza di studenti stranieri nei corsi di laurea (4) e nei corsi di dottorato del Dipto (1)		
CHIMGEO	D.3.3.1 D.3.3.1 Aumento della mobilità studentesca (+70% di studenti in mobilità in ingresso e uscita);		
CHIMGEO	D.3.3.2 D.3.3.2 Attivato 1 tirocinio esterno (Malta). Spacchettamento dei CFU per tesi ed esame di laurea per facilitare l'acquisizione di crediti all'estero (+13%)		
COM	D.3.3.1 D.3.3.1 Promozione dei programmi di mobilità studentesca: aumento generale delle <u>candidature a Erasmus+</u> per studio (da 97 a 153 nel 2016/17) e a Erasmus+ traineeship (da 62 a 87 nel 2016/17)	D.3.2.3 D.3.2.3 Progetto di Ateneo di orientamento/reclutamento in Cina per le scuole superiori non risulta avviato (il Dip.to ha riservato al progetto 10 posti per corso di L Marketing e Organizzazione d'Impresa e 5 posti per Scienze della Comunicazione).	
COM	D.3.3.2 D.3.3.2 Aumento del numero di <u>tirocini all'estero</u> : da 5 a 13 nel 2016/17. Aumento delle <u>convenzioni con imprese straniere</u> (da 0 di qualche anno fa a 23 di oggi)		
DESU	D.3.2.2 D.3.2.2 Consolidamento relazione con Associazione Passaparola di RE per il riconoscimento di 2 CFU del corso di italiano che offrono agli Erasmus del DESU		
DESU	D.3.3.1 D.3.3.1 Aumento del numero di studenti incoming (+10%). Aumento del numero di studenti outgoing. Copertura borse di studio Erasmus+ = 100%. Nel 2017/18: +250% di richieste determinato dagli iscritti al cds in Scienze Psicologiche.	D.3.2.3 D.3.2.3 Da avviare attività per aumentare l'offerta formativa in inglese di corsi opzionali del corso di L in Scienze Psicologiche	
DESU	D.3.3.2 D.3.3.2 Commissione Erasmus ha realizzato attività capillare di orientamento e tutoraggio degli studenti in Erasmus, che ha consentito la realizzazione di tirocini all'estero per corso di LMCU SFP	D.3.3.2 D.3.3.2 Da avviare potenziamento delle convenzioni con le Scuole e le agenzie educative italiane all'estero	
DIEF	D.3.3.1 D.3.3.1 Aumento mobilità studentesca programma MoreOverseas: da 0 (a.a. 2014/15) a 4 (a.a.2015/16); Costanti gli studenti in Erasmus Studio (43 nell'a.a. 2014/15 e 41 nell'a.a. 2015/16)		
DIEF	D.3.3.2 D.3.3.2 Aumento della <u>mobilità studentesca per traineeship</u> : da 8 (a.a. 2014/15) a 16 (2015/16).		
DISMI	D.3.2.2 D.3.2.2 Partecipazione al progetto "Scienza senza frontiere", con 2 studenti in visita nel 2016		
DISMI	D.3.3.1 D.3.3.1 Potenziata l'attività di promozione degli scambi Erasmus+ e MoreOverseas (anche se ancora da riscontrare aumenti significativi nel numero di studenti incoming) tramite: incremento collaborazioni internazionali; assegnazione di tutor agli studenti in entrata; creazione incentivi economici per studenti internazionali che intendano svolgere la tesi di laurea al Dip.to (borse di studio per studenti meritevoli a.a. 2017/18); colloqui informativi e motivazionali con studenti interessati ai programmi di mobilità; assegnazione di tutor a studenti vincitori di borse di studio all'estero; aggiornamento database di corsi svolti all'estero		
DISMI	D.3.3.2 D.3.3.2 Creata e diffusa guida per studenti interessati a tirocini all'estero		
DSLCL	D.3.3.1 D.3.3.1 Incremento del numero di accordi Erasmus+: 80 totali; n.2 nuovi accordi per programma MoreOverseas. Incremento studenti incoming: ora 50 studenti (da 35 iniziali). Incremento candidature a bando Erasmus+ 2017/18 (+59 domande rispetto al bando dell'a.a. 2016/17) e MoreOverseas (+7 candidati).		
DSLCL	D.3.3.2 D.3.3.2 Intensificazione rapporti con imprese italiane con sedi all'estero per tirocini. Incremento candidature al bando Erasmus+ Traineeship (+30% rispetto al bando dell'a.a. 2016/17)		
GIUR	D.3.1.2 D.3.1.2 Conferma del numero di posti destinati a studenti extraUE, ritenuto adeguato alle esigenze di programmazione.		
SBMN	D.3.3.1 D.3.3.1 Incrementata l'attività di internazionalizzazione del corso di L Fisioterapia, con incentivazione dell'adesione degli studenti ai programmi attivi		
VITA	D.3.3.1 D.3.3.1 Aumento della mobilità studentesca (+30% di studenti in mobilità in ingresso e uscita)		

**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016: ALLEGATO 2 - RIESAME DEI DIPARTIMENTI SUL PIANO INTEGRATO 2016-18**

INTERNA- ZIONALIZZAZIONE	Principali attività concluse		Attività ancora in corso (da concludere) o da avviare (in ritardo rispetto ai tempi programmati)	Attività sospese / eliminate dalla programmazione
<b>Signe dei Dipartimenti:</b>	<b>CHIMGEO:</b> Dip.to Scienze Chimiche e Geologiche; <b>COM:</b> Dip.to Comunicazione ed Economia; <b>DESU:</b> Dip.to di Educazione e Scienze Umane; <b>DIEF:</b> Dip.to Ingegneria Enzo Ferrari; <b>DISMI:</b> Dip.to Scienze e Metodi dell'Ingegneria; <b>DSLCL:</b> Dip.to Studi Linguistici e Culturali; <b>FIS:</b> Dip.to Scienze Fisiche, Informatiche, Matematiche; <b>GIUR:</b> Dip.to Giurisprudenza; <b>SBMN:</b> Dip.to Scienze Biomediche, Metaboliche, Neuroscienze; <b>VITA:</b> Dip.to Scienze della Vita; <b>DEMB:</b> Dip.to Economia Marco Biagi; <b>SMECHIMAI:</b> Dip.to Scienze Mediche Chirurgiche Materno Infantili e dell'Adulto; <b>FACOLTA':</b> Facoltà di Medicina e Chirurgia * le strutture contrassegnate da * hanno presentato un riesame sui target annuali 2016 su un format descrittivo, non articolato secondo le azioni del Piano Integrato 2016-18.			
<b>VITA</b>	D.3.3.2	D.3.3.2 Spacchettamento dei CFU per tesi ed esami di laurea per facilitare l'acquisizione di crediti all'estero (+13% CFU acquisiti all'estero rispetto al 2015)		
<b>DEMB *</b>		Consolidamento International week (nel 2017: III edizione); aumento del numero di studenti stranieri che si iscrivono alla LM in International Management (250 domande di ammissione a fronte dei 25 posti disponibili); accordo di collaborazione con Kyoto University x partecipazione a International Spring School on Environmental Studies 2017; partecipazione al programma MCI – Mobility CONFAP-Italy, che prevede la mobilità di studenti di LM, dottorato e post-doc da e verso il Brasile;	In corso di progettazione potenziamento degli accordi con imprese e gruppi di imprese all'estero. Sottoscritti nuovi accordi con Olanda, Polonia, Germania. In corso trattative per stipula accordi con paesi scandinavi. Consolidamento Summer school (in corso di progettazione summer school presso il Dip.to destinata a studenti, soprattutto cinesi)	potenziamento accordi Erasmus con Gran Bretagna bloccati a causa di BREXIT.
<b>SMECHIMAI *</b>		cds Ostetricia: 6 studenti in 4 sedi per studio; 1 studente per traineeship; cds TRMIR: 2 studenti per Portogallo, 2 studenti per traineeship (Malta e Gran Bretagna);	Si intende aumentare il numero di accordi per consentire maggiore scelta di destinazioni. A tal fine: affiliazione all'EFRS (European Federation of Radiographer Societies)	
<b>D.4) Internazionalizzazione del corpo docente</b>				
<b>CHIMGEO</b>	D.4.1.2	D.4.1.2 Incremento dei mesi di permanenza all'estero del personale docente		
<b>COM</b>	D.4.1.1	D.4.1.1 Promozione del programma Erasmus+ presso i docenti del Dip.to.	D.4.1.1	D.4.1.1. Commissione Internazionalizzazione del Dipartimento si occuperà della sensibilizzazione dei docenti al programma Erasmus+
<b>COM</b>	D.4.1.2	D.4.1.2 Possibilità di riduzione del carico didattico per la partecipazione a programmi di mobilità dei docenti. Nel 2016: 2 docenti hanno svolto soggiorni all'estero nell'ambito del progetto Langelin e una docente ha avuto il titolo di Niklas Luhmann Distinguished Visiting Chair in Social Theory presso la Bielefeld University		
<b>DESU</b>	D.4.1.1	D.4.1.1 presentazione di n.4 progetti Erasmus+. Avvio lavori per presentazione di nuovi progetti nelle call di inizio 2017 (almeno 6). +1 Long Term Professorship (da Ungheria)		
<b>DESU</b>	D.4.1.2	D.4.1.2 Mobilità docente all'interno del programma Erasmus e dei protocolli internazionali.		
<b>DIEF</b>			D.4.1.2	D.4.1.2 In corso stipula di nuovi accordi Erasmus e MoU
<b>DISMI</b>	D.4.1.1	D.4.1.1 Istituzione di gettoni nella forma di premi di ricerca attuata e stabilmente inserita tra le attività di incentivazione del Dipartimento		
<b>DSLCL</b>	D.4.1.1	D.4.1.1 Nell'a.a. 2016/17: 4 docenti stranieri Visiting con programma Erasmus+ presso il Dip.to.	D.4.1.1	D.4.1.1 In corso procedure selettive relative al programma Erasmus+ Teaching Staff per docenti del Dip.to in uscita.
<b>DSLCL</b>	D.4.1.2	D.4.1.2 Realizzata attività informativa ai docenti e ricercatori in merito alle iniziative di mobilità disponibili.		
<b>FIS</b>	D.4.1.2	D.4.1.2 Conferma del numero di bandi operativi di mobilità internazionale per il personale docente		
<b>GIUR</b>	D.4.1.2	D.4.1.2 Partecipazione di numerosi docenti del Dip.to a iniziative all'estero strumentali alla realizzazione di accordi di mobilità internazionale.		
<b>SBMN</b>			D.4.1.2	D.4.1.2 Non realizzata incentivazione alla partecipazione dei docenti del dipartimento a eventi mirati alla mobilità del personale docente.
<b>VITA</b>	D.4.1.2	D.4.1.2 presentazione in Dip.to delle iniziative di mobilità per personale docente (in collaborazione con Direzione Ricerca): 2 domande di Visiting Professor approvate (1 nel 2015)	D.4.1.1	D.4.1.1 Partecipazione dei docenti del Dip.to a network internazionali; numerose collaborazioni internazionali attive (n.5 nuove convenzioni sottoscritte con atenei stranieri per scambio docenti/studenti). Mancata partecipazione docenti a bandi Erasmus per difficoltà ad assentarsi per periodi lunghi

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016: ALLEGATO 2 - RIESAME DEI DIPARTIMENTI SUL PIANO INTEGRATO 2016-18

SERVIZI AGLI STUDENTI	Principali attività concluse		Attività ancora in corso (da concludere) o da avviare (in ritardo rispetto ai tempi programmati)		Attività sospese / eliminate dalla programmazione
<b>Seglie dei Dipartimenti:</b>	<p><b>CHIMGEO:</b> Dip.to Scienze Chimiche e Geologiche; <b>COM:</b> Dip.to Comunicazione ed Economia; <b>DESU:</b> Dip.to di Educazione e Scienze Umane; <b>DIEF:</b> Dip.to Ingegneria Enzo Ferrari; <b>DISMI:</b> Dip.to Scienze e Metodi dell'Ingegneria; <b>DSL:</b> Dip.to Studi Linguistici e Culturali; <b>FIS:</b> Dip.to Scienze Fisiche, Informatiche, Matematiche; <b>GIUR:</b> Dip.to Giurisprudenza; <b>SBMN:</b> Dip.to Scienze Biomediche, Metaboliche, Neuroscienze; <b>VITA:</b> Dip.to Scienze della Vita; <b>DEMB:</b> Dip.to Economia Marco Biagi; <b>SMECHIMA:</b> Dip.to Scienze Mediche Chirurgiche Materno Infantili e dell'Adulto; <b>FACOLTA':</b> Facoltà di Medicina e Chirurgia</p> <p>* le strutture contrassegnate da * hanno presentato un riesame sui target annuali 2016 su un format descrittivo, non articolato secondo le azioni del Piano Integrato 2016-18.</p>				
<b>E.1) Rafforzare le azioni di orientamento durante il percorso di studi</b>					
<b>CHIMGEO</b>	E.1.1.1	E.1.1.1 Incrementata attività di collegamento con scuole superiori della provincia di Modena e province limitrofe.	E.1.4.1	E.1.4.1 Non avviata partecipazione alla stesura del catalogo delle professioni	
<b>CHIMGEO</b>	E.1.1.3	E.1.1.3 Formulato nuovo Regolamento studenti			
<b>CHIMGEO</b>	E.1.2.1	E.1.2.1 Potenziamento attività di tutorato (+7% studenti passati dal 1 al 2 anno)			
<b>CHIMGEO</b>	E.1.3.2	E.1.3.2 Calendarizzazione incontri periodici con Comitati di Indirizzo nei Cds (almeno 2 incontri all'anno)			
<b>CHIMGEO</b>	E.1.3.4	E.1.3.4 Incrementato numero di seminari con aziende; Aumento degli studenti che acquisiscono almeno 40 CFU nel passaggio tra il 1 e il 2 anno; Attivazione Commissione Tutorato di Dipartimento; Presenza di ufficio Tirocinio sulla sede di MO e RE; (aumento tirocini esterni,+14%); Presenza referente del Dip.to per studenti con disabilità; Presenza referente del Dip.to per attività di orientamento in uscita e job placement			
<b>COM</b>	E.1.1.1	E.1.1.1 Consolidamento dell'ottimo rapporto del Dipartimento con le scuole. Organizzazione annuale della "Giornata in facoltà", con coinvolgimento di numero elevato di studenti.	E.1.2.1	E.1.2.1 Il Progetto Tutorato di Ateneo – cui il Dip.to intende aderire – non è ancora avviato.	
<b>COM</b>	E.1.2.1	E.1.2.1 Prosecuzione delle attività di tutorato: consulenza orientativa personalizzata, servizio SOS tutor, tutorato attivo in itinere, questionario motivazionale relativo alle ragioni della scelta del percorso di studio per gli immatricolati. Sono previsti contatti telefonici agli studenti che, al termine del I anno, non avevano ancora sostenuto esami.			
<b>COM</b>	E.1.3.1	E.1.3.1 Avvio del progetto dipartimentale per un percorso di orientamento specifico per laureandi / neolaureati. Organizzazione di due seminari tematici in tema di orientamento in uscita			
<b>DESU</b>	E.1.1.2	E.1.1.2 partecipazione a tutte le azioni di Ateneo previste per l'orientamento in ingresso, anche attraverso la stesura e la diffusione delle Guide di Dipartimento.	E.1.1.1	E.1.1.1 Realizzazione ancora parziale di organizzazione di eventi a cui invitare le scuole di tutti gli ordini e i gradi	
<b>DESU</b>	E.1.1.3	E.1.1.3 Realizzazione delle FAQ riguardanti i corsi di studio inserite in Dolly e nei MOOCS (ad eccezione di FAQ del corso di L in SCEDU)	E.1.1.3	E.1.1.3 Realizzazione delle FAQ riguardanti il corso di L in Scienze dell'Educazione (pubblicazione su Dolly ancora in corso)	
<b>DESU</b>	E.1.2.1	E.1.2.1 Implementazione progetto Tutorato di Ateneo. In fase di monitoraggio gli abbandoni. Identificazione di 3 tutor (Fondo Sostegno Giovani) già coinvolti nelle attività.	E.1.2.1	E.1.2.1 Realizzazione parziale di un primo sistema di tracciabilità.	
<b>DESU</b>	E.1.3.1	E.1.3.1 Aumento del numero di convenzioni con le Scuole (+44), arrivando a superare il totale di 300. Nominato Delegato per l'orientamento in uscita.	E.1.3.2	E.1.3.2 Realizzazione parziale dell'aumento delle realtà coinvolgibili come parti sociali.	
<b>DESU</b>	E.1.3.2	E.1.3.2 Convocazione periodica delle riunioni di Comitati di Indirizzo (almeno una durante l'anno).	E.1.3.3	E.1.3.3 Ancora in corso il consolidamento delle prassi già adottate di documentazione degli incontri e della realizzazione di riunioni dei referenti per la disabilità di ogni CdS	
<b>DESU</b>	E.1.3.3	E.1.3.3 Aumento degli studenti disabili e con DSA che hanno usufruito di iniziative di orientamento.			
<b>DESU</b>	E.1.3.4	E.1.3.4 Intensificazione delle azioni di orientamento in uscita concordate all'interno dei diversi Cds.			
<b>DESU</b>	E.1.4.1	E.1.4.1 Organizzazione incontri e predisposizione materiale formativo per agevolare gli studenti nella fase di orientamento al lavoro.			
<b>DIEF</b>	E.1.1.1	E.1.1.1 Incontri con Delegati all'orientamento delle scuole superiori; rinnovo progetto COMETA e attivazione progetti di tirocinio collegati	E.1.1.3	E.1.1.3 Eventuale partecipazione alla stesura del "Regolamento studenti" e creazione FAQ sul sito web del Dipartimento	
<b>DIEF</b>	E.1.1.2	E.1.1.2 Realizzazione Open day LM per il 2016	E.1.4.1	E.1.4.1 Partecipazione alla realizzazione del catalogo delle professioni	
<b>DIEF</b>	E.1.2.1	E.1.2.1 Progetto tutorato con 3 studenti senior			
<b>DISMI</b>	E.1.1.1	E.1.1.1 Potenziamento collaborazioni con scuole superiori; potenziamento erogazione del TOLC (più che triplicati rispetto al 2015), anche grazie a una calendarizzazione su 11 date invece che su 5 del 2015.			
<b>DISMI</b>	E.1.1.2	E.1.1.2 organizzazione incontri con studenti delle scuole superiori; coinvolgimento studenti delle LM come testimoni delle esperienze formative e personali; collaborazione con Unindustria per individuazione di un rappresentante del mondo del lavoro che porti propria esperienza lavorativa alla conoscenza degli studenti delle scuole superiori e degli iscritti al Dip.to (si registra aumento degli iscritti alle LM)			

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016: ALLEGATO 2 - RIESAME DEI DIPARTIMENTI SUL PIANO INTEGRATO 2016-18

SERVIZI AGLI STUDENTI	Principali attività concluse	Attività ancora in corso (da concludere) o da avviare (in ritardo rispetto ai tempi programmati)	Attività sospese / eliminate dalla programmazione
<p><b>Sigle dei Dipartimenti:</b> CHIMGEO: Dip.to Scienze Chimiche e Geologiche; COM: Dip.to Comunicazione ed Economia; DESU: Dip.to di Educazione e Scienze Umane; DIF: Dip.to Ingegneria Enzo Ferrari; DISMI: Dip.to Scienze e Metodi dell'Ingegneria; DSLC: Dip.to Studi Linguistici e Culturali; FIS: Dip.to Scienze Fisiche, Informatiche, Matematiche; GIUR: Dip.to Giurisprudenza; SBMN: Dip.to Scienze Biomediche, Metaboliche, Neuroscienze; VITA: Dip.to Scienze della Vita; DEMB: Dip.to Economia Marco Biagi; SMECHIMA: Dip.to Scienze Mediche Chirurgiche Materno Infantili e dell'Adulto; FACOLTA': Facoltà di Medicina e Chirurgia</p> <p>* le strutture contrassegnate da * hanno presentato un riesame sui target annuali 2016 su un format descrittivo, non articolato secondo le azioni del Piano Integrato 2016-18.</p>			
DISMI	E.1.2.1	E.1.2.1 Adesione al progetto "Tutorato di Ateneo": mantenimento di ore di Tutorato disciplinare nelle materie di base; contattati e invitati a colloquio studenti a rischio di abbandono; individuati 3 studenti selezionati da Progetto Giovani per "Sportello di tutorato", attivato nel 2016	
DISMI	E.1.3.2	E.1.3.2 Coinvolgimento dei Comitati di Indirizzo nelle iniziative di job placement	
DISMI		E.1.3.3 Migliorati servizi destinati a studenti diversamente abili (inserimento maniglioni e docce nei servizi igienici, sostituzione scala mobile al padiglione Buccola; preparazione del personale della portineria all'assistenza di persone diversamente abili; illustrazione al Consiglio di Dip.to del database utilizzabile dai docenti per visionare caratteristiche di studenti iscritti e suggerimenti del Servizio Disabilità.	
DISMI	E.1.3.4	E.1.3.4 Partecipazione attiva all'organizzazione e promozione della partecipazione a MoreJobs presso studenti e aziende del territorio	
DSLC	E.1.1.1	E.1.1.1 Ampliati i contatti di entrambi i corsi di L. Inserimento del mondo della scuola nel comitato di indirizzo del corso di L in Lingue e Culture Europee. Ampliati i contatti finalizzati a intensificare i tirocini, soprattutto in relazione all'alternanza scuola-lavoro (nella primavera 2017: organizzazione di due tirocini formativi)	E.1.3.3 E.1.3.3 In atto riflessione sulle modalità di gestione della casistica di studenti con disabilità
DSLC	E.1.1.2	E.1.1.2 Realizzato open day dal corso di LM LACOM; incontro di presentazione dei corsi di L; incontro per laureandi delle triennali interessati al corso di LM LCC	E.1.4.1 E.1.4.1 Realizzato elenco di professioni, da completare con consulenza dei partner rientranti nel database dell'Ufficio Stage
DSLC	E.1.2.1	E.1.2.1 Realizzata piattaforma Dolly con informazioni sull'orientamento in itinere ed elenco docenti tutor.	
DSLC	E.1.3.1	E.1.3.1 Potenziamento e sistemazione di accordi di tirocinio, attraverso la stipula di nuove convenzioni, a livello locale, nazionale e internazionale: +20% tirocini organizzati; 88 nuove convenzioni con contesti dislocati in territorio nazionale, 42 nuove convenzioni in contesti esteri. Incontri con nuovi soggetti ospitanti, considerando le preferenze espresse nelle schede degli aspiranti tirocinanti e stipula nuove convenzioni. Intensificazione dei rapporti con scuole di formazione linguistica (9 nuove convenzioni in Italia, 10 all'estero). Organizzazione di giornate di informazione per creare contatti diretti tra aziende e studenti e di incontri di orientamento mirati nei diversi Cds. Miglioramento pagina Facebook con offerte di stage e lavoro	
DSLC	E.1.3.2	E.1.3.2 Sistemizzazione degli incontri con le PI (una volta l'anno)	
DSLC	E.1.3.4	E.1.3.4 Organizzazione di seminari tematici per illustrare le carriere che laureati del Dip.to possono intraprendere fuori dai contesti aziendali. Il 48% degli stage post laurea attivati dall'Ufficio stage è avvenuta grazie alle candidature presentate all'evento Morejobs 2016.	
FIS	E.1.1.1	E.1.1.1 Conferma delle attività di rafforzamento della collaborazione scuola-università precedentemente in corso (dati numerici non disponibili a causa di assenza di database ufficiale delle attività). Corsi di preparazione per le olimpiadi della matematica e della fisica confermano la partecipazione del 2015 (circa 200 studenti), così come le gare organizzate dal Dip.to (finali provinciali di matematica e Coppa Ruffini).	
FIS	E.1.1.2	E.1.1.2 Progetti di stage all'interno dell'alternanza scuola-lavoro: 176 stage, quasi triplicando i 65 del 2015	
FIS	E.1.3.2	E.1.3.2 conferma della calendarizzazione annuale dell'incontro con i Comitati di Indirizzo dei Cds	
GIUR	E.1.1.1	E.1.1.1 Aumento del numero di convenzioni con gli IIS per attività di tirocinio e alternanza scuola-lavoro.	E.1.1.3 E.1.1.3 Sensibilizzazione del personale docente e studenti sul "Regolamento studenti" in attesa dell'approvazione dello stesso da parte degli OOAA
GIUR	E.1.1.2	E.1.1.2 Predisposizione tirocini orientativi dal titolo "Approccio agli studi giuridici". Partecipazione a tutte le iniziative di ateneo dedicate all'orientamento in ingresso.	E.1.3.2 E.1.3.2 L'azione relativa alla convocazione periodica del Comitato di Indirizzo non è stata realizzata in quanto non siglata la necessaria convenzione tra MIUR e Consiglio nazionale Forense.
GIUR	E.1.2.1	E.1.2.1 Diminuzione del tasso di abbandono tra I e II anno nei cds del Dip.to. Riorganizzazione attività connesse al Fondo Giovani e messa a disposizione di tutor già da ottobre 2016 e organizzazione per gruppi di materie, con ampia pubblicizzazione del servizio sul sito del Dip.to	
GIUR	E.1.3.1	E.1.3.1 Realizzazione di azioni necessarie per garantire a studenti con disabilità e DSA di portare a termine il percorso di studi	

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016: ALLEGATO 2 - RIESAME DEI DIPARTIMENTI SUL PIANO INTEGRATO 2016-18

SERVIZI AGLI STUDENTI	Principali attività concluse		Attività ancora in corso (da concludere) o da avviare (in ritardo rispetto ai tempi programmati)		Attività sospese / eliminate dalla programmazione
<b>Seglie dei Dipartimenti:</b>	<b>CHIMGEO:</b> Dip.to Scienze Chimiche e Geologiche; <b>COM:</b> Dip.to Comunicazione ed Economia; <b>DESU:</b> Dip.to di Educazione e Scienze Umane; <b>DIEF:</b> Dip.to Ingegneria Enzo Ferrari; <b>DISMI:</b> Dip.to Scienze e Metodi dell'Ingegneria; <b>DSLCL:</b> Dip.to Studi Linguistici e Culturali; <b>FIS:</b> Dip.to Scienze Fisiche, Informatiche, Matematiche; <b>GIUR:</b> Dip.to Giurisprudenza; <b>SBMN:</b> Dip.to Scienze Biomediche, Metaboliche, Neuroscienze; <b>VITA:</b> Dip.to Scienze della Vita; <b>DEMB:</b> Dip.to Economia Marco Biagi; <b>SMECHIMAI:</b> Dip.to Scienze Mediche Chirurgiche Materno Infantili e dell'Adulto; <b>FACOLTA':</b> Facoltà di Medicina e Chirurgia * le strutture contrassegnate da * hanno presentato un riesame sui target annuali 2016 su un format descrittivo, non articolato secondo le azioni del Piano Integrato 2016-18.				
<b>SBMN</b>	E.1.1.2	E.1.1.2 Partecipazione attiva di docenti e coordinatori didattici del Dipartimento agli eventi di orientamento organizzati dall'Ateneo e autonomamente da alcune scuole superiori nel 2016.	E.1.1.3	E.1.1.3 Mancato inserimento di un docente del Dipartimento nella Commissione per la stesura del Regolamento Studenti ma collaborazione con delegato alla didattica in via informale.	
<b>SBMN</b>	E.1.3.4	E.1.3.4 Organizzazione di seminario di orientamento alle Scuole di Specializzazione in Medicina e Chirurgia (partecipazione di circa 200 studenti)	E.1.4.1	E.1.4.1 In corso di realizzazione la creazione di guida ragionata alle Scuole di Specializzazione medico-chirurgiche	
<b>VITA</b>	E.1.1.1	E.1.1.1 Potenziamento attività di tutorato (+7% studenti passati dal 1 al 2 anno rispetto il 2015)			
<b>VITA</b>	E.1.1.2	E.1.1.2 Aumento degli studenti che acquisiscono almeno 40 CFU nel passaggio tra il 1 e il 2 anno (+23% rispetto il 2015)			
<b>VITA</b>	E.1.2.1	E.1.2.1 Attivazione Commissione Tutorato di Dipartimento. Aumento attività di tutorato.			
<b>VITA</b>	E.1.3.1	E.1.3.1 Presenza Ufficio Tirocini sulla sede di MO e sulla sede di RE del Dip.to. Aumento studenti coinvolti in tirocini esterni (+14%)			
<b>VITA</b>	E.1.3.2	E.1.3.2 Calendarizzazione annuale degli incontri con PI da parte dei CdS			
<b>VITA</b>	E.1.3.3	E.1.3.3 Presenza di un referente di Dip.to per studenti con disabilità			
<b>VITA</b>	E.1.3.4	E.1.3.4 Presenza di un referente di Dip.to per attività di orientamento in uscita e di job placement			
<b>DEMB *</b>		Progetto finalizzato al miglioramento della scelta del percorso di studi post diploma; Organizzata prima edizione del corso di idoneità sull'employability e costruzione del cv di Dipartimento; Progettazione banca dati con informazioni sui laureati del dipartimento; Organizzati incontri per laureandi su tecniche di ricerca attiva del lavoro (tale attività entrerà a regime nelle attività dei CdS).			
<b>SMECHIMAI *</b>		Diffusione di opuscolo informativo ad hoc a cura del gruppo per l'assicurazione della qualità del CdS TRMIR			
<b>FACOLTA' *</b>		Adesione al "progetto tutorato" con apertura di uno sportello per servizio di front office per gli studenti (partecipazione di 8 tutor studenti senior).			
<b>E.2)</b>	<b>Migliorare l'offerta di servizi all'avanguardia agli studenti e alla comunità accademica</b>				
<b>COM</b>	E.2.1	E.2.1 Istituita Commissione per la teledidattica di Dipartimento	E.2.1	E.2.1 Formalizzazione e presentazione di proposta di integrazione delle nuove metodologie nella didattica tradizionale, a cura della Commissione per la teledidattica	
<b>DESU</b>	E.2.1	E.2.1 Intero corso di L SCEDU dall'a.a. 2016-17 in modalità blended. Realizzazione delle prime attività laboratoriali in condivisione con territorio. Nominata Commissione per l'Orientamento al lavoro.			
<b>DIEF</b>	E.2.1	E.2.1 Istituiti 3 corsi MOOCs			
<b>DISMI</b>	E.2.1	E.2.1 Incentivazione alla presentazione / organizzazione di nuove proposte di corsi in modalità blended, con stanziamento di € 1.000,00 a docente proponente in fondi di ricerca (n. insegnamenti in modalità blended da 2 a 7 nell'a.a. 2016/17).			
<b>DSLCL</b>	E.2.1	E.2.1 Incremento delle attività in modalità BLECS.			
<b>SBMN</b>	E.2.1	E.2.1. Nel corso di LMCU: 1 insegnamento tenuto in modalità blended			
<b>VITA</b>	E.2.1	E.2.1 Partecipazione dei docenti del dip.to alle attività per miglioramento della didattica e monitoraggio degli insegnamenti con criticità			
<b>E.3)</b>	<b>Garantire la tutela del diritto allo studio</b>				
<b>DESU</b>	E.3.1.1	E.3.1.1 Informazione e diffusione in modo capillare delle misure di sostegno economico e premiale			
<b>DSLCL</b>	E.3.1.1	E.3.1.1 Rafforzamento dell'attrattiva fuori regione delle lauree in lingua: incremento studenti fuori regione (da 97 dell'a.a.2014/15 a 215 dell'a.a. 2016/17)			

**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016: ALLEGATO 2 - RIESAME DEI DIPARTIMENTI SUL PIANO INTEGRATO 2016-18**

FABBISOGNO DEL PERSONALE	Principali attività concluse	Attività ancora in corso (da concludere) o da avviare (in ritardo rispetto ai tempi programmati)	Attività sospese / eliminate dalla programmazione
<b>Sigle dei Dipartimenti:</b>	<b>CHIMGEO:</b> Dip.to Scienze Chimiche e Geologiche; <b>COM:</b> Dip.to Comunicazione ed Economia; <b>DESU:</b> Dip.to di Educazione e Scienze Umane; <b>DIEF:</b> Dip.to Ingegneria Enzo Ferrari; <b>DISMI:</b> Dip.to Scienze e Metodi dell'Ingegneria; <b>DSLCL:</b> Dip.to Studi Linguistici e Culturali; <b>FIS:</b> Dip.to Scienze Fisiche, Informatiche, Matematiche; <b>GIUR:</b> Dip.to Giurisprudenza; <b>SBMN:</b> Dip.to Scienze Biomediche, Metaboliche, Neuroscienze; <b>VITA:</b> Dip.to Scienze della Vita; <b>DEMB:</b> Dip.to Economia Marco Biagi; <b>SMECHIMAL:</b> Dip.to Scienze Mediche Chirurgiche Materno Infantili e dell'Adulto; <b>FACOLTA':</b> Facoltà di Medicina e Chirurgia * le strutture contrassegnate da * hanno presentato un riesame sui target annuali 2016 su un format descrittivo, non articolato secondo le azioni del Piano Integrato 2016-18.		
<b>F.1) Favorire il percorso professionale dei giovani in relazione alla didattica e alla ricerca</b>			
CHIMGEO	F.1.1.1 F.1.1.1 Attivati 6 assegni di ricerca (+2 rispetto il 2015). Stanziate 5 borse di ricerca		
CHIMGEO	F.1.2.1 F.1.2.1 Reclutamento di 2RTD lett B)		
COM	F.1.1.1 F.1.1.1 Nel 2016 bandito un assegno di ricerca su fondi dipartimentali		
DESU	F.1.1.1 F.1.1.1 Azione di individuazione di nuove fonti di finanziamento (aumento di assegni di ricerca fruiti presso il Dip.to, passati da 4 a 6)		
DESU	F.1.2.1 F.1.2.1 Aumento del numero di ricercatori a tempo determinato lett.A) (da 1 a 2)		
DISMI	F.1.1.1 F.1.1.1 aumento del numero di assegnisti del Dip.to su fondi di gruppi di ricerca (46 rispetto ai 39 del 2015)		
DISMI	F.1.2.1 F.1.2.1 attivazione di nuove posizioni di ricercatore a TD sub A (5 nuove posizioni attivate nel 2016)		
DSLCL	F.1.1.1 F.1.1.1 Attivati 4 assegni di ricerca e 2 borse di studio		
GIUR	F.1.1.1 F.1.1.1 Attivazione di un assegno di ricerca		
SBMN		F.1.1.1	F.1.1.1 avviato dibattito sulla quota di fondi di riserva da destinare ai cofinanziamenti.
VITA	F.1.1.1 F.1.1.1 Attivazione di assegni di ricerca (n. 53), con incremento del 4% rispetto il 2015		
VITA	F.1.2.1 F.1.2.1 Conclusione di due procedure per RTD lett b)		
<b>F.2) Utilizzo dei criteri premiali condivisi nell'assegnazione dei punti organico per i docenti</b>			
DESU	F.2.1.1 F.2.1.1 Presentazione a SA e Conferenza Direttori Dipartimento di analisi e proposte per affinare i criteri di assegnazione dei punti organico e rafforzarne la valenza premiale		
DISMI	F.2.1.1 F.2.1.1 Adozione di algoritmo per valutazione singoli professori/ricercatori (approvato nel Consiglio di Dip.to del 22/01/16)		
SBMN		F.1.1.1	F.1.1.1 Avviata discussione tra Dipartimenti d'area medica sulla quota premiale per l'assegnazione di punti organico ai Dipartimenti.
<b>F.3) Mantenere l'equilibrio nella piramide dei ruoli</b>			
VITA		F.3.1.1	F.3.1.1 Programmazione dei ruoli che tiene conto anche dell'impatto dei pensionamenti sulla sostenibilità didattica in termini docenti di riferimento e coperture della docenza. Sulla base dei punti organico resi disponibili il Dip.to non ha potuto raggiungere l'obiettivo di minima di reclutamento di almeno 1RTD lett. B), 1PO e 2PA su base annua (nel 2016 al Dip.to sono stati assegnati: 1 RTD lett. B), upgrade di 1PO e 1PA)
<b>F.4) Reclutare soggetti (inclusi i passaggi di ruolo interni) con produzione scientifica di qualità</b>			
CHIMGEO		F.4.1.1	F.4.1.1 In fase di elaborazione l'analisi dei risultati VQR 2011-14. Effettuato monitoraggio della produttività dei nuovi assunti.
COM		F.4.1.1	F.4.1.1 Analisi dei dati forniti su IRIS e dei risultati VQR solo iniziata a causa del ritardo con cui sono stati resi noti gli esiti VQR. Realizzata estrazione dati ricavabili da IRIS.
DESU	F.4.1.1 F.4.1.1 Nella presentazione al CdA la proposta di reclutamento e upgradings, il Dip.to ha stabilito proprio ordine di priorità tenendo conto di qualità di produzione scientifica		
DISMI			F.4.1.1 Creazione di automatismi di monitoraggio per valutazione dei singoli professori / ricercatori e dei gruppi di ricerca rivalutata impossibile (raccolta dei dati avviene tramite invio da parte dei gruppi di ricerca e dei docenti/ricercatori)

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016: ALLEGATO 2 - RIESAME DEI DIPARTIMENTI SUL PIANO INTEGRATO 2016-18

FABBISOGNO DEL PERSONALE	Principali attività concluse	Attività ancora in corso (da concludere) o da avviare (in ritardo rispetto ai tempi programmati)	Attività sospese / eliminate dalla programmazione
Sigle dei Dipartimenti:	<b>CHIMGEO:</b> Dip.to Scienze Chimiche e Geologiche; <b>COM:</b> Dip.to Comunicazione ed Economia; <b>DESU:</b> Dip.to di Educazione e Scienze Umane; <b>DIEF:</b> Dip.to Ingegneria Enzo Ferrari; <b>DISMI:</b> Dip.to Scienze e Metodi dell'Ingegneria; <b>DSLCL:</b> Dip.to Studi Linguistici e Culturali; <b>FIS:</b> Dip.to Scienze Fisiche, Informatiche, Matematiche; <b>GIUR:</b> Dip.to Giurisprudenza; <b>SBMN:</b> Dip.to Scienze Biomediche, Metaboliche, Neuroscienze; <b>VITA:</b> Dip.to Scienze della Vita; <b>DEMB:</b> Dip.to Economia Marco Biagi; <b>SMECHIMAI:</b> Dip.to Scienze Mediche Chirurgiche Materno Infantili e dell'Adulto; <b>FACOLTA':</b> Facoltà di Medicina e Chirurgia * le strutture contrassegnate da * hanno presentato un riesame sui target annuali 2016 su un format descrittivo, non articolato secondo le azioni del Piano Integrato 2016-18.		
SBMN	F.4.1.1 Monitoraggio quali-quantitativo della produzione scientifica dei docenti e ricercatori del Dipartimento e utilizzo dati come parametro essenziale per richiesta di nuovi passaggi di ruolo interni. Attività di scouting su ricercatori esterni al Dipartimento attivi in linee strategiche di		
VITA	F.4.1.1 Monitoraggio della produzione scientifica come compito della Commissione Ricerca del Dip.to. Utilizzo di database delle pubblicazioni integrato con indici bibliometrici		
<b>F.5) Revisionare l'organizzazione interna del lavoro delle singole strutture</b>			
CHIMGEO	F.5.1.2 Ridistribuzione di alcune competenze tecniche al PTA. Attribuzione di responsabilità di piattaforme tecnologiche.	F.5.1.4 F.5.1.4 Non ancora realizzata formazione mirata al personale addetto alle strumentazioni scientifiche.	
COM			F.5.1.1 F.5.1.1 Condivisione degli assetti eventualmente proposti dall'Amministrazione centrale con il PTA non realizzata poiché dall'amministrazione centrale non sono arrivate proposte relative ai nuovi assetti
DESU	F.5.1.1 e F.5.1.3 Revisione del modello di coordinamento delle attività dipartimentali, in collaborazione con l'Ateneo, con analisi delle criticità e dei tempi medi di esecuzione delle attività.		
DESU	F.5.2.1 e F.5.2.2 Condivisione in sede di Conferenza dei Direttori di Dipartimento di esiti di analisi delle criticità nel raccordo tra Dipartimento e Direzioni centrali. Il documento unitario è stato posto all'attenzione del DG.		
DISMI		F.5.1.2 F.5.1.2 In corso sostituzione di unità di personale TA in somministrazione con unità a tempo indeterminato/determinato	F.5.1.1 F.5.1.1 Revisione delle attività per PTA, alla luce della ricognizione di Ateneo non attivata nel 2016. Revisione dei meccanismi di incentivazione economica del personale TA con proventi di attività conto terzi sospesa in attesa di revisione a livello di Ateneo.
DSLCL	F.5.1.1 F.5.1.1. Definizione di struttura organizzativa basata su commissioni e referenti per: didattica, ricerca, terza missione, pari opportunità e altri aspetti di funzionamento del Dip.to.		
SBMN	F.5.1.2 F.5.1.2 attività di programmazione sui punti organico 2016 realizzata interamente con il monitoraggio prospettico delle uscite previste per il triennio per il personale docente e tecnico.	F.5.1.3 F.5.1.3 in fase di studio per Centro simulazione didattica di Facoltà di creazione team interdipartimentali	
VITA	F.5.1.4 F.5.1.4 Identificazione, in accordo con PTA, di attività formative necessarie	F.5.1.1 F.5.1.1 e F.5.1.2 Analisi delle criticità con ridistribuzione incarichi al personale TA (sulla base dell'indagine compiuta a livello di Ateneo sulle competenze e sulla performance del PTA). Inaspettato trasferimento di personale ha creato situazioni di criticità da risolvere.	
VITA		F.5.1.3 F.5.1.3 Avviata azione di sensibilizzazione per richiamare attenzione sulle criticità del Dip.to	
VITA		F.5.2.2 F.5.2.2 avvio di un confronto tra Strutture dipartimentali e Direzioni per migliorare e razionalizzare il flusso di informazioni, tempistiche e azioni collaborative.	

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016: ALLEGATO 2 - RIESAME DEI DIPARTIMENTI SUL PIANO INTEGRATO 2016-18

ACCOUNTABILITY E RESP.TA' SOCIALE	Principali attività concluse		Attività ancora in corso (da concludere) o da avviare (in ritardo rispetto ai tempi programmati)	Attività sospese / eliminate dalla programmazione	
Sigle dei Dipartimenti:	<p><b>CHIMGEO:</b> Dip.to Scienze Chimiche e Geologiche; <b>COM:</b> Dip.to Comunicazione ed Economia; <b>DESU:</b> Dip.to di Educazione e Scienze Umane; <b>DIEF:</b> Dip.to Ingegneria Enzo Ferrari; <b>DISMI:</b> Dip.to Scienze e Metodi dell'Ingegneria; <b>DSLCL:</b> Dip.to Studi Linguistici e Culturali; <b>FIS:</b> Dip.to Scienze Fisiche, Informatiche, Matematiche; <b>GIUR:</b> Dip.to Giurisprudenza; <b>SBMN:</b> Dip.to Scienze Biomediche, Metaboliche, Neuroscienze; <b>VITA:</b> Dip.to Scienze della Vita; <b>DEMB:</b> Dip.to Economia Marco Biagi; <b>SMECHIMAI:</b> Dip.to Scienze Mediche Chirurgiche Materno Infantili e dell'Adulto; <b>FACOLTA':</b> Facoltà di Medicina e Chirurgia</p> <p>* le strutture contrassegnate da * hanno presentato un riesame sui target annuali 2016 su un format descrittivo, non articolato secondo le azioni del Piano Integrato 2016-18.</p>				
<b>G.1) Promuovere l'uguaglianza di genere, lo sviluppo di una politica di sostegno alla conciliazione tra vita lavorativa e vita personale e familiare di tutte le componenti della comunità accademica</b>					
DESU	G.1.1.2	G.1.1.2 Massima attenzione alle istanze dei lavoratori. Interventi nelle situazioni problematiche, grazie alla collaborazione con Sportello di Accoglienza e Ascolto.	G.1.2.2	G.1.2.2 da avviare il consolidamento dell'attenzione alle esigenze del personale e degli studenti in merito alla mobilità sostenibile.	
DESU	G.1.2.1	G.1.2.1 Massima attenzione alla conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, con particolare attenzione alle esigenze familiari in fase di pianificazione e autorizzazione di ferie.			
GIUR	G.1.1.1	G.1.1.1 Realizzazione da parte del CRID di giornate studio sulla violenza sulle donne. Partecipazione, tramite il CRID, al progetto europeo EQUAL-IST, Horizon 2020 sul gender gap in contesti professionali.			G.1.2.2 Azione relativa alla sensibilizzazione del personale e degli studenti in merito alla mobilità sostenibile casa-lavoro non realizzata dal Dip.to poiché in attesa di azione dell'Ateneo.
GIUR	G.1.1.2	G.1.1.2 Organizzazione, tramite il CRID, di seminario internazionale "Child, Labour, Dignity: an international overview" (nell'ambito delle attività connesse al FAR)			
GIUR	G.1.1.3	G.1.1.3 Attivo il dialogo tra il CRID e la Consigliera di Parità per la regione Emilia-Romagna e la Presidente del Network EWMD per le città di Modena e Reggio Emilia.			
GIUR	G.1.2.1	G.1.2.1 Concessione di un progetto di telelavoro per un dipendente			
SBMN	G.1.1.2	G.1.1.2 per la segreteria amministrativa realizzati incontri con il personale TA per la rilevazione di problemi organizzativi e relativi alla soddisfazione lavorativa			
VITA	G.1.1.2	G.1.1.2 razionalizzazione e monitoraggio carico didattico dei docenti. Riorganizzazione e riassegnazione attività al PTA per migliore utilizzo delle risorse umane in rapporto alle attività da svolgere. Adeguamento delle strutture ai requisiti di sicurezza sul posto di lavoro			
<b>G.2) Completare la definizione della politica di qualità di UNIMORE al fine di puntualizzare con la massima trasparenza anche all'esterno processi, azioni e responsabilità</b>					
COM	G.2.2.1	G.2.2.1 Promozione della valutazione della didattica svolta mediante diversi strumenti (sito web, volantini, mail, presentazioni). Risultati valutazioni pubblicati sul sito. I dati dagli uffici centrali però sono segnalati in forte ritardo. Al momento è in fase di organizzazione la presentazione dei risultati.	G.2.2.4	G.2.2.4 in fase di organizzazione la presentazione agli studenti dei risultati delle analisi svolte sia centralmente sia nell'ambito del progetto di Dipartimento	
COM	G.2.2.2	G.2.2.2 In progetto la conduzione di analisi ad hoc dei dati dipartimentali per rispondere a specifiche esigenze conoscitive del Dip.to e dei corsi di laurea. A tale scopo nel 2016 realizzata formazione di una unità di PTA a supporto del progetto. Prodotto primo report di analisi dei dati, che dovrà essere discusso in Consiglio di Dipartimento.			
DESU	G.2.2.1	G.2.2.1 Sollecitazione costante a Presidenti CdS, Consigli dei CdS, singoli docenti e rappresentanze studentesche sul significato e sulla funzione dei questionari di valutazione della didattica.			
DESU	G.2.2.2	G.2.2.2 realizzata discussione nei Consigli dei CdS sulle modalità di presentazione e divulgazione dei dati raccolti con i questionari (esiti in linea con gli orientamenti formulati in materia da NdV e PQA)			
DESU	G.2.2.3	G.2.2.3 Adozione di provvedimenti in materia di finestre di apertura alla compilazione in linea con nuovi provvedimenti di NdV e PQA			
DESU	G.2.2.4	G.2.2.4 intensificazione delle attività per fornire agli studenti un feedback degli elementi di valutazione della didattica raccolti dai Cds. Rappresentazione studentesche coinvolte nella ricerca di soluzioni adeguate e informate dei provvedimenti assunti			
DISMI			G.2.2.4	G.2.2.4 effettuata parzialmente condivisione con studenti di processi di rilevazione delle opinioni degli studenti (in attesa dell'implementazione dell'azione di Ateneo)	G.2.2.1 Definizione di una modalità per diffusione agli studenti dei risultati della valutazione della didattica non necessaria in quanto in corso attuazione di azione di Ateneo
DSLCL	G.2.2.2	G.2.2.2 Realizzata nei Consigli dei Cds la discussione sistematica dei risultati dei questionari nei Cds	G.2.2.1	G.2.2.1 Realizzato in parte miglioramento della qualità dell'informazione fornita agli studenti sulla compilazione dei questionari.	
DSLCL			G.2.2.4	G.2.2.4 Parzialmente realizzata l'organizzazione di momenti di discussione con studenti per illustrare le soluzioni delle criticità individuate (solo su cds di Lingue e Culture Europee)	
GIUR	G.2.2.1	G.2.2.1 Realizzazione di azioni di formazione/informazione degli studenti da parte dei docenti del Dip.to finalizzate a una compilazione consapevole dei questionari di valutazione della didattica.			G.2.1.1 Azione relativa alla sensibilizzazione del personale in merito alla Carta dei Servizi di Ateneo non realizzata dal Dip.to poiché in attesa di azione dell'Ateneo

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016: ALLEGATO 2 - RIESAME DEI DIPARTIMENTI SUL PIANO INTEGRATO 2016-18

ACCOUNTABILITY E RESP.TA' SOCIALE	Principali attività concluse	Attività ancora in corso (da concludere) o da avviare (in ritardo rispetto ai tempi programmati)	Attività sospese / eliminate dalla programmazione
<b>Signe dei Dipartimenti:</b>	<b>CHIMGEO:</b> Dip.to Scienze Chimiche e Geologiche; <b>COM:</b> Dip.to Comunicazione ed Economia; <b>DESU:</b> Dip.to di Educazione e Scienze Umane; <b>DIEF:</b> Dip.to Ingegneria Enzo Ferrari; <b>DISMI:</b> Dip.to Scienze e Metodi dell'Ingegneria; <b>DSLCL:</b> Dip.to Studi Linguistici e Culturali; <b>FIS:</b> Dip.to Scienze Fisiche, Informatiche, Matematiche; <b>GIUR:</b> Dip.to Giurisprudenza; <b>SBMN:</b> Dip.to Scienze Biomediche, Metaboliche, Neuroscienze; <b>VITA:</b> Dip.to Scienze della Vita; <b>DEMB:</b> Dip.to Economia Marco Biagi; <b>SMECHIMAI:</b> Dip.to Scienze Mediche Chirurgiche Materno Infantili e dell'Adulto; <b>FACOLTA':</b> Facoltà di Medicina e Chirurgia * le strutture contrassegnate da * hanno presentato un riesame sui target annuali 2016 su un format descrittivo, non articolato secondo le azioni del Piano Integrato 2016-18.		
GIUR			G.2.1.2 Azione relativa alla sensibilizzazione del personale in merito al monitoraggio sulla soddisfazione degli utenti non realizzata dal Dip.to poiché in attesa di azione dell'Ateneo
SBMN	G.2.2.1 G.2.2.1 in corso di diffusione linee guida per una consapevole e corretta compilazione dei questionari per la valutazione della didattica. Approvati questionari per valutazione post-esame della didattica, con particolare attenzione alle attività didattiche professionalizzanti	G.2.2.2 G.2.2.2 Non realizzate consultazioni con i responsabili AQ e i presidenti CdS sui risultati dei questionari	G.2.2.3 G.2.2.3 non realizzato adattamento delle finestre di apertura dei questionari in quanto ritenuta attività non necessaria
SBMN		G.2.2.4 G.2.2.4 Non pubblicati sul web di Dipartimento e Facoltà i dati raccolti	
VITA	G.2.1.2 G.2.1.2 Attività di monitoraggio da parte dell'Ufficio Tirocini del Dip.to. Ottima valutazione delle attività di stage/tirocinio (valutazioni positive > 90%)		
VITA	G.2.2.1 G.2.2.1 Analisi critica dei dati dei questionari di valutazione in tutti i CdS.		
VITA	G.2.2.4 G.2.2.4 Pubblicizzazione dei risultati dell'analisi critica dei questionari di valutazione sul sito web di Dip.to		
<b>G.3) Sensibilizzare la cittadinanza alla cultura delle pari opportunità e del benessere, alla trasparenza e alla lotta alla corruzione</b>			
DESU	G.3.1.1 G.3.1.1 e G.3.2.1 organizzati seminari e eventi pubblici spesso in collaborazione con le Istituzioni, Enti e Associazioni del territorio.		
DIEF	G.3.1.1 G.3.1.1 organizzazione di iniziative / workshop sui temi ICT, INDUSTRIAL, CLEANTECH&ENERGY e LIFESCENCES e sulla cultura imprenditoriale. Iniziata collaborazione con Ordine degli Ingegneri di Modena per la formazione continua.		
DISMI	G.3.1.1 G.3.1.1 Realizzata convenzione con H2H service management per sviluppo di laboratorio sul benessere organizzativo. Presentazione risultati all'evento nazionale Better Decision Forum Working human		
DISMI	G.3.2.1 G.3.2.1 Coinvolgimento di studenti all'interno delle attività del laboratorio sul benessere organizzativo		
DSLCL	G.3.1.1 G.3.1.1 Organizzazione di un evento pubblico rivolto a studenti e cittadinanza in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (21 novembre 2016). Intervento della Commissione Pari Opportunità del Dip.to al convegno organizzato dal CUG sul tema "Violenza contro le donne: dati statistici e amministrativi, analisi dei costi e azioni di policies" (29 novembre 2016)		
GIUR	G.3.1.1 G.3.1.1 Realizzazione di incontri e seminari a cura del CRID. Tra gli altri realizzato il ciclo di incontri "Vulnerabilità e disabilità". Realizzate convenzioni dal CRID su temi delle pari opportunità, tra cui: convenzioni "Genere e religioni" che mette in rete diversi atenei italiani, convenzione con Comune di Modena dedicata all'educazione alle differenze e alla vulnerabilità invisibili, convenzione con Coop.Anziani, convenzione con Instituto de Derchos Humanos dell'università Carlos III di Madrid dedicata allo scambio scientifico su temi che afferiscono alla Filosofia del diritto e Diritti umani		
SBMN	G.3.1.1 G.3.1.1 partecipazione all'organizzazione di un evento del Comune di Modena sulla qualità dell'acqua.		
SBMN	G.3.2.1 G.3.2.1 Organizzazione di un evento di camminata / corsa aperto agli studenti (Muoviamoci)		



**UNIMORE**  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

# ALLEGATO 3

***Riesame delle Direzioni sui  
risultati raggiunti nel 2016***



COD. ob.vo	Direzione / Ufficio coordinatore	Titolo obiettivo di base / operativo	descrizione attività	Direzioni / Uffici coinvolti	Azione del Piano strategico	indicatore	target 2016	Risultato indicatore 2016	grado di realizzazione	Dettaglio risultati raggiunti
<p><b>sigle degli Uffici:</b> DAI: Direzione Affari Istituzionali, Contratti Gare; DEF: Direzione Economico-Finanziaria; DPV: Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi; DRT: Direzione Ricerca e Trasferimento Tecnologico; DRUS: Direzione Risorse Umane e Sanità Pubblica; DSS: Direzione Servizi agli Studenti; LEG: Ufficio Legale; DT: Direzione Tecnica; SBA: Sistema Bibliotecario di Ateneo; SIRS: Servizi Informatici, Reti, Sistemi; SIN: Relazioni Sindacali; SPP: Servizio Prevenzione e Protezione; STAFF: Staff di Direzione; UCD: Ufficio Coordinamento Direzionale.</p>										
1	DPV	Riprogettazione di alcuni Cds per diminuzione delle criticità e migliore compilazione SUA (ob.vo pluriennale)	a) Affiancamento dei Presidenti di CdS nella riprogettazione dei cds sia per una migliore scrittura in termini di comunicazione e di sostanza e coerenza della SUA parte testuale sia per una migliore definizione della didattica programmata ed erogata. b) Organizzazione di incontri con presidenti di cds e RqD e PQA per condividere le novità relative ad AVA, alle linee guida CUN con confronto anche con esperti in campo nazionale.	DIPARTIMENTI	A.1.1.1	a.1) Coinvolgimento dei Presidenti dei Cds nella riprogettazione dei Cds (n. presidenti Cds affiancati) a.2) Numero di cds revisionati b) Misura del coinvolgimento dei Presidenti dei Cds e dei RqD alle iniziative organizzate (n. presidenti Cds e RqD che hanno effettivamente partecipato alle iniziative / totale Presidenti Cds e RqD	a.1) 100% a.2) almeno 3 b) ≥70%	a.1) 100% a.2) 3 b) 88%	100%	Coinvolgimento di tutti i Presidenti dei Cds. Cds revisionari: 1) Languages for communication in international enterprises and organizations; 2) Infermieristica RE; 3) Ingegneria Meccatronica.
2	DPV	Verifica su alcuni cds della coerenza tra domanda, obiettivi e risultati di apprendimento attesi	Analisi di alcune schede SUA, linee guida per la stesura corretta le SUA-CdS dal punto di vista comunicativo, CUN e ANVUR e stesura di commenti per ogni aspetto trattato.	DIPARTIMENTI	A.1.1.2	a) Numero di CdS analizzati in sperimentazione. B) Definizione di linee guida per la stesura di SUA-Cds (SI/NO)	a) ≥ 3 b) SI	a) 3 b) SI	100%	Analizzati 3 corsi in sperimentazione: 1) Languages for communication in international enterprises and organizations; 2) Infermieristica RE; 3) Ingegneria Meccatronica. Collaborazione con PQA e CdS coinvolti nella analisi del processo di progettazione.
3	DPV	Definizione di una procedura per l'inserimento schede-insegnamenti		DIPARTIMENTI	A.1.1.3	Numero di schede insegnamenti visualizzate.	≥ 80%	> 90%	100%	Supporto ai CdS per inserimento insegnamenti secondo specifiche AVA, per facilitare produzione del Diploma Supplement. Costruito applicativo utile per verifica completezza informazioni richieste dalle schede insegnamento.
4	DIPARTIMENTI	Attivazione di nuovo Cds	DPV: supporto nell'analisi e nella redazione della documentazione per l'accreditamento iniziale	DPV	A.1.1.5	Accreditamento iniziale ottenuto (SI/NO)	SI	SI	100%	Istituzione e attivazione del corso di LM in Informatica (LM-18)
5	FACOLTA'	Offerta scuole di specializzazione integrata con le attività degli specializzandi		DPV	A.1.1.7	Numero di Scuole di Specializzazione dotate di Log-Book	almeno 3	4	100%	Avviato il log book della Scuola di Farmacia ospedaliera, che si aggiunge alle tre Scuole già dotate di Log Book.
6	DPV	Attività di Audit e riesame di Ateneo	Audit su n.6 Cds + pianificazione di audit di altri 15 Cds.	DIPARTIMENTI	A.1.2.1	a) Numero di Cds interessati da audit b) <u>Indicatore di Ateneo:</u> pianificazione della partecipazione dei componenti degli Organi alle attività di audit	a) 6 b) ≥SI/NO	a) 6 b) SI	100%	Supporto al NdV e PQA nell'attività di audit ai Cds, con organizzazione incontri, raccolta dati ed elaborazione analisi. Produzione verbali delle visite e trasmissione delle informazioni di ritorno ai Cds coinvolti. Audit eseguiti sui Cds che, in sede di accreditamento, hanno avuto valutazioni "C". Audit di Ateneo: 20/12/2016.
7	DPV	Progettazione e organizzazione attività formative/aggiornamento per docenti (ob.vo pluriennale)	Nell'anno 2016 si svilupperanno le seguenti attività formative rivolte al personale docente: a) Docimologia (da completare entro il 2016); b) formazione per Direttori di Dipartimento (da avviare entro il 2016) c) formazione alla progettazione dei Cds per Presidenti CdS (da completare entro il 2016)	DIPARTIMENTI	A.1.2.1 A.1.3.2	a) Numero partecipanti / numero convocati b) Completamento dell'attività formativa relativa alla docimologia e per i Presidenti dei Cds entro il 31/12/2016 (SI/NO) c) Avvio delle attività formative per i Direttori Dipartimento entro il 31/12/2016 (SI/NO)	a) ≥70% b) SI c) SI	a) 100% b) SI c) SI	100%	Organizzazione e gestione rapporti contrattuali nell'ambito delle attività formative per docenti: docimologia (3 eventi, con partecipazione anche di docenti di altri atenei della regione), attività manageriale per Direttori Dipartimento (12 giornate di studio e confronto, avviato nel 2016 con 3 eventi), progettazione CdS per Presidenti CdS, Presidenti CP-DS e gli RQD (diversi incontri per presentare le nuove linee guida di compilazione delle relazioni da inserire in SUA-Cds).

COD. ob.vo	Direzione / Ufficio coordinatore	Titolo obiettivo di base / operativo	descrizione attività	Direzioni / Uffici coinvolti	Azione del Piano strategico	indicatore	target 2016	Risultato indicatore 2016	grado di realizzazione	Dettaglio risultati raggiunti
<p><b>sigle degli Uffici:</b> <b>DAI:</b> Direzione Affari Istituzionali, Contratti Gare; <b>DEF:</b> Direzione Economico-Finanziaria; <b>DPV:</b> Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi; <b>DRT:</b> Direzione Ricerca e Trasferimento Tecnologico; <b>DRUS:</b> Direzione Risorse Umane e Sanità Pubblica; <b>DSS:</b> Direzione Servizi agli Studenti; <b>LEG:</b> Ufficio Legale; <b>DT:</b> Direzione Tecnica; <b>SBA:</b> Sistema Bibliotecario di Ateneo; <b>SIRS:</b> Servizi Informatici, Reti, Sistemi; <b>SIN:</b> Relazioni Sindacali; <b>SPP:</b> Servizio Prevenzione e Protezione; <b>STAFF:</b> Staff di Direzione; <b>UCD:</b> Ufficio Coordinamento Direzionale.</p>										
8	DPV	Formazione degli studenti delle CPDS e degli studenti dei gruppi RAR				a) Partecipazione degli studenti alle attività di formazione. b) Produzione di materiale e dispense a supporto.	a) Incremento della partecipazione degli studenti rispetto all'anno precedente. b) Completezza di analisi	a) Δ = +23% ; b) SI	100%	Supporto al Nd5 per lezioni in aula, predisposizione dispense e organizzazione calendario lezioni. Nel 2016 ha partecipato il 63% degli studenti (a fronte del 40% del 2015). Tutto il materiale prodotto per le lezioni frontali(5 giornate) è pubblicato sul sito del PQA di Unimore. Rispetto al 2015 la progettazione dell'insegnamento ha subito notevoli variazioni, sia per l'approccio al contesto esterno, sia per le elaborazioni e le analisi presentate e discusse con gli studenti
9	DPV	Definizione di un Piano strategico e operativo per l'attivazione di corsi in modalità MOOCs	DEF: esame problematiche economico-finanziarie e conseguenti approcci organizzativi interni alla Direzione. Analisi della adeguatezza dell'attuale regolamento Master per la realizzazione di corsi Master attraverso il riconoscimento di MOOCs. CEA (EDUNOVA): realizzazione tecnica di insegnamenti in modalità MOOCs. DPV: studio della normativa per l'avvio degli insegnamenti MOOCs e delle problematiche relative al riconoscimento delle attività formative degli studenti. Studio dei requisiti.	CEA (EDUNOVA) DEF	A.1.3.1 A.1.3.3 E.2.1	a) Presentazione agli OAAA della proposta di Piano (SI/NO) b) Numero di insegnamenti / moduli riprogettati in modalità MOOCs	a) SI b) almeno 2	a) SI b) 39 percorsi attivati	100%	Studio della normativa e delle problematiche legate al riconoscimento delle attività formative degli studenti. Studio dei requisiti. Approvazione Piano da parte del CdA del 24/02/2016. Analisi fattibilità attivazione corsi in modalità MOOCs nell'ambito dei master universitari, predisposizione documento sottoposto al DG. Conclusa la prima fase di sperimentazione in cui ogni Dip.to interessato è intervenuto con proposte.
10	DPV	Revisione dei regolamenti attraverso la realizzazione di template (ob.vo pluriennale)	DPV: affiancamento alle strutture dip.li	DIPARTIMENTI	A.1.4.1	a) Formulazione template entro l'estate 2016 (SI/NO) b) Numero di regolamenti ridefiniti / totale corsi di studio	a) SI b) almeno il 20%	a) SI b) 14 regolamenti Cds licenziati (+ 15 in iter di approvazione) / 74 = 19%	90%	Predisposizione template (modelli) per revisione regolamenti didattici Cds in coerenza con normativa ministeriale e linee guida CUN e ANVUR in materia di ordinamenti didattici dei Cds. Approvazione template da OAAA (27 maggio e 21 giugno 2016). Coordinamento e avvio processo di adeguamento dei regolamenti da parte di Dip.ti e Facoltà, con affiancamento alle strutture. Su 74 cds attivati da Unimore, risultano dodati di regolamento i cds incardinati nei Dip.ti di Giurisprudenza, Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche, Comunicazione ed Economia. Facoltà sta completando l'iter.
11	DPV	Coerenza SUA-pagine web, come richiesto dalla CEV (ob.vo pluriennale)	Costruzione del portale dell'offerta formativa secondo i requisiti richiesti dal MIUR, in accordo con la SUA e il gestionale		A.1.4.2	a) Definizione di un piano di lavoro entro il 2016 per l'analisi dell'esistente e proposta di implementazione e miglioramento (SI/NO) b) presentazione delle fasi di lavoro alla Conferenza dei Direttori di Dipartimenti per condivisione del progetto entro il 2016	a) SI b) SI	a) SI b) SI (presentazione all'Ufficio Comunicazione per condivisione e pubblicazione sul portale di Ateneo)	100%	Utilizzo UGOV per importazione parti testuali di SUA-Cds e successivo upload in ESSE3; Creazione portale Offerta Formativa integrato con SUA-Cds e ESSE3, secondo indicazioni fornite da CEV (offertaformativa.unimore.it)
12	DPV	A) Monitoraggio impegno didattico dei docenti; B) Affiancamento della Commissione Didattica di Ateneo per la definizione dell'assegnazione del budget supplenze e contratti, attraverso l'uso di algoritmo	a) Invio ai Direttori di Dipartimento dei carichi didattici dei docenti di Ateneo. b) Elaborazione di dati e reportistiche su carico didattico dei docenti: ore erogate ed erogabili per Dipartimento e SSD. Analisi delle tipologie di TAF Elaborazione delle richieste provenienti dai Dipartimenti con algoritmo definito.		A.1.5.1 A.1.5.2				100%	Supporto al Delegato alla Didattica nella predisposizione di report utili; invio ai Direttori di Dipartimento dei carichi didattici dei docenti, con analisi tipologie TAF (24/03/2016). Utilizzo algoritmo definito da Commissione per il budget contratti

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016: ALLEGATO 3 - Riesame dell'Amm.ne centrale sugli obiettivi operativi STRATEGICI 2016

COD. ob.vo	Direzione / Ufficio coordinatore	Titolo obiettivo di base / operativo	descrizione attività	Direzioni / Uffici coinvolti	Azione del Piano strategico	indicatore	target 2016	Risultato indicatore 2016	grado di realizzazione	Dettaglio risultati raggiunti	
<b>sigle degli Uffici:</b> DAI: Direzione Affari Istituzionali, Contratti Gare; DEF: Direzione Economico-Finanziaria; DPV: Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi; DRT: Direzione Ricerca e Trasferimento Tecnologico; DRUS: Direzione Risorse Umane e Sanità Pubblica; DSS: Direzione Servizi agli Studenti; LEG: Ufficio Legale; DT: Direzione Tecnica; SBA: Sistema Bibliotecario di Ateneo; SIRS: Servizi Informatici, Reti, Sistemi; SIN: Relazioni Sindacali; SPP: Servizio Prevenzione e Protezione; STAFF: Staff di Direzione; UCD: Ufficio Coordinamento Direzionale.											
13	DPV	Prima ricognizione dei docenti nelle Scuole di specializzazione (ob.vo pluriennale)	Raccolta dell'impegno didattico dichiarato dai Presidenti delle Scuole di specializzazione per la didattica frontale erogata. Prime elaborazioni ed analisi.	FACOLTA' DRUS	A.1.5.3	Disponibilità di un quadro completo del carico per le Scuole di Specializzazione mediche (SI/NO)		SI	SI	100%	Prima ricognizione dell'impegno dei docenti nelle Scuole di Specializzazione (richiesta inviata 19/02/2016) e studio del carico didattico non frontale di Ateneo (raccolta ed elaborazione dati)
14	DPV	Studio per una indagine sul carico didattico non frontale (esami, tesi) (ob.vo pluriennale)		DIPARTIMENTI	A.1.5.4	Presentazione del progetto (SI/NO)		SI	SI	100%	Collaborazione con Delegato alla didattica per una prima ricognizione dell'impegno dei docenti nelle Scuole di Specializzazione e studio del carico didattico non frontale di Ateneo
15	DAI	Gestione gare per progettazione e per lavori	Allestimento del Centro di Simulazione Medica per i CdS di area sanitaria	DT	A.1.5.5					100%	Procedure di gara concluse, contratto perfezionato per allestimento Centro di simulazione medica per i CdS di area sanitaria
16	DEF	Riqualificazione degli spazi a disposizione per la didattica attraverso la ristrutturazione post-terremoto di ampie zone del Policlinico-Università; allestimento nel medesimo comparto di un Centro di simulazione medica avanzata per i CdS di area sanitaria; acquisizione di un terreno nell'area del comparto S. Lazzaro di RE per la costruzione di nuovi laboratori didattici per il Dipartimento di Scienze della Vita e per il Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria. Tale azione deriva anche dalla necessità di superare la criticità segnalata in sede di accreditamento.	Coordinare e provvedere a tutte le attività di trasloco dei locali presenti nelle zone del Policlinico oggetto di ristrutturazione e dell'allestimento del centro di simulazione medica avanzata per i CdS di area sanitaria. In particolare trasferimento delle segreterie dipartimentali di medicine presenti nel corpo G e svuotamento 5° piano corpo G per consolidamento. Verifica delle procedure di acquisizione del terreno nell'area del comparto S. Lazzaro di RE per la costruzione di nuovi laboratori didattici per il Dipartimento di Scienze della Vita e per il Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria. Redazione e presentazione al MEF del piano degli investimenti.	DAI DT DIPARTIMENTI MEDICI	A.1.5.5	Numero di uffici traslocati sul totale	100%	100%	100%	Trasloco Corpo G del Policlinico (MO); 30 locali; 25 unità di personale traslocato. 22 locali allestiti. Tempo per trasloco: 2 settimane. Rispettato il termine fissato del 24 giugno 2016. Acquisizione terreni San Lazzaro (RE); studio documenti, predisposizione bozza programmazione piano triennale investimento, rapporti con MEF, Agenzia del Demanio. Richiesta nulla osta al Demanio (dicembre 2016)	
17	DPV	Predisposizione dei questionari per tirocinio e stage e contatti con ALMALAUREA per l'erogazione	L'azione è successiva alla sperimentazione della mappatura dei tirocini e stage in tutte le fasi amministrative (Direzione Servizi agli Studenti)	DSS DIPARTIMENTI	A.2.1.1	a) Predisposizione dei questionari (SI/NO) b) Contatti con ALMALAUREA e DSS esaustivi per l'avvio dell'erogazione (SI/NO)		a) SI b) SI	a) SI b) SI	100%	Supporto al PQA per la predisposizione del questionario studente e del questionario azienda. Avvio confronto tecnico con Almalaura per la messa a disposizione dei dati e costruzione di reportistica personalizzata
18	DPV	VQR 2011-2014	Raccolta e sistematizzazione dei dati di contesto utili; responsabilità di compilazione della banca dati VQR per i dati di contesto.	DRT DIPARTIMENTI UCD	B.1.1.1	a) Compilazione della banca dati nei termini previsti (SI/NO) b) Verifica della coerenza dei dati da più fonti (SI/NO)		a) SI b) SI	a) SI b) SI	100%	Raccolta e sistematizzazione dei dati di contesto utili. Compilazione banca dati VQR per i dati di contesto.
19	DPV	SUA-RD 2016	Verifica coerenza tra VQR e SUA-RD per dati di contesto; supporto scheda SUA-RD per omogeneizzazione dei contenuti e coerenza con i Piani strategici e il Riesame; Affiancamento alle strutture per l'applicazione dei requisiti richiesti dal nuovo bando; Bonifica dei dati specializzandi e dottorandi Terza missione: collaborazione con i Delegati per avvio nuove attività	DIPARTIMENTI UCD DRT	B.1.1.2	a) Numero di quadri compilati b) Dati di diversa natura trattati e bonificati c) Compilazione entro le scadenze, nel rispetto della omogeneizzazione dei contenuti e coerenza con i Piani strategici e il riesame (SI/NO)		a) 100% b) 100% c) SI	a) 100% b) 100% c) SI	100%	Verifica della coerenza tra VQR e SUA-RD per i dati di contesto. Supporto scheda SUA-RD per omogeneizzazione e coerenza con Piani strategici e Riesame. Affiancamento alle strutture per applicazione dei requisiti richiesti dal nuovo bando. Bonifica dei dati degli specializzandi e dottorandi. Terza Missione: collaborazione con Delegati per avvio di nuove attività
20	DRT	Sensibilizzazione e informazione riguardo ai vantaggi della presenza di valutatori di progetti competitivi nazionali e comunitari (ob.vo pluriennale)	ORGANIZZAZIONE EVENTI CON TESTIMONIANZA DI ESPERTI GIA' INSERITI NELLE BANCHE DATI E CHE HANNO SVOLTO ATTIVITA' DI VALUTAZIONE		B.1.1.4	a) numero di eventi organizzati		a) ≥3	a) 8	100%	Organizzato 1 incontro con docenti onnmore con esperienza nel ruolo di valutatori. Organizzazione di 7 incontri presso i Dipartimenti per promozione del ruolo di Experts in ambito comunitario
21	SBA	Monitoraggio statistiche d'uso delle banche dati (ob.vo pluriennale)	Costruzione di un database sull'uso delle banche dati come strumento di valutazione delle risorse / attrezzature a disposizione dei ricercatori dell'Ateneo		B.1.1.7	individuazione del modello di database nel rispetto delle tempistiche (SI/NO)		SI	SI	100%	Realizzazione di un database ad uso interno in dotazione al Consiglio del Sistema Bibliotecario.

COD. ob.vo	Direzione / Ufficio coordinatore	Titolo obiettivo di base / operativo	descrizione attività	Direzioni / Uffici coinvolti	Azione del Piano strategico	indicatore	target 2016	Risultato indicatore 2016	grado di realizzazione	Dettaglio risultati raggiunti
<p><b>sigle degli Uffici:</b> DAI: Direzione Affari Istituzionali, Contratti Gare; DEF: Direzione Economico-Finanziaria; DPV: Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi; DRT: Direzione Ricerca e Trasferimento Tecnologico; DRUS: Direzione Risorse Umane e Sanità Pubblica; DSS: Direzione Servizi agli Studenti; LEG: Ufficio Legale; DT: Direzione Tecnica; SBA: Sistema Bibliotecario di Ateneo; SIRS: Servizi Informatici, Reti, Sistemi; SIN: Relazioni Sindacali; SPP: Servizio Prevenzione e Protezione; STAFF: Staff di Direzione; UCD: Ufficio Coordinamento Direzionale.</p>										
22	SBA	Validazione dei metadati bibliografici e allegati archivio IRIS (ob.vo pluriennale)	Validazione dei prodotti di ricerca UNIMORE. Mappatura della produzione scientifica di Ateneo	DRT DPV	B.1.2.1	Numero di record trattati	Tra il 5% e il 10% dei record presenti		100%	SBA: collaborazione ad attività di controllo bibliografico sulla qualità dei dati di IRIS (validazione); prosecuzione lavoro di popolamento di ORCID mediante link ai profili autore nelle banche dati. DRT: validazione di 448 record
23	SBA	Monitoraggio ricerca UNIMORE: costruzione prototipo di database per due Dipartimenti (ob.vo pluriennale)	Mappatura della produzione scientifica dell'Ateneo. Mappatura della ricerca per costruzione reti. Costruzione liste di ricercatori	DIPARTIMENTI interessati	B.1.2.1	Costruzione del database (SI/NO)		SI	100%	Progettazione, realizzazione e consegna ai due Dip. che ne avevano fatto richiesta, dei report bibliometrici: report analitico su Dip.to Scienze Chimiche e Geologiche e Quick Report sul Dip.to Ingegneria Enzo Ferrari.
24	STAFF	Premio nazionale dell'Innovazione	Organizzazione di tutte le attività necessarie per la realizzazione del Premio Nazionale dell'Innovazione		B.1.2.1	Realizzazione del Premio nazionale dell'Innovazione (SI/NO)		SI	100%	Organizzato il Premio Nazionale Innovazione, 01-02 dicembre 2016 ( <a href="http://www.pni2016.unimore.it/">http://www.pni2016.unimore.it/</a> )
25	SBA	Costruzione di reti della ricerca nazionali e internazionali: supporto a UNIMORE (ob.vo pluriennale)	Mappatura della ricerca attraverso l'uso di database citazionali e archivi di Ateneo (IRIS)	DRT DPV	B.1.2.1	Numero di mappe prodotte	pari a quelle richieste dall'Ateneo		100%	Esame delle piattaforme InCites e SciVal. Progettazione di un report sulla mappatura delle collaborazioni internazionali dei docenti/ricercatori di Unimore dal 2012 al 2017.
26	DRT	Pubblicazione e gestione del Bando FAR 2016	SUPPORTO ALLA COMMISSIONE RICERCA DI ATENEO PER LA SCRITTURA, PUBBLICAZIONE, GESTIONE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI NELL'AMBITO DEL BANDO FAR 2016		B.1.2.2	Numero di progetti presentati per il bando FAR 2016	$\Delta \geq 10\%$ rispetto bando 2015	$\Delta = 8\%$	80%	55 progetti interdisciplinari presentati nel FAR 2016 (a fronte dei 51 presentati nel FAR 2015).
27	DRT	Supportare l'incremento della rappresentanza istituzionale dell'Ateneo in consessi in cui vengono determinate le priorità strategiche di intervento sia a livello nazionale sia comunitario (ob.vo pluriennale)	COSTITUZIONE DI "TAVOLI DI INTERESSE" INTERDISCIPLINARI IN LINEA CON LE SFIDE DEL TERZO PILASTRO DI H2020 E CON LE 12 PRIORITA' STRATEGICHE DEL PNR	DIPARTIMENTI RIC (centri di ricerca)	B.1.3.2	numero di partecipazioni di UNIMORE ai tavoli istituzionali nazionali e comunitari	$\Delta \geq 20\%$ rispetto l'anno precedente	$\Delta = +3$	100%	Adesione a Cluster Chimica verde, made in Italye tecnologie per i beni culturali. Adesione a EFFRA; avvio processo di adesione ad euRobotics, EARPA ed ECTRI. Partecipazione ai tavoli FCH, BBI, ECTP.
28	DPV	Reclutamento di giovani ricercatori e assegnisti di ricerca qualificati nell'ambito di progetti per lo sviluppo delle alte competenze in ambito regionale (partecipazione di UNIMORE a bando Regione E-R per le alte competenze)	Coordinamento procedure finalizzate alla partecipazione UNIMORE al bando della Regione E-R per le "alte competenze", in collaborazione con gli altri atenei della regione. Supporto ai titolari di progetto nella redazione delle richieste tramite schemi appositamente definiti.	DIPARTIMENTI DRT Altri Atenei	B.2.1.1	Numero di progetti presentati Numero di richieste UNIMORE di borse, assegni, master	Massimizzazione delle richieste	Esito del "primo invito": attribuzione di 10 borse di dottorato per 32° ciclo (per assegni e voucher la scadenza del "secondo invito" era fissata a dicembre 2016)	100%	Definizione template per gli accordi e le convenzioni. Affiancamento alle strutture per l'adesione al bando. Unimore ha candidato capofila5 progetti; ha partecipato a 11 progetti coordinati da altri Atenei.
29	SBA	Disseminazione della conoscenza scientifica attraverso la promozione del movimento Open Access (ob.vo pluriennale)	Promozione in senso OA di archivi IRIS e MOREThesis. Organizzazione di eventi, consulenza ai docenti. Diffusione della conoscenza sul diritto d'autore	DRT DPV	C.1.1.1 C.1.2.1	a) numero di allegati OA in IRIS e MOREThesis; b) numero di eventi e/o consulenze	a) almeno 2% b) almeno 1 evento	a) 27% b) 7 eventi	100%	Organizzazione di eventi formativi dedicati al personale coinvolto nella gestione degli archivi IRIS e Morethesis riguardanti il movimento Open Access e la Scienza Aperta. Consulenza a studenti e docenti sui problemi del diritto d'autore, con particolare riguardo a pubblicazioni in Open Access e licenze editoriali.
30	STAFF	Terza Missione: organizzazione eventi, definizione Piano comunicazione, pagina web di Ateneo per le referenze	organizzazione eventi, definizione Piano comunicazione, pagina web di Ateneo per le referenze	DIPARTIMENTI DRT	C.1.1.1 C.1.4.1	numero di eventi organizzati nell'anno	$\Delta > 0$ rispetto l'anno precedente	$\Delta = +2$	100%	Realizzati due eventi sul tema della creatività, uno a RE (oltre 1000 spettatori) e uno a MO (400 spettatori); realizzazione di primo video promozionale Unimore; realizzazione di evento di conferimento dei titoli ai dottori di ricerca; organizzazione Notte dei ricercatori; conferimento premi Ricercatori.

COD. ob.vo	Direzione / Ufficio coordinatore	Titolo obiettivo di base / operativo	descrizione attività	Direzioni / Uffici coinvolti	Azione del Piano strategico	indicatore	target 2016	Risultato indicatore 2016	grado di realizzazione	Dettaglio risultati raggiunti	
<b>sigle degli Uffici:</b>		DAI: Direzione Affari Istituzionali, Contratti Gare; DEF: Direzione Economico-Finanziaria; DPV: Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi; DRT: Direzione Ricerca e Trasferimento Tecnologico; DRUS: Direzione Risorse Umane e Sanità Pubblica; DSS: Direzione Servizi agli Studenti; LEG: Ufficio Legale; DT: Direzione Tecnica; SBA: Sistema Bibliotecario di Ateneo; SIRS: Servizi Informatici, Reti, Sistemi; SIN: Relazioni Sindacali; SPP: Servizio Prevenzione e Protezione; STAFF: Staff di Direzione; UCD: Ufficio Coordinamento Direzionale.									
31	DPV	Terza Missione - brevetti	costruzione di un applicativo per la gestione dei brevetti	DRT	C.1.2.1	Definizione dell'impianto (SI/NO)		SI	100%	preesistente e implementazione di applicativo di Ateneo per le informazioni relative ai titoli di proprietà intellettuale realizzati (brevetti, marchi, nuove varietà vegetali). Fruibile da fine giugno 2016	
32	DIPARTIMENTI	Attivazione di un ulteriore corso di studio interamente erogato in lingua inglese	affiancamento al Presidente del CdS nella riprogettazione del corso in lingua; configurazione delle nuove modalità di erogazione e delle procedure di ammissione; gestione delle relazioni con il CLA per le traduzioni	DPV CLA DSS	D.1.1.1	Numero di corsi di studio erogati interamente in lingua inglese	Δ>0				
33	DPV	Incremento della dimensione internazionale dei Cds	Definizione di un vademecum per corsi in doppi titoli/congiunti Definizione di uno schema di accordo internazionale Coordinamento di gruppo di lavoro per affiancamento ai corsi nella comparazione degli ordinamenti e della gestione della SUA	DSS DIPARTIMENTI	D.1.1.3	a) Numero di accordi sottoscritti b) Numero di corsi con doppi titoli / titoli congiunti in SUA-Cds	a) Δ>0 b) 5	a) Δ = +2; b) 6	100%	Definizione di vademecum e di uno schema di accordo internazionale per rilascio di doppi titoli con università straniere. Intensa collaborazione con responsabili didattici e amministrativi dei Dip.ti, consulenza e specifica assistenza per la comparazione di attività formative. Al termine del 2016: 6 corsi con doppi titoli e/o titoli congiunti 8 accordi presenti, 6 dei quali stilati nel 2016	
34	DPV	Internazionalizzazione dei corsi di dottorato	Incontri con i Direttori dei corsi di dottorato; verifica dei requisiti per i dottorati internazionali; stesura degli accordi.	DSS DRT DIPARTIMENTI	D.2.1.2	Numero di dottorati internazionali attivati e accreditati dal XXXII ciclo	Almeno 1		5	100%	Definizione apposito vademecum e schema di accordo internazionale per rilascio del doppio titolo con università straniere (recepto e adottato dal corso di dottorato in Ingegneria industriale e del territorio). Assistenza alle strutture interessate per la stesura di accordi (ai fini dell'accreditamento per il 32° ciclo).
35	DSS	Adozione, attraverso apposita analisi, di strumenti idonei a valorizzare il prodotto UNIMORE per consentire anche un incremento del numero studenti stranieri iscritti ai corsi di laurea magistrale in lingua inglese	L'aumento degli studenti stranieri iscritti alle LM in inglese verrà perseguito anche con attività di marketing - promozione e attrazione - sviluppate tramite la gestione del profilo avanzato della piattaforma web Topuniversities del QS. Topuniversities del QS è la più importante piattaforma web per la promozione delle Università a livello mondiale. Le attività consistono nell'implementazione, nel monitoraggio e nell'aggiornamento della piattaforma UNIMORE su Topuniversities del QS con informazioni generali su UNIMORE - descrizione dell'Ateneo, video promozionali, aree di eccellenza, partecipazione a webinar, offerta didattica, tipologia di servizi, tasse e borse di studio, con particolare evidenza dei corsi LM in lingua inglese. Tra le attività si segnala anche l'analisi dei report effettuata in particolare sul traffico che la pagina riceve sia in termini di provenienza geografica sia per quanto concerne il CTR (Click-through rate), ovvero il numero di collegamenti che da Topuniversities passa poi attraverso le pagine web di UNIMORE. Il CTR rappresenta un indicatore altamente qualificato in quanto si tratta per la maggior parte di studenti che cercano opzioni di studio.	CEA (EDUNOVA)	D.3.1.1	traffico che UNIMORE riceve su topuniversities, incluse la provenienza geografica e l'engagement del profilo, misurato attraverso i CTR, ovvero quante delle visite alla pagina si concludono con un click verso il sito UNIMORE	prima applicazione	a) pageviews: +658% rispetto il 2015; b) unique pageviews: +666% rispetto il 2015	100%	Gestione del profilo avanzato della piattaforma web TopUniversities del QS (la principale piattaforma web per la promozione delle università a livello mondiale). Analisi dei report sul traffico che la pagina di UNIMORE su TopUniversities riceve, sia in termini di provenienza geografica, sia per quanto concerne il CTR.	
36	DPV	Pubblicazione offerta in lingua inglese		DSS STAFF	D.3.1.2	% corsi in lingua con offerta pubblicata in aprile	100%		100%	100%	Offerta in lingua inglese pubblicata a fine aprile 2016

COD. ob.vo	Direzione / Ufficio coordinatore	Titolo obiettivo di base / operativo	descrizione attività	Direzioni / Uffici coinvolti	Azione del Piano strategico	indicatore	target 2016	Risultato indicatore 2016	grado di realizzazione	Dettaglio risultati raggiunti	
<b>sigle degli Uffici:</b> DAI: Direzione Affari Istituzionali, Contratti Gare; DEF: Direzione Economico-Finanziaria; DPV: Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi; DRT: Direzione Ricerca e Trasferimento Tecnologico; DRUS: Direzione Risorse Umane e Sanità Pubblica; DSS: Direzione Servizi agli Studenti; LEG: Ufficio Legale; DT: Direzione Tecnica; SBA: Sistema Bibliotecario di Ateneo; SIRS: Servizi Informatici, Reti, Sistemi; SIN: Relazioni Sindacali; SPP: Servizio Prevenzione e Protezione; STAFF: Staff di Direzione; UCD: Ufficio Coordinamento Direzionale.											
37	DSS	Analisi, studio e predisposizione della candidatura alla Azione K107 Erasmus Plus " International Credit Mobilty" e successiva gestione dei processi di mobilità extra UE eventualmente finanziati dalla Agenzia Erasmus Plus in entrata ed in uscita (ob.vo pluriennale)	Analisi partenariati, costruzione percorsi di mobilità, accordo con partner individuati, candidatura per paesi e università straniere, eventuale gestione delle assegnazioni attraverso lo sviluppo di percorsi di mobilità in e out nei due anni successivi	DIPARTIMENTI	D.3.3.1	Numero Paesi e istituzioni coinvolti	Almeno 1 Paese assegnatario. Almeno 1 istituzione coinvolta	Numero di paesi assegnatari: 1 (Vietnam); Numero di istituzioni coinvolte: 3 (università vietnamite)	100%	Partecipazione al bando 2015 - candidatura 2016 con 7 progetti presentati. E' risultato approvato il progetto con il Vietnam, con un finanziamento complessivo di € 165.970 per la mobilità di studenti in entrata (18 in totale), di dottori di ricerca in uscita (n.1), di docenti e personale TA in entrata e uscita (n. 12 in totale).	
38	DSS	Progetto "Tutorato" a favore di studenti in difficoltà nel proseguimento degli studi	DSS: Sviluppo di un percorso di tutorato in itinere attraverso l'adozione di Linee guida condivise. DPV: Costruzione reportistica utile per monitoraggio delle carriere degli studenti per prevenire l'abbandono tra il I e il II anno secondo indicazioni fornite dalla Direzione Servizi agli Studenti. Messa a disposizione dei Presidenti di CdS della reportistica in apposita pagina.	DPV DIPARTIMENTI	E.1.2.1	DSS: approvazione delle Linee Guida (SI/NO) DPV: Grado di copertura della messa a disposizione ai Dipartimenti dei report con dati e analisi e delle pagine disponibili.	DSS: SI DPV: 100%	DSS: SI DPV: 100%	100%	DSS: presentazione agli OAAA delle linee guida in materia di tutorato (per ridurre il fenomeno dell'abbandono al primo anno). Avviata realizzazione dell'applicativo per monitoraggio carriere (in collaborazione con Dip.to Ingegneria Enzo Ferrari). Realizzazione di n.2 edizioni di corso sul metodo di studio DPV: costruzione applicativo per il monitoraggio delle carriere in genere.	
39	DSS	MoreJobs Career Day UNIMORE	Analisi, progettazione e realizzazione dell'iniziativa.	DIREZIONI	E.1.3.4	a) Numero di aziende presenti all'iniziativa b) numero di studenti e laureati partecipanti all'iniziativa	in aumento rispetto all'anno passato	a) numero di aziende partecipanti: 96; b) numero di partecipanti: 1036	100%	Organizzazione dell'evento Career Day, con allestimento stand delle aziende e corner di servizi e seminari organizzati presso Fondazione Marco Biagi. Realizzate 21 presentazioni aziendali e 11 seminari tematici. Realizzazione di diverse attività preparatorie per studenti e laureati.	
40	DSS	Realizzazione del "Catalogo delle professioni" (ob.vo pluriennale)	Studio delle possibili configurazioni; costruzione interfacce con banche dati esistenti, da cui trarre le informazioni.	DPV	E.1.4.1	Rispetto delle fasi di progetto (SI/NO)	SI	Configurato l'applicativo	100%	DSS: realizzata a fine anno la struttura di prova della scheda descrittiva relativa alla figura professionale, definendo i campi che ora è possibile implementare. Di prossima realizzazione la condivisione dei contenuti inseriti con i Delegati all'Orientamento e i Presidenti dei CdS. In fase di costruzione la home page, definendo motore di ricerca specifico, la presentazione del Catalogo delle professioni, la descrizione di ciò che propone e una guida per come utilizzarlo al meglio. DPV: l'applicativo è stato configurato.	
41	DSS	Analisi, studio e progettazione, in collaborazione con alcune Direzioni, delle nuove linee guida per la contribuzione universitaria per l'a.a. 2016/2017	DEF: analisi degli aspetti economico-finanziari derivanti dall'aumento delle fasce di contribuzione. DSS: analisi comparativa sugli Atenei della regione; analisi di proposte pervenute dalla componente studentesca negli organi accademici in ordine alla struttura della contribuzione universitaria. Definizione dei nuovi parametri derivanti dall'entrata in vigore della nuova normativa in tema di ISEE e ISPE e dei relativi decreti attuativi. Formulazione di una Deliberazione con Determinazione della contribuzione universitaria formulata attraverso una deliberazione a capitoli ed articoli maggiormente omogenea e peculiare agli obiettivi dichiarati dagli atenei in sede regionale. DPV: estrazione dati relativi alle tasse dovute e pagate; simulazione della riscossione delle tasse calendarizzate in un maggior numero di rate e con fasciazioni diverse per gli importi e il numero.	DEF DPV	E.3.1.1	Studenti richiedenti al netto di quelli che usufruiscono dell'esonero totale  a) DEF: presentazione dell'analisi degli aspetti economico-finanziari (SI/NO) b) DSS: presentazione agli OAAA della proposta (SI/NO) c) DPV: elaborazione dati di scenario (SI/NO)	aumento rispetto l'anno precedente	a) SI b) SI c) SI	DEF: SI DSS: SI DPV: SI	100%	Istituzione gruppo di lavoro: 19/01/2016. Presentazione relazione a CdA del 6/5/2016. Per a.a. 2016/17: entrate in vigore novità deliberate dal CdA del 27/5/2016.
42	SBA	Supporto a UNIMORE per reclutamento di giovani ricercatori (ob.vo pluriennale)	Mappatura della ricerca ed elaborazione di liste di nomi con caratteristiche richieste		F.4.1.1	Rispondenza alle richieste di Ateneo (SI/NO)	SI	SI	100%	Avvio di monitoraggio della carriera post dottorato; elaborazione di un modello di report bibliometrico individuale; progettati ed	

COD. ob.vo	Direzione / Ufficio coordinatore	Titolo obiettivo di base / operativo	descrizione attività	Direzioni / Uffici coinvolti	Azione del Piano strategico	indicatore	target 2016	Risultato indicatore 2016	grado di realizzazione	Dettaglio risultati raggiunti		
<b>sigle degli Uffici:</b> DAI: Direzione Affari Istituzionali, Contratti Gare; DEF: Direzione Economico-Finanziaria; DPV: Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi; DRT: Direzione Ricerca e Trasferimento Tecnologico; DRUS: Direzione Risorse Umane e Sanità Pubblica; DSS: Direzione Servizi agli Studenti; LEG: Ufficio Legale; DT: Direzione Tecnica; SBA: Sistema Bibliotecario di Ateneo; SIRS: Servizi Informatici, Reti, Sistemi; SIN: Relazioni Sindacali; SPP: Servizio Prevenzione e Protezione; STAFF: Staff di Direzione; UCD: Ufficio Coordinamento Direzionale.												
43	SIRS	Esternalizzazione posta elettronica	esternalizzazione della posta elettronica per docenti e PTA e formazione dei referenti informatici	DAI DRUS	F.5.1.5	Attivazione servizio, primo tuning e formazione a referenti informatici per almeno 3 corsi specifici sulla gestione del nuovo sistema		SI	SI	100%	Migrazione del servizio sui Dip.ti. Completamento del processo nei primi mesi del 2017.	
44	DG	Analisi delle attività nelle Direzioni dell'Amm.ne centrale, al fine di rilevare criticità da superare (ob.vo pluriennale)	Studio e predisposizione di un progetto pluriennale Avvio del progetto	Direzioni e uffici in Staff	F.5.3	Presentazione del progetto agli OAAA entro il 2016 (SI/NO)		SI	SI. Analisi presentate al DG	100%	DEF: presentazione documento di analisi DEF al DG dicembre 2016 [si veda ob.vo gestionale n.10] DPV: analisi di possibile riorganizzazione di segreterie amministrative dei Dip.ti clinici (presentata a DG novembre 2016); analisi organizzativa della segreteria amministrativa del Dip.to di Giurisprudenza DRT: iniziata l'analisi delle attività principali della Direzione (prosecuzione nel 2017 e 2018)	
45	DAI	Piano triennale di prevenzione della corruzione: mappatura dei processi ed elenco (ob.vo pluriennale)	a) Mappatura delle singole fasi e attività che compongono i processi; b) Valutazione del rischio di corruzione per ciascuna fase del processo; Misure di trattamento del rischio; c) Elaborazione schemi tipo e diagrammi di flusso delle varie fasi delle elezioni dei vari organi collegiali e monocratici.	STAFF DPV UCD Direzioni	F.5.3.1	Numero di processi mappati / totale processi gestiti	≥50%	>70%		100%	DAI: Analisi procedimenti principali della Direzione e analisi rischio. Inserimento di singoli procedimenti in processi trasversali ad altre direzioni. Aggiornamento schemi tipo per elezioni organi e consulenza alle singole strutture. Rinvii a redazione di schemi di flusso della procedura. DPV: Pubblicata mappatura processi di Ateneo dedicati alla didattica, alla ricerca e Terza Missione (presentati a OAAA a gennaio e giugno 2016) [si veda obiettivo strategico n. 46] DRT: individuazione dei principali processi gestiti dalla Direzione che possono essere a rischio corruzione	
46	DPV	Analisi dei processi (ob.vo pluriennale)	Definizione del sistema di gestione di macro processi; Rappresentazione del flusso dei macro processi	Direzioni DIPARTIMENTI	F.5.3.1	Numero di processi analizzati	almeno tre macroprocessi 5 processi				100%	A seguito di incontri con Direttori Dip.to, RQD, Presidenti CdS, Commissione Ricerca e Delegati alla Terza Missione (lavori presentati agli OAAA), sono stati analizzati e rappresentati i processi relativi alla gestione dei Cds e alla gestione della Ricerca e Terza Missione di Dip.to (cercando di rappresentarli declinandoli in modo omogeneo per i diversi dip.ti). Risultano tutti pubblicati sul sito di Unimore e dei diversi Dip.ti.
47	DPV	Benessere organizzativo di Ateneo	a) Individuazione di Consigliere di Fiducia b) erogazione di questionario per indagine c) costruzione doppio libretto per studenti transgender d) mobilità sostenibile	DSS per c) SIN per d)	G.1.1.2	a) Nomina Consigliere di Fiducia entro il 2016 (SI/NO) b) Erogazione del questionario entro il 2016 (SI/NO) c) Realizzazione del doppio libretto entro il 2016 (SI/NO)		a) NO. Sospeso in attesa di delibere degli OAAA a) SI b) SI c) SI			100%	Individuazione Consigliere di Fiducia: eseguite attività istruttorie e di indagine. Resta ambiguità tra Consigliere di Fiducia, Psicologo dello Sportello d'Ascolto e Difensore Civico da risolvere (necessaria revisione Regolamento d'Ateneo) Erogazione questionario per indagine Benessere: questionario definito ed erogato all'inizio del 2017 (per evitare periodo di festività natalizie). Costruzione Doppio Libretto per studenti transgender: realizzato e condiviso con CUG.

COD. ob.vo	Direzione / Ufficio coordinatore	Titolo obiettivo di base / operativo	descrizione attività	Direzioni / Uffici coinvolti	Azione del Piano strategico	indicatore	target 2016	Risultato indicatore 2016	grado di realizzazione	Dettaglio risultati raggiunti
<b>sigle degli Uffici:</b> DAI: Direzione Affari Istituzionali, Contratti Gare; DEF: Direzione Economico-Finanziaria; DPV: Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi; DRT: Direzione Ricerca e Trasferimento Tecnologico; DRUS: Direzione Risorse Umane e Sanità Pubblica; DSS: Direzione Servizi agli Studenti; LEG: Ufficio Legale; DT: Direzione Tecnica; SBA: Sistema Bibliotecario di Ateneo; SIRS: Servizi Informatici, Reti, Sistemi; SIN: Relazioni Sindacali; SPP: Servizio Prevenzione e Protezione; STAFF: Staff di Direzione; UCD: Ufficio Coordinamento Direzionale.										
48	SIN	Piano di azioni positive triennio 2016-18 (ob.vo Pluriennale)	Attività di consulenza e supporto al Comitato Unico di Garanzia attualmente in carica in particolare per la redazione ed applicazione del nuovo piano triennale di azioni positive (2016-18)	DPV DRUS SPP		a) rispetto dei termini fissati dal Direttore Generale (SI/NO) b) Numero di azioni positive attivate, tra quelle previste		a) SI b) ≥ 1	a) SI b) > 1	100% Elaborato e presentato progetto di baby sitting; predisposta bozza di Piano di Azioni Positive 2016-18 (recepito nel contratto integrativo del 20.10.2016)
49	DSS	Carta dei servizi e Standard di Qualità (ob.vo pluriennale)	Aggiornamento e coordinamento delle linee guida presentate all'O.I.V. alle politiche di qualità di Ateneo - Definizione delle dimensioni, indicatori e standard di qualità che connotano per il servizio descritto l'impegno assunto nei confronti dell'utenza - Definizione delle modalità di monitoraggio degli standard - Definizione ed introduzione di aggiornamento periodico degli standard - Definizione delle modalità di presentazione del reclamo - Definizione delle modalità di indagini sul grado di soddisfazione degli utenti - Assestamento del modello e progressiva implementazione della mappatura dei servizi - Avvio di una revisione coordinata delle informazioni già presenti nel portale d'Ateneo (Amministrazione Trasparente) - Sperimentazione su servizio pilota "servizio immatricolazioni"			a) Presenza di linee guida aggiornate in merito alle politiche di qualità b) N. dimensioni qualità c) N. indicatori per dimensione d) Questionario di gradimento e) N. schede di servizi f) N. informazioni revisionate		a) >0 b) >3 c) >2 d) >0 e) >1 f) >2	a) > 0 b) 10 c) minimo 2 per dimensione d) 2 e) 2 f) 2	100% Presentazione del progetto "Carta dei Servizi e standard di qualità".
50	DPV	Aumentare e revisionare la diffusione delle opinioni degli studenti in merito alla valutazione della didattica	Revisione delle finestre di apertura; revisione della pubblicità degli esiti dei questionari	DIPARTIMENTI	G.2.2.1	Effettiva revisione delle finestre di apertura (SI/NO) Effettiva revisione della presentazione e divulgazione dei dati raccolti (SI/NO)		a) SI b) SI	a) SI b) SI	100% NdV e PQA hanno presentato agli OOAA una proposta di pubblicizzazione risultati della valutazione della didattica all'esterno e all'interno dell'Ateneo, con vari livelli di approfondimento. La proposta prevede anche una nuova definizione delle finestre temporali di compilazione.
51	UCD	Diffusione della cultura della trasparenza e della lotta alla corruzione	Predisposizione della bozza di Regolamento per la tutela del whistleblower Revisione degli adempimenti previsti in tema di "trasparenza": coordinamento dell'adeguamento dei contenuti della Sezione WEB "Amministrazione Trasparente" a quanto previsto dal D.Lgs. 17/5/2016 in tema di "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"	Direzioni	G.3	a) Presentazione della bozza di Regolamento agli OOAA (SI/NO) b) % di contenuti della sezione "Amministrazione trasparente" aggiornati		a) SI b) ≥75%	a) SI b) SI	100% UCD: Predisposizione regolamento di Ateneo per tutela Whistleblower, approvato dagli OOAA. DAI: aggiornamento pagina su procedimenti (oltre il 75% dei procedimenti inseriti) DPV: progettazione e realizzazione applicativo per recupero dati sui bandi da pubblicare sul sito di Ateneo tramite web service di Titulus

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016 - ALLEGATO 3: Riesame dell'Amm.ne Centrale sugli obiettivi operativi GESTIONALI 2016

COD. ob.vo	Direzione / Ufficio coordinatore	Titolo obiettivo di base / operativo	descrizione attività	Direzioni / Uffici coinvolti	Azione del Piano strategico	indicatore	target 2016	Risultato indicatore 2016	grado di realizzazione	Dettaglio risultati raggiunti
<b>sigle degli Uffici:</b> DAI: Direzione Affari Istituzionali, Contratti Gare; DEF: Direzione Economico-Finanziaria; DPV: Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi; DRT: Direzione Ricerca e Trasferimento Tecnologico; DRUS: Direzione Risorse Umane e Sanità Pubblica; DSS: Direzione Servizi agli Studenti; LEG: Ufficio Legale; DT: Direzione Tecnica; SBA: Sistema Bibliotecario di Ateneo; SIRS: Servizi Informatici, Reti, Sistemi; SIN: Relazioni Sindacali; SPP: Servizio Prevenzione e Protezione; STAFF: Staff di Direzione; UCD: Ufficio Coordinamento Direzionale.										
1	DAI	Regolamentazione dei Dipartimenti	Revisione disciplina regolamentare dei Dipartimenti	DPV DRUS LEG		Numero di Regolamenti rivisti / previsti in revisione	100%	86%	86%	Revisione di 12 Regolamenti di Dipartimento. Per i regolamenti dei restanti due Dipartimenti, si è in attesa di delibera degli Organi dipartimentali
2	DAI	Gestione gare per progettazione e per lavori	Applicazione novità normative	DT		Numero procedure gestite		7	100%	Adeguamento modelli usati nelle varie fasi di gara al nuovo codice degli appalti. Documento unico di partecipazione uniformato al modello europeo, adeguato alla normativa nazionale. Gestite 6 procedure lavori sottosoglia comunitaria e 1 soprassoglia.
3	DAI	Dematerializzazione flusso documentale	a) Dematerializzazione flusso documentale: firma digitale, PEC, contratti, ecc. b) Dematerializzazione flusso documentale: Titulus	DPV STAFF		Avvio della dematerializzazione entro il 2016 (SI/NO)	SI	SI	SI	Approfondite problematiche relative alla adizione firma digitale; rilascio e rinnovo del certificato di firma del Rettore per timbro digitale; attivazione Titulus Organi per gestione delle delibere (implementata fase su Amministrazione centrale). Studio del flusso per protocollazione diretta delle PEC. Analisi normativa relativa alla conservazione e avvio della procedura. Pianificazione di attività di formazione interna.
4	DAI	Decreto trasparenza di maggio 2016: attuazione. Aggiornamento adempimenti. Digitalizzazione documenti e procedure	Adeguamento degli adempimenti sulla trasparenza alle nuove disposizioni del D.Lgs di maggio 2016. Estensione della dematerializzazione degli atti alle strutture decentrate	DPV STAFF Direzioni		Numero di procedure dematerializzate	Δ>0 rispetto l'anno precedente	Δ=1	100%	Analisi nuovo decreto e impatto sugli adempimenti della trasparenza. Miglioramento della raccolta dei dati riguardanti i soggetti partecipati, con monitoraggio più puntuale. Dematerializzate le procedure inerenti parte dei controlli da effettuare in sede di gara, utilizzando in tutti i casi la banca dati AVCPASS.
5	DAI	Prima fase di attuazione D.Lgs 50/2016 (ob.vo pluriennale)	D.Lgs 50/2016: esame e adozione di provvedimenti gestionali. Monitoraggio affidamenti di beni e servizi effettuati dalle strutture decentrate. Azioni di facilitazione (formazione / consulenza / circolari) sull'utilizzo delle piattaforme elettroniche	DT DEF		a) Numero di procedure attivate con le nuove disposizioni b) Numero di azioni di facilitazione realizzate		a) 9 su 26 attivate b) 4 circolari predisposte; 2 incontri tecnici realizzati, costituzione tavolo di lavoro con segretari Dip.to, 4 schemi di determina predisposti, consulenza personalizzata	100%	Adozione necessarie modifiche al Regolamento acquisto beni e servizi. Adeguamento modelli in uso da strutture decentrate per affidamenti sotto i 40.000€. Realizzato incontro informativo e diffuse circolari esplicative. Consulenza personalizzata. Adozione azioni di facilitazione nell'uso del mercato elettronico, per favorire la rotazione degli operatori e la trasparenza delle procedure.
6	DEF	Semplificazione delle procedure per il miglioramento dei servizi agli studenti: servizio PAGO ONLINE (ob.vo pluriennale)	Avvio delle attività propedeutiche all'introduzione di pago on-line per l'Ateneo di Modena e Reggio. Adesione al nodo dei pagamenti e definizione dei flussi informativi necessari per permettere i pagamenti dei contributi studenteschi attraverso questo nuovo sistema di flussi elettronici di pagamenti introdotto per snellire e agevolare i pagamenti dei privati verso la P.A. Gli studenti potranno accedere a un sistema elettronico di pagamento delle rate della contribuzione direttamente tramite la rete	DPV		% adesione al nodo	50%	50%	100%	Aderito al nodo. Nel 2016: realizzati due incontri con Ente Tesoriere; realizzazione di 2 webconference organizzate da Cineca condivise con altri Atenei, operatori di AGID e gruppo di lavoro CODAU. Trasmissione a Cineca dei dati richiesti da AGID (referente dei pagamenti e elenco IBAN dell'Ateneo) e dati necessari per configurare il sistema Pago-Atenei sul sistema e procedere con i primi aggiornamenti. Verifica della parte tecnica relativa a Pago PA.
7	DEF	Semplificazione delle procedure per il miglioramento dei servizi agli studenti: Carta Multi Utility per gli studenti e i dipendenti UNIMORE (ob.vo pluriennale)	Avvio delle attività per l'introduzione di una Carta Multi Utility per gli studenti e per i dipendenti UNIMORE. Incontri con operatori economici (banche e fornitori) per la definizione degli standard della carta e per la definizione dei costi/ricavi/vincoli previsti. Gli studenti e i dipendenti potranno accedere a un sistema elettronico di identificazione e di servizi garantito dal rilascio della card multi utility e con immatricolazione presso sportelli bancari diffusi su tutto il territorio, così da ridurre la pressione logistica delle strutture	DSS DPV		Definizione di una proposta (SI/NO)	SI	SI	ATTIVITA' SOSPESA	Analisi e studi sulle funzionalità possibili all'interno dell'Ateneo per Carta Multiutility per studenti ai fini della bozza di capitolato per l'affidamento del servizio di tesoreria. In data 15/11/2016 presentata a DG nota con quantificazione costi inerenti il progetto e in data 21/11/2016 consegnato documento di considerazioni sul progetto.

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016 - ALLEGATO 3: Riesame dell'Amm.ne Centrale sugli obiettivi operativi GESTIONALI 2016

COD. ob.vo	Direzione / Ufficio coordinatore	Titolo obiettivo di base / operativo	descrizione attività	Direzioni / Uffici coinvolti	Azione del Piano strategico	indicatore	target 2016	Risultato indicatore 2016	grado di realizzazione	Dettaglio risultati raggiunti
<p><b>sigle degli Uffici:</b> <b>DAI:</b> Direzione Affari Istituzionali, Contratti Gare;<b>DEF:</b> Direzione Economico-Finanziaria;<b>DPV:</b> Direzione Pianificazione,Valutazione,Servizi Informatici Applicativi;<b>DRT:</b> Direzione Ricerca e Trasferimento Tecnologico;<b>DRUS:</b> Direzione Risorse Umane e Sanità Pubblica;<b>DSS:</b> Direzione Servizi agli Studenti;<b>LEG:</b> Ufficio Legale;<b>DT:</b> Direzione Tecnica;<b>SBA:</b> Sistema Bibliotecario di Ateneo;<b>SIRS:</b> Servizi Informatici, Reti, Sistemi;<b>SIN:</b> Relazioni Sindacali;<b>SPP:</b> Servizio Prevenzione e Protezione;<b>STAFF:</b> Staff di Direzione;<b>UCD:</b> Ufficio Coordinamento Direzionale.</p>										
8	DEF	Revisione dell'organizzazione interna del lavoro degli uffici della Direzione	<p>Revisione delle attività dell'ufficio economato, dell'ufficio bilancio e della distribuzione dei compiti tra il personale afferente tenendo presente i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- presa in carico della gestione contabile di EDUNOVA</li> <li>- presa in carico di tutta la gestione contabile dello STABULARIO</li> <li>- Revisione di tutta la procedura di approvvigionamento di beni e servizi c/o l'ufficio economato per ridurre i tempi di richieste di emissione di buoni d'ordine da parte delle strutture</li> <li>- Riorganizzazione dei rapporti con le strutture decentrate attraverso la definizione di attività di controllo da trasferire all'ufficio di coordinamento direzionale</li> <li>- Riorganizzazione della procedura di gestione della Piattaforma di certificazione dei crediti dell'ateneo con potenziamento di un controllo centralizzato delle operazioni e con servizio di ticket per gli uffici i centri e i dipartimenti dell'ateneo</li> <li>- Proposta di revisione dell'assetto contabile della facoltà di medicina con individuazione delle attività che potrebbero essere oggetto di decentramento</li> <li>- Revisione della procedura di acquisto del servizio di traslochi di Ateneo al fine di renderlo di uso comune a tutte le strutture di Ateneo anche attraverso la programmazione annuale a livello di budget di Ateneo e l'adozione di misure di accentramento degli acquisti e di monitoraggio periodico anche al fine di rilevare eventuali scostamenti rispetto al budget di previsione.</li> </ul>	STAB UCD CEA (EDUNOVA)		Presentazione al Direttore Generale di documenti di sintesi delle nuove procedure da modificare / avviare (SI/NO)	SI	SI	100%	<p>Gestione contabile di EDUNOVA: avvio alla contabilità del centro che, seppur autonoma, è tenuta dal personale della Direzione.</p> <p>Preso in carico di tutta gestione contabile dello STABULARIO: definizione compiti e modalità di gestione contabile. Da luglio 2016, dopo emanazione provvedimento DG, lo Stabulario opera in base a nuove modalità concordate.</p> <p>Revisione procedura approvvigionamento beni e servizi c/o ufficio economato;</p> <p>Primo anno di gestione effettiva a regime con ausilio di UCD;</p> <p>Riorganizzazione procedura di gestione di PCC</p> <p>Proposta di revisione dell'assetto contabile di Facoltà di Medicina (da ottobre 2016) Facoltà opera con le nuove modalità concordate)</p> <p>Revisione procedure di acquisto beni e servizi con accentramento e monitoraggio degli stessi</p>
9	DEF	Identificazione delle uscite programmate con valutazione dei tempi di pensionamento e completamento dei fascicoli	<p>Compilazione dell'elenco del personale TA e RU che, in base ai dati in possesso all'ufficio, raggiunge l'anzianità contributiva richiesta per la pensione anticipata nel triennio 2016/2018;</p> <p><u>Predisposizione del fascicolo previdenziale:</u> inserimento nel programma INPS dei dati giuridici ed economici per pensione e buonuscita partendo dai dipendenti che raggiungeranno diritto a pensione anticipata nel triennio 2016-2018. (l'ufficio provvederà in anticipo alla richiesta dello stato di servizio e degli importi De Maria per il personale integrato).</p> <p>Programmazione delle opportune verifiche con l'ente previdenziale per conoscere e valutare la situazione contributiva complessiva dei <u>dipendenti prossimi al raggiungimento del limite ordinamentale</u> in applicazione della circolare DFP n. 2 del 2015 punto 2.3.1. Le verifiche necessarie per i dipendenti si effettueranno nei 2 anni precedenti il raggiungimento del 65° anno di età</p>	DRUS		<p>a) Numero di fascicoli previdenziali completati / numero di dipendenti che raggiungeranno il diritto alla pensione anticipata;</p> <p>b) numero di verifiche presso INPS / numero di dipendenti prossimi al raggiungimento del limite ordinamentale</p>	<p>a) 100%</p> <p>b) 100%</p>	<p>a) 100%</p> <p>b) 100%</p>	100%	<p>Analisi delle posizioni di 42 dipendenti (trasmissione elenco a ufficio personale in data 15/09/2016).</p> <p>Inserimento in programma INPS di dati giuridici ed economici di dipendenti di possibile cessazione per triennio 2016/18 (66 posizioni elaborate).</p> <p>Identificazione uscite programmate con valutazione tempi di pensionamento e completamento fascicoli per 19 dipendenti</p>
10	DEF	Analisi delle attività della Direzione DEF	<p>Predisposizione di un documento contenente tutte le attività della direzione con l'indicazione del personale impiegato su ogni singola attività, del tempo impiegato (anni/uomo, mesi/uomo, ore/uomo), individuazione delle attività svolte per conto dei dipartimenti, delle possibili attività decentrabili, e delle attività eventualmente da accentrare. Individuazione delle criticità e soluzione proposta per superarle.</p>	UCD		Numero di attività catalogate e valutate / numero di attività svolte dal personale della Direzione	100%	100%	100%	<p>Predisposto documento che analizza tutte le attività (n. 249) svolte da tutti i dipendenti della Direzione. Per ogni attività sono indicati i soggetti che compiono gli atti, numero di atti, tempo di ogni atto e tempo totale annuale. Presentazione del documento al Direttore Generale a dicembre 2016</p>
11	DPV	Sincronia Tasse	Flusso di dati da ESSE3 a UGOV per invio automatizzazione delle tasse di studenti alla DEF	DEF		Realizzazione dell'avvio automatizzato entro il 2016 (SI/NO)	SI	SI	100%	<p>Collaborazione con CINECA e uffici dell'Ateneo per le configurazioni utili all'invio automatico dei flussi di pagamento tasse da ESSE3 a UGOV. In fase di definizione le regole da seguire nello scarico e contabilizzazione dei DG tasse per il passaggio in produzione.</p>

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016 - ALLEGATO 3: Riesame dell'Amm.ne Centrale sugli obiettivi operativi GESTIONALI 2016

COD. ob.vo	Direzione / Ufficio coordinatore	Titolo obiettivo di base / operativo	descrizione attività	Direzioni / Uffici coinvolti	Azione del Piano strategico	indicatore	target 2016	Risultato indicatore 2016	Grado di realizzazione	Dettaglio risultati raggiunti	
<b>sigle degli Uffici:</b> <b>DAI:</b> Direzione Affari Istituzionali, Contratti Gare; <b>DEF:</b> Direzione Economico-Finanziaria; <b>DPV:</b> Direzione Pianificazione,Valutazione,Servizi Informatici Applicativi; <b>DRT:</b> Direzione Ricerca e Trasferimento Tecnologico; <b>DRUS:</b> Direzione Risorse Umane e Sanità Pubblica; <b>DSS:</b> Direzione Servizi agli Studenti; <b>LEG:</b> Ufficio Legale; <b>DT:</b> Direzione Tecnica; <b>SBA:</b> Sistema Bibliotecario di Ateneo; <b>SIRS:</b> Servizi Informatici, Reti, Sistemi; <b>SIN:</b> Relazioni Sindacali; <b>SPP:</b> Servizio Prevenzione e Protezione; <b>STAFF:</b> Staff di Direzione; <b>UCD:</b> Ufficio Coordinamento Direzionale.											
12	DPV	Avvio del Piano Integrato	Coinvolgimento OAAA, Delegati e Dipartimenti Definizione Piano Strategico (I parte del Piano Integrato) Predisposizione format per Piani di Dipartimento Predisposizione format per obiettivi di struttura e individuali per Piano performance (II parte del Piano Integrato) Elaborazione documento integrato dei Piani predisposti e dei dati raccolti	DIPARTIMENTI SIN (parte della performance individuale)		Presentazione del documento integrato agli OAAA entro settembre 2016		SI	SI	100%	Supporto alla predisposizione della parte strategica del Piano (obiettivi strategici di Ateneo 2016-18, azioni e indicatori; raccolta e sintesi Piani integrati di Dip.to); supporto alla predisposizione della parte della performance del Piano (raccolta obiettivi Direzioni 2016). Redazione documento finale e diffusione. Piano Integrato 2016-18 adottato dal CdA del 20/07/2016 e inserito nel portale della Performance in data 20/07/2016.
13	DPV	Ciclo della Performance: Sistema di Misurazione e valutazione della performance	Aggiornamento dei contenuti, in base alle recenti linee guida ANVUR e alle scelte di Ateneo in tema di performance (organizzativa e individuale)	SIN		Presentazione del documento agli OAAA entro il 2016 (SI/NO)		SI	NO	NON ANCORA PRESENTATO AGLI OAAA	Aggiornamento del documento predisposto in bozza.
14	DRT	Realizzazione del vademecum Horizon 2020	SCRITTURA DELLE LINEE GUIDA OPERATIVE E GESTIONALI PER I PROGETTO H2020			Publicazione del documento nelle pagine web della DRT (SI/NO)		SI	SI	100%	Vademecum pubblicato. Aggiornate anche presentazioni su aspetti gestionali dei progetti europei.
15	DRUS	Formazione del personale TA: potenziamento della formazione in ambito contabile, di approvvigionamenti presso CONSIP e in ambito fiscale	Proposta e coordinamento per la realizzazione o frequenza dei seguenti corsi di formazione: - La contabilità economico patrimoniale negli atenei alla luce delle nuove linee guida del manuale di contabilità pubblicato da MIUR e MEF nel 2016; - Gli approvvigionamenti CONSIP; - Il bollo virtuale: aspetti amministrativi e fiscali.	UCD DEF		Partecipazione alla realizzazione dei corsi (SI/NO)		SI	SI	100%	Nel 2016 realizzati i seguenti corsi di formazione: 1) La contabilità economico patrimoniale negli Atenei alla luce delle nuove linee guida del manuale di contabilità pubblicato da MIUR e MEF nel 2016 (ottobre e novembre 2016, 80 partecipanti totali); 2) gli approvvigionamenti CONSIP (giugno 2016); 3) Il bollo virtuale - aspetti amministrativi e fiscali (novembre e dicembre, 80 partecipanti totali)
16	DSS	Unimore Orienta: proposta di riprogettazione	Progettazione di Unimore Orienta all'interno dei locali della Fiera di Modena.			Completamento del progetto (SI/NO)		SI	SI	100%	Presentazione della proposta di riprogettazione alla Commissione Orientamento del 15/07/2016. La X edizione dell'evento è stata strutturata su 3 aree: area espositiva; area presentazioni; area ricerca e cultura.
17	DSS	Dematerializzazione appello di laurea online	Progetto sperimentale per Di.to Ingegneria MO: processo sperimentale sui cdL del Dip.to, sulla procedura relativa alla produzione di verbali di laurea con registrazione del voto	DPV DIP.TO ING.		% di corsi di laurea del Dip.to interessati dalla procedura dematerializzata	50%	100%	100%	100%	<b>DSS:</b> realizzato progetto sperimentale per il 100% dei corsi del Dip.to di Ingegneria Enzo Ferrari. Ad oggi è realizzato per 518 laureati. <b>DPV:</b> predisposta configurazione e testing della procedura in Esse3; formazione del personale delle segreterie; presentazione procedura, redazione guida all'uso della procedura destinata alla Commissione di laurea.
18	LEG	Pareri, anche su regolamenti, richiesti dagli Organi e dalle Strutture	Formulazione di parere su richiesta degli Organi e delle Strutture	Direzioni DIPARTIMENTI		a) Numero di pareri formulati / richiesti b) Tempi di risposta	≥ 80%	100%	100%	100%	Tutte le richieste di parere sono state evase (in totale 130, a fronte dei 101 forniti nel 2015)
19	LEG	Verifica convenzioni e recupero, prioritariamente stragiudiziale, degli importi dovuti	Su richiesta dei Dipartimenti, analisi legale di tipologie particolari di contratti. Verifica dei testi di contratto e negoziazione della clausole con controparte. Risoluzione stragiudiziale derivante dall'interpretazione ed esecuzione dei contratti. Recupero stragiudiziale delle somme	DIPARTIMENTI DIREZIONI		a) Numero di pareri formulati in base alle richieste dalle strutture coinvolte b) ammontare di crediti recuperati	a) almeno 5 b) ≥ € 30.000	a) 8; b) € 42.500	100%	100%	a) Formulati 8 pareri, testi di accordi, schemi di fidejussione, contratti di affidamento di ricerca, contratti di ricerca.; b) raggiunti accordi transattivi per recupero di € 36.600 nell'interesse del Dip.to di Chimica e di € 5.879 per Dip.to di Scienze Biomediche e Metaboliche
20	LEG	Servizi legali per l'utenza interna ed esterna	Mantenimento dell'attuale livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati all'utenza. Gestione contenzioso			Numero cause con esiti positivi	Δ>0	Δ= +77	100%	100%	Conseguite sentenze/provvedimenti favorevoli per un numero pari a 93 (a fronte dei 16 del 2015). Partecipazione a 194 udienze (contro le 99 del 2015)
21	LEG	Supporto legale nell'istruttoria e predisposizione di procedure precontenziose e atti transattivi, intercorsi anche in pendenza di causa. Gestione extra contenziosa delle controversie	Supporto legale nell'istruttoria e predisposizione di procedure precontenziose e atti transattivi, intercorsi anche in pendenza di causa. Gestione extra contenziosa delle controversie			a) Numero di soluzioni transattive proposte; b) tempi di risposta	a) Δ>0	a) 20 (di cui 19 concluse con accordo)	100%	100%	Raggiunti 13 accordi transattivi con compagnie assicurative per rivalsa (INAIL e recupero danni; n. 5 transazioni (anche in pendenza di causa))
22	SBA	Revisione dell'organizzazione interna SBA, anche in relazione al nuovo regolamento SBA (ob.vo pluriennale)	Riorganizzazione della B.U. di Reggio Emilia. Riorganizzazione della B.U. Medica. Revisione dell'organigramma.			Numero di biblioteche riorganizzate	almeno 1	2	100%	100%	Riassestamento delle funzioni del personale all'interno delle due strutture maggiormente coinvolte nei processi di riqualificazione del personale e riassegnazione delle funzioni lavorative presso: BU Reggio Emilia, BU Medica
23	SBA	Stesura nuovo regolamento SBA	Stesura bozza da sottoporre a Consiglio SBA e OAAA			Presentazione bozza entro il 2016 (SI/NO)	SI	SI	100%	100%	Revisione del Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo sottoposta al Consiglio del SBA che in data 11.11.2016 ne ha approvato obiettivi e schema strutturale generale. Approvato dal CdA in data 19.12.2016 ed entrato in vigore il 30.12.2016

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016 - ALLEGATO 3: Riesame dell'Amm.ne Centrale sugli obiettivi operativi GESTIONALI 2016

COD. ob.vo	Direzione / Ufficio coordinatore	Titolo obiettivo di base / operativo	descrizione attività	Direzioni / Uffici coinvolti	Azione del Piano strategico	indicatore	target 2016	Risultato indicatore 2016	grado di realizzazione	Dettaglio risultati raggiunti
<b>sigle degli Uffici:</b> DAI: Direzione Affari Istituzionali, Contratti Gare;DEF: Direzione Economico-Finanziaria; DPV: Direzione Pianificazione,Valutazione,Servizi Informatici Applicativi;DRT: Direzione Ricerca e Trasferimento Tecnologico; DRUS: Direzione Risorse Umane e Sanità Pubblica;DSS: Direzione Servizi agli Studenti; LEG: Ufficio Legale; DT: Direzione Tecnica; SBA: Sistema Bibliotecario di Ateneo;SIRS: Servizi Informatici, Reti, Sistemi;SIN: Relazioni Sindacali; SPP: Servizio Prevenzione e Protezione;STAFF: Staff di Direzione; UCD: Ufficio Coordinamento Direzionale.										
24	SBA	Sviluppo della comunicazione SBA (ob.vo pluriennale)	Progettazione e realizzazione, con CEA, di nuovi Bibliospot sui servizi della biblioteca. Adeguamento degli strumenti promozionali cartacei alla grafica UNIMORE	CEA (EDUNOVA)		Numero di bibliospot nuovi realizzati	almeno 1	1%	100%	Realizzato il Bibliospot n.6 (Biblioteche h24). Realizzato pieghevole dedicato alle vicende storico-artistiche dei complessi San Geminiano e San Paolo (Notte dei Ricercatori)
25	SBA	Estensione dei servizi di consulenza in presenza e online (reference) (ob.vo pluriennale)	Riprogettazione dei servizi			Numero di consulenze erogate	aumento del 5% rispetto ad anno precedente	Consulenze erogate online: 376 (rispetto a 312 del 2015; +20%); Consulenze erogate in presenza: 523 (a fronte di 393 del 2015; +33%)	100%	Servizi di consulenza specialistica in presenza nel 2016 hanno beneficiato di un maggior coinvolgimento di personale e di una maggiore visibilità. Servizio di reference digitale interistituzionale "Chiedi al bibliotecario" si consolida.
26	SIN	Performance individuale (ob.vo Pluriennale)	<b>Applicativo online obiettivi individuali:</b> Studio e progettazione di un nuovo applicativo online per l'archiviazione degli obiettivi del personale dell'ateneo di categoria B C D ed EP ed i dirigenti. <b>Regolamento valutazione performance individuale</b> Studio ed analisi di possibili rettifiche agli aspetti applicativi del regolamento della valutazione della performance individuale (con particolare riguardo alla definizione degli obiettivi operativi delle strutture armonizzati con quelli strategici di ateneo) al fine di integrarlo con le nuove disposizioni ed orientamenti fissati da ANVUR Luglio 2015 in merito al nuovo Piano interato di Ateneo	DPV		a) Dematerializzazione dell'applicativo entro il 2016 (SI/NO) b) numero di aree inserite nel format	a) SI b) Δ>0 (inserimento di area per EP e Dirigenti)	a) SI b) Δ = 2 (inserimento anche di EP e Dirigenti)	100%	Riscrittura completa dell'applicativo, con ampliamento delle informazioni (obiettivi) anche per personale dirigente e di cat. EP. Applicativo fruibile dalla fine del 2016. Rimane da realizzare la parte valutativa del settore dirigenziale.
27	SIN	Predisposizione di un contratto integrativo disciplinante il nuovo trattamento giuridico ed economico dei Collaboratori Esperti Linguistici di Ateneo	Collaborazione con la Direzione Risorse Umane e Sanità ed il Direttore Generale al fine della predisposizione di un nuovo contratto integrativo disciplinante il nuovo trattamento giuridico ed economico dei collaboratori ed esperti linguistici di Ateneo	DRUS		Numero di studi presentati	almeno 1	1	100%	Elaborazione di proposta di modifica dell'accordo, recepita dal CdA il 7.7.2016 e con parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti in data 14.06.2016. Richiesti due pareri ad ARAN e alla Funzione Pubblica.
28	SIN	Trasparenza (pubblicazione dati sui benefici per personale)	Attività connesse agli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da inserire sul sito Web di ateneo relative all'Ufficio Relazioni sindacali (Dec. Leg.vo 33/2013)			a) Rispetto dei termini indicati (SI/NO) b) % di dati aggiornati di competenza dell'Ufficio pubblicati	a) SI b) Δ> 0 rispetto l'anno precedente	a) SI b) Δ > 0	100%	Inserimento dei dati richiesti dalla normativa; Aggiornamento tabella sul monitoraggio dei tempi procedurali per l'anno 2015.
29	SIN	Nuovo regolamento per il riconoscimento dei compensi per attività di progettazione della Direzione Tecnica (ob.vo Pluriennale)	Attività di studio e consulenza per la predisposizione di un nuovo Regolamento per il riconoscimento dei compensi per attività di progettazione della Direzione Tecnica in applicazione del Decreto Legge 90/2014 e successive modifiche derivanti dal nuovo codice dei contratti	DAI DT		Consegna dello studio per la predisposizione del nuovo Regolamento - parte prima (SI/NO)	SI	SI	100%	Presentazione di proposta di nuovo regolamento, da adeguare al Decreto Legge 90/2014 con collaborazione di Dirigente Direzione Tecnica
30	SIN	Graduazione posizioni strategiche cat. EP (ob.vo Pluriennale)	Elaborazione di una proposta di nuovi criteri di graduazione delle posizioni altamente strategiche del personale di categoria EP che decorreranno dall'anno 2017	DPV		Numero di proposta presentata	almeno 1	1	100%	SIN: elaborata proposta inviata al responsabile DPV in data 30.11.2016 DPV: svolto un primo studio sull'applicazione di nuovi criteri di graduazione delle posizioni altamente strategiche degli EP, con simulazione degli esiti
31	SIN	Analisi Front office / sportello studenti	Analisi attività svolte da tutto il personale di ateneo al fine di rilevare il numero e la tipologia del personale dedicato a funzioni direttamente o indirettamente a supporto degli studenti richiesta dalle parti negoziali	DPV		Numero di analisi realizzate	almeno 1	nd	nd	Presentata ai sindacati elaborazione di dati richiesti (06.04.2016). Realizzate diverse elaborazioni richieste dal DG e dalle rappresentanze sindacali. In data 21.11.2016 le rappresentanze sindacali hanno presentato proposta ancora differente, da approfondire nel corso del 2017. Per tale motivo l'obiettivo è rimandato al 2017
32	SIRS	Potenziamento rete di Ateneo (ob.vo pluriennale)	Aggiornamento apparati per portare la dorsale di rete a 10 Gb/s			Acquisizione apparati e prime attività di tuning	SI	SI	100%	Individuati gli apparati e disegno dei collegamenti in fibra ottica necessari. Avviate relative gare. In produzione dal 2017
33	SIRS	Rinnovo Datacenter (ob.vo pluriennale)	rinnovo sala macchine dedicata ai servizi di Ateneo	DT SPP DAI		Attivazione progetto e prime attività entro 2016 (SI/NO)	SI	SI	100%	Rimodulazione del progetto di rinnovo della sala macchine dedicata ai servizi in un progetto di "network center". Avviati studi per dotarsi di macchine più performanti, gruppi UPS e nuovi gruppi frigo da affiancare agli esistenti per ridondare il raffreddamento. In produzione dal 2017

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016 - ALLEGATO 3: Riesame dell'Amm.ne Centrale sugli obiettivi operativi GESTIONALI 2016

COD. ob.vo	Direzione / Ufficio coordinatore	Titolo obiettivo di base / operativo	descrizione attività	Direzioni / Uffici coinvolti	Azione del Piano strategico	indicatore	target 2016	Risultato indicatore 2016	grado di realizzazione	Dettaglio risultati raggiunti
<b>sigle degli Uffici:</b> <b>DAI:</b> Direzione Affari Istituzionali, Contratti Gare; <b>DEF:</b> Direzione Economico-Finanziaria; <b>DPV:</b> Direzione Pianificazione,Valutazione,Servizi Informatici Applicativi; <b>DRT:</b> Direzione Ricerca e Trasferimento Tecnologico; <b>DRUS:</b> Direzione Risorse Umane e Sanità Pubblica; <b>DSS:</b> Direzione Servizi agli Studenti; <b>LEG:</b> Ufficio Legale; <b>DT:</b> Direzione Tecnica; <b>SBA:</b> Sistema Bibliotecario di Ateneo; <b>SIRS:</b> Servizi Informatici, Reti, Sistemi; <b>SIN:</b> Relazioni Sindacali; <b>SPP:</b> Servizio Prevenzione e Protezione; <b>STAFF:</b> Staff di Direzione; <b>UCD:</b> Ufficio Coordinamento Direzionale.										
34	SIRS	Consolidamento rete di Ateneo	Messa in servizio di nuovi Router e Firewall e sistema DNS			Effettiva realizzazione (SI/NO)	SI	SI	100%	Potenziamento dei Router e dei Firewall di Ateneo. Ammodernamento del sistema DNS. In produzione dalla seconda metà del 2016, in anticipo sulle date previste.
35	SIRS	Sviluppo VoIP su Reggio Emilia	Passaggio alla tecnologia VoIP di tutte le sedi di RE			Costi di manutenzione, miglioramento della gestione	riduzione di almeno il 20%	riduzione di almeno il 20%	100%	Completamento della migrazione di tutte le sedi di RE, con razionalizzazione degli asset di Ateneo, riduzione costi di manutenzione delle centrali telefoniche tradizionali e miglioramento del servizio offerto grazie a una migliore integrazione con servizi di rete. Nel 2017 e primi mesi del 2018 migrazione proseguirà sulle sedi di Modena.
36	SIRS	Potenziamento del sistema WIFI	Ampliamento della copertura WIFI nelle varie sedi di Ateneo			Numero di sedi coperte totalmente, tra quelle attualmente coperte parzialmente	≥3	4	100%	Prosecuzione dell'opera di diffusione capillare del sistema WIFI di Ateneo (nel triennio obi.vo è coprire tutte le sedi). Nel 2016 potenziati gli impianti delle sedi del Dip.to di Giurisprudenza, di Economia, Centro Servizi e Ingegneria. Realizzata gara per acquisizione nuove antenne.
37	SIRS	Revisione sistemi di allarme di Ateneo	Utilizzo SIM da contratti Intercenter per la gestione di sistemi di allarme di Ateneo	DT		Costi di utilizzo	riduzione di almeno il 30%	riduzione di almeno il 30%	100%	Utilizzo di nuove sim in convenzione INTERCENTER per gestione di sistemi di allarme, con razionalizzazione del servizio (prima erogato attraverso sim di diversi gestori, con contratti differenti) e riduzione costi.
38	SPP	Unità di Crisi di Ateneo (ob.vo pluriennale)	Istituzione di un sistema per la gestione delle emergenze. Fasi / attività: costituzione dell'Unità di Crisi; pianificazione delle modalità di allertamento e gestione delle emergenze secondo diversi scenari e sulla base delle attuali conoscenze dei rischi e delle strutture di Ateneo	DT SIRS STAFF DPV		Presentazione del documento finale al Direttore Generale entro il 2016 (SI/NO)	SI	SI	100%	Documento finale "Pianificazione grandi emergenze ed eventuale attivazione Unità di Crisi" presentato a Magnifico Rettore e Direttore Generale in data 28/12/2016
39	SPP	Documento di Valutazione dei rischi (DVR): Tecnopolo di Modena, Biblioteca giuridica San Paolo	Predisposizione del documento di valutazione dei rischi (DVR)			DVR pubblicato entro il 31/12/2016 (SI/NO)	SI	SI	100%	DVR pubblicati in rete (nell'apposita sezione del sito www.spp.unimore.it)
40	SPP	Servizio di Verifiche Interne (SVI): predisposizione attività e assistenza al gruppo di audit	Verifiche Ispettive interno: - Manuale Verifiche Ispettive - Procedura Gestione Verifiche Ispettive - Composizione Gruppi Verifica - Esempio Piano Verifica Interno - Elenco Verificatori Interni - Piano Annuale Verifiche - Elenco Direttori - Elenco Strutture - Check list Strutture umanistiche - Check list Strutture scientifiche. Assistenza al gruppo di verifica nell'audit all'interno delle strutture universitarie	DIPARTIMENTI interessati		a) Predisposizione delle attività e produzione della documentazione entro 31/06/2016 (SI/NO) b) Partecipazione ai sopralluoghi dello SVI (numero di presenze / numero di audit)	a) SI b) 100%	a) SI b) 100%	100%	Predisposta attività e documentazione nei termini (nell'apposita sezione del sito www.spp.unimore.it). Partecipazione ai sopralluoghi come da calendario.
41	SPP	Traduzione FAD SicurMORE in lingua inglese	supporto tecnico e operativo al traduttore	CEA (EDUNOVA) CLA		% di moduli tradotti in lingua inglese / totale moduli (1, 2, 3)	100%			Obiettivo spostato al 2017 Predisposto quanto di competenza dell'Ufficio. Problemi tecnici di CEA e CLA hanno determinato uno slittamento della traduzione.
42	SPP	Nuovo regolamento sul divieto di fumo (D.Lgs 6/2016)	predisposizione del nuovo Regolamento di Ateneo sul divieto di fumo, compresa l'individuazione delle pertinenze	LEG		Numero di giorni lavorativi per presentare agli OOOA il Regolamento	≤90	n.d (indicatore non misurabile)	100%	Il nuovo Regolamento è stato approvato dal CdA il 27/05/2016.
43	SPP	Emissioni in atmosfera (D.Jgs 152/2006)	acquisizione documentale, sopralluogo, verifica dichiarazioni, trasmissione ad ARPA-MO-RE per autorizzazione	DIPARTIMENTI CENTRI		Numero di giorni lavorativi per l'istruttoria e inoltro all'ente, dalla data di richiesta	≤60	n.d (indicatore non misurabile)	100%	In funzione delle richieste avanzate, l'Ufficio si è attivato sempre in modo tempestivo
44	SPP	Disciplina fiscale alcoli metilico, propilico, isopropilico (DM 01/08/1986)	acquisizione documentale, sopralluogo, verifica dichiarazioni, trasmissione ad Agenzia delle Dogane-MO-RE per autorizzazione	DIPARTIMENTI CENTRI		Numero di giorni lavorativi per l'istruttoria e inoltro all'ente, dalla data di richiesta	≤60	n.d (indicatore non misurabile)	100%	In funzione delle richieste avanzate, l'Ufficio si è attivato sempre in modo tempestivo

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016 - ALLEGATO 3: Riesame dell'Amm.ne Centrale sugli obiettivi operativi GESTIONALI 2016

COD. ob.vo	Direzione / Ufficio coordinatore	Titolo obiettivo di base / operativo	descrizione attività	Direzioni / Uffici coinvolti	Azione del Piano strategico	indicatore	target 2016	Risultato indicatore 2016	grado di realizzazione	Dettaglio risultati raggiunti
<b>sigle degli Uffici:</b> DAI: Direzione Affari Istituzionali, Contratti Gare; DEF: Direzione Economico-Finanziaria; DPV: Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi; DRT: Direzione Ricerca e Trasferimento Tecnologico; DRUS: Direzione Risorse Umane e Sanità Pubblica; DSS: Direzione Servizi agli Studenti; LEG: Ufficio Legale; DT: Direzione Tecnica; SBA: Sistema Bibliotecario di Ateneo; SIRS: Servizi Informatici, Reti, Sistemi; SIN: Relazioni Sindacali; SPP: Servizio Prevenzione e Protezione; STAFF: Staff di Direzione; UCD: Ufficio Coordinamento Direzionale.										
45	SPP	Rifiuti prodotti dalla Amministrazione centrale	collaborazione compilazione MUD - collaborazione organizzazione smaltimenti (sopralluoghi, preventivi, richieste di spesa e assistenza sul campo) - registrazioni SISTRI - pagamento quota d'iscrizione SISTRI - richiesta rimborso SISTRI quota strutture periferiche	DEF		a) MUD entro 30 aprile (SI/NO) b) numero di giorni lavorativi necessari a smaltimenti e rimborsi	a) SI b) ≤60	n.d (indicatore non misurabile)	100%	In funzione delle richieste avanzate, l'Ufficio si è attivato sempre in modo tempestivo
46	SPP	Rifiuti prodotti dai Dipartimenti e dai Centri	consulenza corretta gestione SISTRI; consulenza alla compilazione del MUD	DIPARTIMENTI CENTRI		Tempi di risposta alle richieste	≤ 48 ore	n.d (indicatore non misurabile)	100%	In funzione delle richieste avanzate, l'Ufficio si è attivato sempre in modo tempestivo
47	SPP	FAD SecurMORE Tirocinanti	Collaborazione, credenziali e comunicazioni: - Collaborazione con Ufficio Tirocini per elenchi studenti tirocinanti - Attivazioni credenziali - Informazioni via mail, nominalmente, con tutte le indicazioni per seguire il percorso formativo	CEA (EDUNOVA) DIPARTIMENTI		Numero di giorni lavorativi necessari per contattare studenti tirocinanti	≤10	n.d (indicatore non misurabile)	100%	In funzione delle richieste avanzate, l'Ufficio si è attivato sempre in modo tempestivo
48	STAFF	Internazionalizzazione: realizzazione sito web in lingua inglese	realizzazione sito web in lingua inglese, nell'ambito delle azioni di promozione e comunicazione indispensabili come strumento per raggiungere obiettivi di internazionalizzazione dell'Ateneo	DSS		Numero di sezioni del sito web in lingua inglese pubblicate	≥50% del totale	4 sezioni	100%	Realizzato sito in lingua inglese
49	STAFF	Archivio: manuali di scarto e buone prassi di archiviazione documenti cartacei e informatici (ob.vo pluriennale)	realizzazione di manuali di scarto e buone prassi di archiviazione documenti cartacei e informatici	Direzioni		Quantità di documenti cartacei mandati allo scarto	Δ>0 rispetto l'anno precedente	150 ml di documenti scartati	100%	Realizzato manuale di scarto dell'Ateneo; descrizione buone prassi di archiviazione documenti; prosecuzione scarto di documenti dell'Amm.ne centrale
50	STAFF	Eventi sportivi: organizzazione	organizzazione di tutte le attività necessarie per la realizzazione di campionati sportivi universitari			Numero di eventi/gare sportive organizzate	Δ>0 rispetto l'anno precedente	Δ>0	100%	Organizzati i Campionati sportivi universitari nazionali
51	STAFF	Accordo di programma con il Comune di RE e di MO	a) Accordo con Comune di Re: definizione del testo dell'Accordo e attuazione delle prime fasi operative ritenute prioritarie; b) Accordo con Comune di Modena: definizione del testo dell'Accordo			a) % di prime fasi operative ritenute prioritarie realizzate b) Definizione del testo di accordo (SI/NO) c) numero di incontri con Enti Locali	a) ≥80% b) SI	a)>80% b) SI	100%	Accordo con Comune di RE: sottoscritto e avvio dei primi incontri dei tavoli operativi; Accordo con Comune di MO: definizione di bozza di testo concordato con Assessori e Delegati.
52	UCD	Ricognizione delle procedure amministrativo-contabili condivise tra Dipartimenti/Centri e Amministrazione centrale. Analisi costi/benefici di una eventuale redistribuzione di competenze	Coordinamento dell'attività di ricognizione delle procedure amministrativo-contabili dei Dipartimenti/Centri, di competenza dell'area ricerca e funzionamento, che implicano un'interazione di attività tra Strutture Decentrate e Amministrazione Centrale nonché dell'attività di valutazione dei costi/benefici di un'eventuale redistribuzione di competenze	DIPARTIMENTI RIC (Centri di ricerca)		Numero di procedure analizzate (e delle analisi costi/benefici effettuate) / totale procedure	≥80%	100%	100%	
53	UCD	Coordinamento attività amministrativo-contabili dei Dip.ti e dei Centri	Consulenze fornite ai Dipartimenti su aspetti di natura fiscale, contabile e amministrativa	DIPARTIMENTI RIC (Centri di ricerca)		Numero di consulenze fornite / richieste tempi di risposta	≥90%	100%	100%	Principali tematiche di assistenza fornita: gestione competenza economiche vari DG; riporto scritture anticipate; riporto scostamenti. Realizzati presso le sedi decentrate e presso la sede centrale del Rettorato incontri con Dip.ti finalizzati al supporto e alla consulenza nella gestione contabile delle procedure dipartimentali, alla gestione e supporto in sede di chiusura dell'esercizio 2016 e apertura esercizio 2017 (per il Dip.to Chirurgico), sul mandato informatico, sulla PCC, sulla generazione fatture elettroniche passive, su acquisto beni e servizi.



**UNIMORE**  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

# ALLEGATO 4

*Valutazione individuale 2016  
(su format CIVIT)*



**ALLEGATO 4 ALLA DELIBERA 5/2012:**

*Tabella 4.1 Categorie di personale oggetto della valutazione individuale*

	personale valutato (valore assoluto)	periodo conclusione valutazioni		Quota di personale con comunicazione della valutazione tramite colloquio con valutatore (indicare con "X" una delle tre opzioni)		
		mese e anno (mm/aaaa)	valutazione ancora in corso (SI/NO)	50% - 100%	1% -49%	0%
Dirigenti di I fascia e assimilabili	0					
Dirigenti di II fascia e assimilabili	5		si		x	
Non dirigenti	714	giu-17	no	x		

*Tabella 4.2 Peso (%) dei criteri di valutazione*

	contributo alla performance complessiva dell'amm.ne	obiettivi organizzativi della struttura di diretta responsabilità	capacità di valutazione differenziata dei propri collaboratori	obiettivi individuali	obiettivi di gruppo	contributo alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza	competenze/comportamenti professionali e organizzativi posti in essere
Dirigenti di I fascia e assimilabili							
Dirigenti di II fascia e assimilabili	10%	0%	4%	70%			16%
Non dirigenti				70-80%	0%	10%	20-30%

*Tabella 4.3 Distribuzione del personale per classi di punteggio finale*

	personale per classe di punteggio (valore assoluto)		
	100% - 90%	89% - 60%	inferiore al 60%
Dirigenti di I fascia e assimilabili			
Dirigenti di II fascia e assimilabili			
Non dirigenti	60,64	35,85	3,5

*Tabella 4.4 Collegamento alla performance individuale dei criteri di distribuzione della retribuzione di risultato/premi inseriti nel contratto integrativo*

	SI (indicare con "X")	No (indicare con "X")	(se si) indicare i criteri	(se no) motivazioni	data di sottoscrizione (gg/mm/aaaa)
Dirigenti e assimilabili	X		In base al punteggio risultante dalla valutazione viene stabilita una correlazione con la percentuale di retribuzione di risultato rispetto alla retribuzione di posizione da attribuire come segue: Punteggio Giudizio % di retribuzione di risultato 2,3- 3,8 Parzialmente adeguato 20% 3,9-7,4 deguato 23% 7,5- 9,0 Più che adeguato 26% 9,1 - 10 Eccellente 30%		
Non dirigenti	X		In base al punteggio risultante dalla valutazione viene stabilito un numero di quote da assegnare rispetto al fondo totale disponibile ripartibile per premiare la performance Punteggio Giudizio Quote da assegnare 2,3 - 3,8 Parzialmente adeguato 1,7 3,9 - 9,0 Adeguato/ Più che adeguato 2,5 9,1 - 10,0 Eccellente 3,00		

*Tabella 4.5 Obblighi dirigenziali*

I sistemi di misurazione e valutazione sono stati aggiornati, con il richiamo alle previsioni legislative degli obblighi dirigenziali contenute anche nei recenti provvedimenti legislativi e, in primo luogo, nella legge per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione?	
Si (indicare con "X")	No (indicare con "X")
X	